



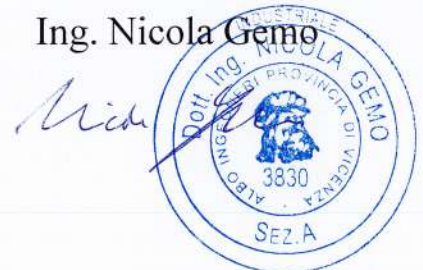
**Dichiarazione di collaudo funzionale ai sensi dell'Art.
25, comma 8, della L.R. n. 3/2000 e ss.mm.ii.**

T&T SRL

Via A. Fogazzaro, 49
Cornedo Vicentino (VI)

Valdagno, 30/06/2022

Ing. Nicola Gemo



15/07/2022



15/07/2022

15/07/2022



15/07/2022

Sommario

Premessa.....	4
1. Breve sintesi del progetto approvato.....	4
1.1. Ciclo produttivo.....	4
1.2. Emissioni.....	6
1.3. Scarichi idrici	7
2. Visite all'impianto.....	8
3. Conformità al progetto approvato	9
4. Modifiche rispetto al progetto approvato.....	9
4.1. Quantitativi rifiuti in stoccaggio.....	9
4.2. Layout.....	10
4.3. Emissioni.....	10
5. Altri aspetti di cui all'approvazione progetto	11
5.1. Gestione EoW.....	11
5.2. Layout.....	11
5.3. Impatto acustico	12
5.4. Altre prescrizioni.....	12
6. Certificato di Collaudo.....	13

Allegati

- Allegato 1 – Documentazione fotografica
- Allegato 2 – Tabella rifiuti per codice EER
- Allegato 3 – Tabella stoccaggi
- Allegato 4 – Dichiarazione potenzialità impianto
- Allegato 5 – Documentazione polizza fideiussoria
- Allegato 6 – Procedure Sistema di Gestione EoW
- Allegato 7 – Valutazione Impatto Acustico
- Allegato 8 – Formazione del personale
- Allegato 9 – Analisi emissioni
- Allegato 10 – Analisi scarichi

Allegati grafici

- Tav. 1 – Layout
- Tav. 2 – Planimetria acque

Premessa

La ditta T&T srl ha ottenuto l'approvazione del progetto "Autorizzazione impianto trattamento rifiuti plastici in ordinaria" da parte dell'Amm. Prov. di Vicenza con Determinazione Dirigenziale N° 818 del 18/06/2021. A seguito dell'allestimento, ha dato inizio dell'attività in esercizio provvisorio a partire dal 04/01/2022.

La ditta ha incaricato lo scrivente Ing. Nicola Gemo, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Vicenza al n°3830, di effettuare il collaudo funzionale delle opere realizzate con i contenuti e le modalità previste all'art. 25, comma 8, della L.R. 3/2000 e ss.mm.i.i.

Il presente documento costituisce quindi il collaudo funzionale all'impianto e comprende i seguenti capitoli:

- 1 – Sintesi delle modifiche proposte
- 2 – Rendicontazione visite all'impianto
- 3 – Attestazione di conformità delle modifiche realizzate al progetto approvato
- 4 – Modifiche rispetto al progetto approvato
- 5 – Aspetti di cui all'approvazione progetto (Determinazione n° 1468 del 25/11/2020) e a cui era richiesto riscontro
- 6 – Certificato di collaudo

1. Breve sintesi del progetto approvato

Il progetto approvato alla ditta T&T srl prevede la messa in riserva (R13) e trattamento di selezione e triturazione (R3) in mulini di rifiuti plastici, con successiva estrusione a caldo, per l'ottenimento di granulo termoplastico EoW, conforme alla norma UNI10667-2:2010. Parallelamente l'azienda svolge anche l'attività di impiego di sottoprodotti provenienti da terzi utilizzando mulini ed estrusori al fine di ottenere granulo termoplastico e successiva produzione di tubi per l'avvolgimento di bobine destinati ad altri utilizzatori finali.

L'attività è ubicata in via A. Fogazzaro n. 49 in Comune di Cornedo Vicentino, allibrato al mappale 926, del foglio 5 del Comune Censuario di Cornedo Vicentino. L'insediamento produttivo in esame interessa una superficie totale di 7.550 m² così suddivisa:

- fabbricato coperto: 4.190 m²
- piazzali esterni ed aree di manovra: 2.980 m²
- settori a verde: 380 m²

Il progetto non prevede nessun intervento edilizio e nessuna variante allo strumento urbanistico.

1.1. Ciclo produttivo

La ditta riceve in ingresso sia rifiuti che sottoprodotti; entrambi vengono processati in modo simile. In particolare il trattamento rifiuti prevede le seguenti fasi:

1. Accettazione e deposito dei rifiuti plastici da trattare
2. Deposito, sballaggio e selezione.
3. Taglio: i rifiuti di plastica possono subire un primo trattamento di taglio, al fine di operare una

- prima riduzione volumetrica.
4. Macinazione: i rifiuti di plastica vengono macinati utilizzando due mulini indipendenti. In questa fase, all'occorrenza, il materiale può essere macinato assieme ai sottoprodotti, al fine di ottenere plastica rigenerata di adeguata composizione e qualità. Il materiale macinato viene stoccato in silos attraverso un sistema di trasporto pneumatico; il sistema è dotato di ciclone separatore e successivi filtri a manica; l'aria viene quindi reimpressa in ambiente di lavoro.
 5. Miscelazione con ausiliari: la plastica macinata può essere miscelata utilizzando degli ausiliari, al fine di raggiungere le specifiche tecniche necessarie quali colore, densità, ecc.
 6. Estrusione: la ditta dispone di quattro estrusori (temperature variabili da 160°C a 250°C) dotati di un albero a vite senza fine che invia il materiale alla testata dell'estrusore; sopra l'area del cambio filtro è posizionata una cappa aspirante (emissioni n. 1, 2, 3 e 4). La plastica fusa passa poi le filiere e quindi per giungere al granulatore che opera in ambiente acquoso. L'acqua di raffreddamento viene gestita a circuito chiuso mediante impianto di raffreddamento. All'estrusore è abbinato un gruppo per l'estrazione di aria e gas dalla massa di plastica fusa effettuato nella fase di rammollimento. Lo sfiato di aria estratta è collegato al camino dell'estrusore; l'acqua, riutilizzata a ciclo chiuso, viene periodicamente sostituita e smaltita come rifiuto.
 7. Il materiale estruso viene quindi tagliato in pellet, classificato come EoW secondo le specifiche UNIPLAST - UNI 10667.

Le EoW destinate alla vendita vengono stoccate in un'area dedicata.

L'impianto comprende tanto la "messa in riserva" dei rifiuti in entrata (da recuperare), quanto il deposito delle EoW ottenute e lo stoccaggio dei rifiuti prodotti dalle operazioni di recupero. La potenzialità massima, intesa come somma delle singole macchine o gruppi che producono EoW, viene mantenuta costante rispetto all'autorizzazione vigente, pari a 3.000 kg/h. La potenzialità dell'impianto nella configurazione di progetto è la seguente:

- Capacità trattamento rifiuti: 72 ton/giorno e 18.000 ton/anno (calcolata su 250 giorni lavorativi/anno)
- Stoccaggi: 705,5 ton, di cui 662,7 ton di rifiuti in ingresso e 42,8 ton di rifiuti prodotti dall'attività.

Si include in Figura 1 lo schema a blocchi dell'impianto.

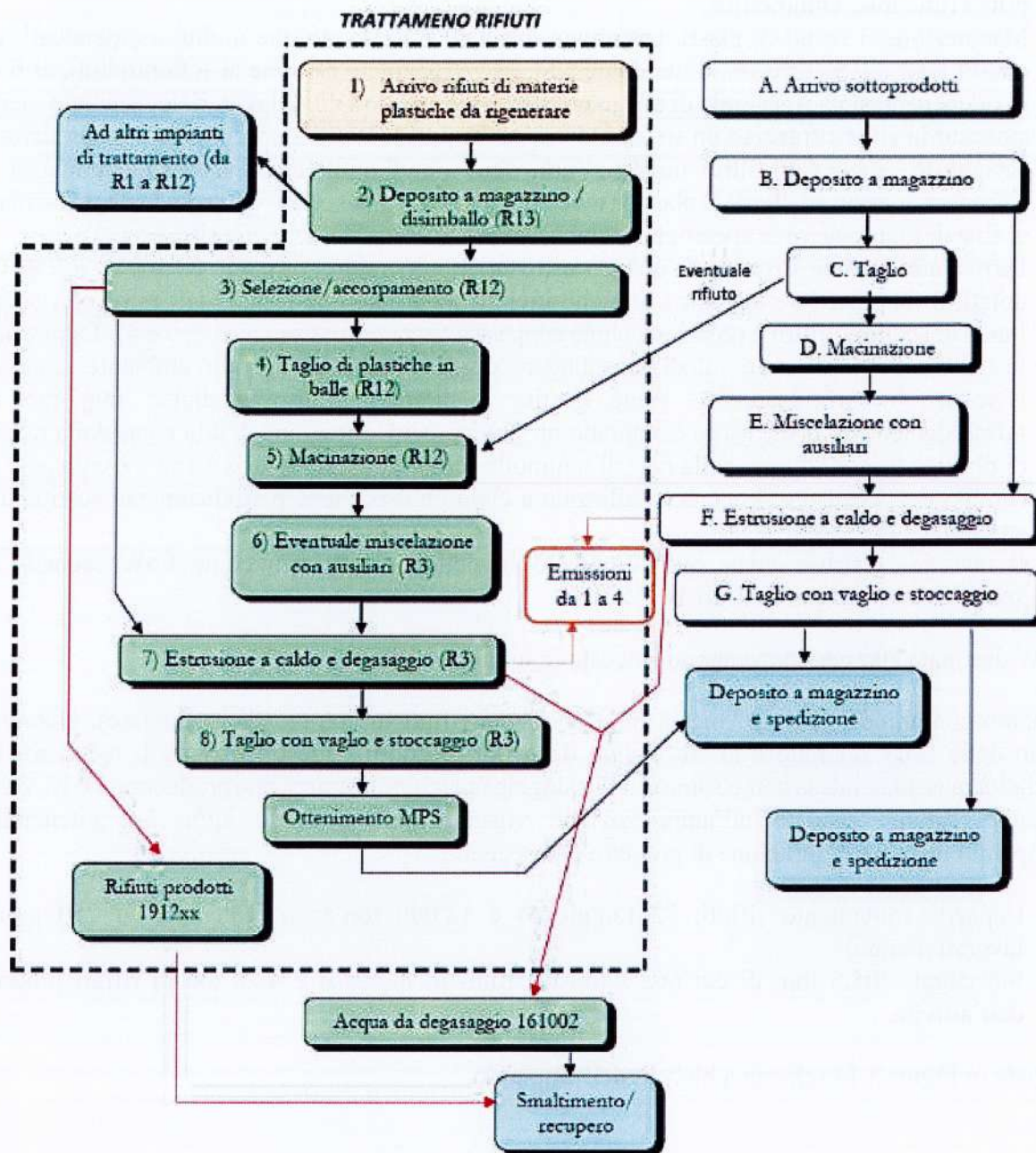


Figura 1. Schema a blocchi dell'impianto

1.2. Emissioni

Il progetto prevede 4 emissioni, descritte in Tabella 1.

Tabella 1. Portata emissioni

Camino n.	Quota (m)	Portata (m ³ /h)*
1	>1 sopra il tetto	4.000
2	>1 sopra il tetto	2.500
3	>1 sopra il tetto	3.100
4	>1 sopra il tetto	2.200

1.3. Scarichi idrici

Per quanto riguarda gli scarichi, la ditta ha in carico:

1. Acque meteoriche di dilavamento
2. Acque reflue industriali
3. Acque per raffreddamento e spegnimento incendi
4. Eventuali spanti di lavorazione
5. Civili

Si riporta in Figura 2 lo schema a blocchi delle acque.

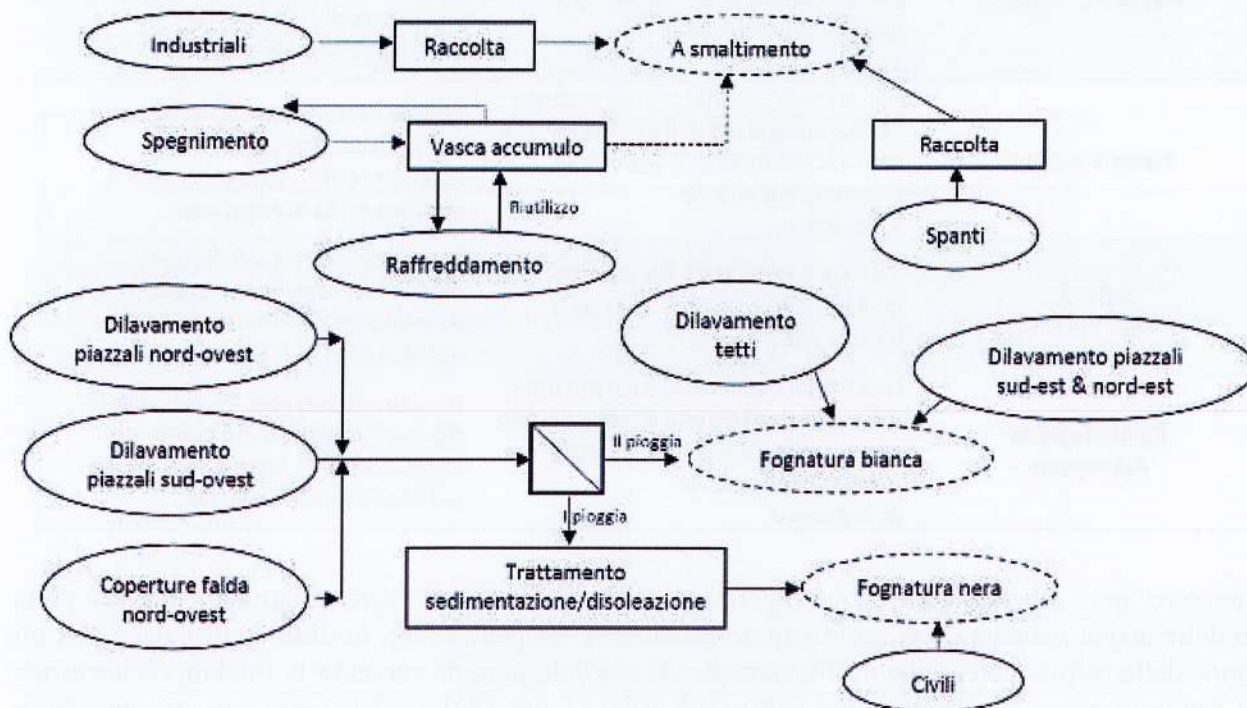


Figura 2. Schema a blocchi acque

La zona è servita sia da fognatura nera che da fognatura bianca meteorica. L'interno del fabbricato è pavimentato mediante cemento. All'esterno del capannone è presente un piazzale pavimentato anch'esso in cemento.

Le acque meteoriche di dilavamento vengono trattate con le modalità riassunte in Tabella 2.

Tabella 2. Recapiti acque meteoriche di dilavamento

SETTORE	PRIMA PIOGGIA	SECONDA PIOGGIA
Piazzale sud/ovest	Trattata con recapito alla pubblica fognatura nera di via A. Fogazzaro tramite allaccio esistente	Innesto nel pozzetto "9" dal quale si diparte il collegamento con lo scolmatore al T. Agno della bianca pubblica di via A. Fogazzaro
Piazzale nord/ovest	Trattata con recapito alla pubblica fognatura nera di via A. Fogazzaro tramite allaccio esistente	Innesto nel pozzetto "9" dal quale si diparte il collegamento con lo scolmatore al T. Agno della bianca pubblica di via A. Fogazzaro
Piazzale nord/est	Non trattata con innesto nel pozzetto "9" dal quale si diparte il collegamento con lo scolmatore al T. Agno della bianca pubblica di via A. Fogazzaro	Innesto nel pozzetto "9" dal quale si diparte il collegamento con lo scolmatore al T. Agno della bianca pubblica di via A. Fogazzaro
Piazzale sud/est	Non trattata con innesto nel pozzetto "9" dal quale si diparte il collegamento con lo scolmatore al T. Agno della bianca pubblica di via A. Fogazzaro	Innesto nel pozzetto "9" dal quale si diparte il collegamento con lo scolmatore al T. Agno della bianca pubblica di via A. Fogazzaro
Coperto parte nord/ovest	Trattata con recapito alla pubblica fognatura nera di via A. Fogazzaro tramite allaccio esistente	Innesto nel pozzetto 9 dal quale si diparte il collegamento con lo scolmatore al T. Agno della bianca pubblica di via A. Fogazzaro
Restante parte del coperto	Non trattata con innesto nel pozzetto "9" dal quale si diparte il collegamento con lo scolmatore al T. Agno della bianca pubblica di via A. Fogazzaro	Innesto nel pozzetto "9" dal quale si diparte il collegamento con lo scolmatore al T. Agno della bianca pubblica di via A. Fogazzaro

L'unico recapito alla rete delle acque superficiali (torrente Agno) è rappresentato dallo scarico della rete delle acque bianche della lottizzazione produttiva. Rispetto a ciò, la ditta contribuisce con gli apporti delle acque meteoriche di dilavamento di seconda pioggia secondo le modalità autorizzate con Autorizzazione Unica Ambientale 0014768/2020-IZ del 18/09/2020, senza pertanto introdurre elementi di aggravio idraulico o scadimento qualitativo delle acque.

Le acque di dilavamento dei piazzali esterni di prima pioggia vengono inviate, previo trattamento dedicato, alla fognatura nera.

L'acqua utilizzata per le operazioni di estrusione è in riutilizzo a circuito chiuso; quando la concentrazione di sostanze rende l'acqua inutilizzabile, questa viene raccolta in cisternette e smaltita come rifiuto.

L'attività della ditta prevede inoltre l'utilizzo di acqua di raffreddamento nella fase di estrusione. Tali acque vengono utilizzate a ricircolo e sono condivise anche come acque di spegnimento. Le acque sono accumulate in 3 vasche, ciascuna di circa 30 m³, in comunicazione tra loro.

2. Visite all'impianto

Lo scrivente, dopo valutazione della documentazione tecnica di progetto e successive integrazioni presentate in Provincia, ha proceduto ad effettuare due sopralluoghi, rispettivamente in data 18/01/2022 e 26/05/2022 al fine di:

- 1) verificare la corrispondenza tra progetto approvato e progetto effettivamente realizzato

2) valutare le eventuali modifiche apportate in fase di realizzazione e gestione provvisoria

A seguito di fine lavori e durante l'esercizio provvisorio è stata redatta una dettagliata relazione fotografica dell'impianto e degli interventi operati, anche a seguito di quanto emerso durante i sopralluoghi eseguiti (vedere Allegato 1).

Lo scrivente ha quindi provveduto a redigere la relazione per il collaudo sotto riportata.

3. Conformità al progetto approvato

La ditta ha provveduto all'allestimento del sito e dell'attività secondo il progetto approvato.

In particolare si conferma che:

1. i rifiuti che la ditta tratta sono quelli di cui al progetto approvato; si include in Allegato 2 la tabella riportante i singoli rifiuti in ingresso, suddivisi per codice EER, e le relative operazioni
2. la ditta opera nel rispetto della seguente capacità (vedere anche Allegato 4):
 - Quantità massima annua di rifiuti in stoccaggio (in ingresso – R13, R13/R12): 18.000 ton/anno, di cui 0 ton/anno pericolosi
 - Quantità massima giornaliera di rifiuti sottoposti a trattamento (R3): 72 ton/giorno, di cui al massimo 0 ton/giorno pericolosi
 - Quantità massima annua di rifiuti sottoposti a trattamento (R3): 18.000 ton/anno, di cui 0 ton/anno pericolosi
3. gli scarichi sono realizzati come da progetto approvato (vedere anche Tav. 2)

4. Modifiche rispetto al progetto approvato

Non si sono rilevate modifiche sostanziali rispetto al progetto approvato.

Rispetto al progetto approvato sono emerse alcune differenze, che vengono approfondite nel seguito. Si premette che le modifiche sono ritenute non sostanziali.

4.1. Quantitativi rifiuti in stoccaggio

Gli stoccaggi della ditta non eccedono le quantità descritte nel progetto approvato.

Rispetto al progetto approvato, in fase di esercizio provvisorio sono emerse delle diverse esigenze in merito ai rifiuti prodotti; in particolare è emerso che:

- La quantità in stoccaggio del rifiuto identificato con il codice EER 19.12.02 - metalli ferrosi (1.7 ton nel progetto approvato) è risultato insufficiente, in quanto non congrua la quantità logisticamente ed economicamente conveniente al trasporto in uscita verso terzi; tale stoccaggio R1 viene aumentato a 8 ton. Lo spazio dedicato è costituito da una cassa/cassone con capacità di circa 6 m³, quindi adeguato alla quantità prevista
- La quantità in stoccaggio del rifiuto identificato con il codice 19.12.12 - Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19.12.11* (5 ton) è risultato insufficiente, per lo stesso motivo di cui sopra; tale stoccaggio R3 viene aumentato a 8 ton. Lo spazio dedicato è costituito da una cassa/cassone con capacità di circa 30 m³, quindi adeguato alla quantità prevista
- La quantità in stoccaggio del rifiuto identificato con il codice 19.12.01 – Carta e cartone (5 ton) è risultato insufficiente, per lo stesso motivo di cui sopra; tale stoccaggio R4 viene aumentato a 7 ton. Lo spazio dedicato è costituito da una cassa/cassone con capacità di circa 30 m³, quindi adeguato alla quantità prevista

- La quantità in stoccaggio del rifiuto identificato con il codice 15.01.03 – Imballaggi in legno (15.1 ton) è risultato sovrabbondante rispetto alle esigenze aziendali; tale stoccaggio R6 viene quindi diminuito a 4 ton. Lo stoccaggio avviene in cumulo, su un'area di circa 16 m², quindi adeguata alla quantità prevista

Di conseguenza, rispetto al progetto approvato, lo stoccaggio dei rifiuti prodotti dall'attività passa da 42.8 ton a 43 ton.

Inoltre viene ridimensionata la superficie dedicata allo stoccaggio E1 dei rifiuti in ingresso (vedere anche paragrafo 4.2), il che comporta una diminuzione della quantità dei rifiuti ivi stoccata da 184,3 ton (progetto approvato) a 153,6 ton.

Di conseguenza, rispetto al progetto approvato, lo stoccaggio dei rifiuti prodotti passa da 662.7 ton a 632 ton.

Pertanto si conferma che la ditta opera nel rispetto della seguente capacità:

- Quantità massima istantanea di rifiuti in stoccaggio (in ingresso): 632 ton, di cui pericolosi 0 ton (invariato rispetto al progetto approvato)
- Quantità massima di rifiuti in stoccaggio (prodotti dall'attività): 43 ton (progetto approvato 42.8 ton), di cui pericolosi 0 ton (invariato rispetto al progetto approvato)

Si riporta Allegato 3 la tabella descrittiva degli stoccaggi, ove in giallo si evidenziano le modifiche rilevate e sopra descritte, ed in Allegato 4 la dichiarazione delle capacità dell'impianto.

La quantità di rifiuti totali in stoccaggio, intesa come somma tra rifiuti in ingresso e prodotti, passa quindi da 705,5 ton del progetto approvato a 675 ton; si ritiene che tale diminuzione sia compatibile con il progetto approvato.

La ditta ha provveduto al conseguente adeguamento delle garanzie finanziarie, di cui si dà evidenza in Allegato 5.

4.2. Layout

Da un raffronto tra il layout approvato e quello realizzato sono emerse alcune differenze nella posizione di alcuni stoccaggi. Si riporta in Tav. 1 il layout realizzato.

Si ritiene che il progetto approvato sia nella sua essenza rispettato, in quanto è rispettata la tipologia degli stoccaggi interni/esterni; rispetto al progetto approvato le differenze riscontrate sono:

- ridimensionamento dell'area A1 di stoccaggio materie prime, per posizionamento del sistema di filtrazione acque (dedicato alle acque industriali utilizzate a ricircolo); la superficie dello stoccaggio passa da circa 120 m² (progetto approvato) a 85 m²; di conseguenza la quantità di materie prime qui in stoccaggio viene diminuita a 136 ton (dalle 235,5 del progetto approvato)
- ridimensionamento dell'area E1 di stoccaggio dei rifiuti in ingresso (codici EER 15.01.02 e 17.02.13) per posizionamento del sistema di pesatura; la superficie dello stoccaggio passa da circa 120 m² (progetto approvato) a 95 m²; di conseguenza la quantità di rifiuti in ingresso qui in stoccaggio viene diminuita a 153,6 ton (dalle 184,3 ton del progetto approvato)

4.3. Emissioni

Il progetto approvato prevede 4 emissioni convogliate a camino (vedere anche Tabella 1). Sono effettivamente attive 3 emissioni su 4; infatti, come anche risulta dalla documentazione relativa al progetto approvato, l'impianto afferente all'emissione 3 (estrusore impianto 10) è stato dismesso, e

allo stato attuale risulta non ancora riattivato.

5. Altri aspetti di cui all'approvazione progetto

Con l'approvazione progetto, Determinazione Dirigenziale N° 818 del 18/06/2021, erano previsti alcuni approfondimenti di cui rendere conto in fase di collaudo. Nel seguito si prende in esame quanto richiesto.

5.1. Gestione EoW

La prima prescrizione di cui alla Determinazione Dirigenziale N° 818 del 18/06/2021, punto 1) lettere da a) a d), riporta:

1. EoW

Ai fini del riconoscimento dell'EoW si dovrà adempiere a quanto segue:

a) predisporre un sistema di gestione per dimostrare il rispetto dei criteri relativi alla cessazione della qualifica di rifiuto attraverso specifiche procedure e check list, prevedendo, come specificato nelle LG SNPA n. 23/20, almeno i seguenti elementi minimi:

- procedura sull'accettazione del rifiuto e modalità di stoccaggio, comprensiva della norma di riferimento per le analisi dei rifiuti in ingresso impianto*
- procedura sulla modalità di trattamento e sulla verifica dei parametri di processo, se previsti;*
- procedura sulle verifiche sul prodotto finito (definizione del lotto, metodi e frequenza di analisi, modalità di stoccaggio dell'EoW);*
- procedura sulle non conformità del prodotto (e relativa gestione).*

b) predisporre il modello della dichiarazione di conformità, ai sensi degli articoli 47 e 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che deve contenere tutte le informazioni tali che per ogni lotto sia attestato il rispetto delle condizioni e dei criteri sopra riportati per la cessazione della qualifica di rifiuto. La scheda di conformità allegata dovrà contenere le seguenti sezioni minime:

- ragione sociale del produttore;*
- caratteristiche della sostanza/oggetto che cessa la qualifica di rifiuto;*
- la quantificazione del lotto di riferimento;*
- rapporti analitici di prova per il rispetto degli standard tecnici, ambientali e sanitari, ove previsti.*

d) la caratterizzazione del materiale in uscita (EoW) dovrà essere fatta almeno sulla capacità di stoccaggio (843 t) ovvero, in ogni caso, su lotti omogenei di entità minore preliminarmente alla cessione.

La ditta opera il recupero di materiale plastico (attività R3) con produzione di EoW secondo le UNIPLAST UNI 10667; questa serie comprende varie norme, a seconda della tipologia di plastica recuperata: la specifica norma viene individuata in funzione della tipologia di plastica di volta in volta recuperata.

La ditta si è dotata di un sistema interno di gestione per le EoW, le cui procedure si riportano in Allegato 6; esso include:

- le procedure sull'accettazione del rifiuto, modalità di stoccaggio, verifica del processo di recupero, verifica sul prodotto finito, non conformità
- il modello della dichiarazione di conformità (ai sensi degli art. 47 e 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445)
- frequenza dell'analisi di caratterizzazione dell'EoW prodotta

5.2. Layout

La seconda prescrizione di cui alla Determinazione Dirigenziale N° 818 del 18/06/2021, punto 1), lettera e), riporta:

e) identificazione univoca nella planimetria di lay out, comprensiva dei rifiuti prodotti dall'attività industriale globalmente intesa (es. 161002 - rifiuti liquidi acquosi).

Si riporta in Tav. 1 il layout, ove sono indicati tutti gli stoccaggi.

5.3. Impatto acustico

La terza prescrizione di cui alla Determinazione Dirigenziale N° 818 del 18/06/2021, punto 2), riporta:

2. Impatto acustico

La compatibilità acustica mediante indagine di verifica del rispetto del criterio differenziali, da ripetersi poi con frequenza triennale, e mirata ai ricettori presenti in prossimità dell'impianto:

a) le modalità di effettuazione delle misurazioni, sia con riguardo al campionamento spaziale (scelta dei punti di misura), sia con riguardo al campionamento temporale (scelta dei tempi di misura), saranno comunicate con congruo preavviso ad ArpaV;

b) nel caso i valori non siano rispettati, dovranno essere messi in opera i correttivi necessari, mediante una specifica progettazione da presentarsi all'Amministrazione comunale ed ARPAV, a cui, nel frattempo, saranno stati comunicati i risultati delle analisi;

c) l'indagine dovrà essere condotta da un soggetto qualificato terzo, rispetto all'estensore dello Studio Previsionale di Impatto Acustico

Si include in Allegato 7 la Valutazione di Impatto Acustico, a firma di soggetto terzo rispetto all'estensore dello Studio Previsionale di Impatto Acustico.

5.4. Altre prescrizioni

Ai punti 3, 4 e 5 delle Prescrizioni della Determinazione Dirigenziale N° 818 del 18/06/2021 viene prescritto:

In sede di comunicazione di avvio dei lavori si dovrà procedere a:

3. Adottare e presentare una procedura gestionale, che sarà sottoposta alla valutazione del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, alla a garantire il rispetto del quantitativo massimo di materiale combustibile determinato dal CPI in essere; i quantitativi in stoccaggio previsti dal progetto potranno pertanto essere rivisti/modificati nella fase di rilascio dell'autorizzazione all'esercizio.

4. Presentare un approfondimento a riguardo della sistemazione a verde con:

- planimetria dello stato di fatto: specie presenti (tipologia e numero) e qualità vegetativa;

- planimetria dello stato di progetto, con relazione tecnica illustrativa, per l'integrazione e/o eventuale rifacimento dello spessore arboreo-arbustivo perimetrale;

- computo metrico estimativo degli eventuali nuovi interventi di sistemazione a Verde, che comprenda anche la gestione/manutenzione per almeno un triennio.

5. L'azienda dovrà procedere ad individuare ed attuare un'ideale procedura di formazione del personale addetto al ricevimento-selezione-trattamento dei rifiuti, tenendo conto degli aspetti ambientali e di sicurezza/rischio segnalati (chimico e rumore); di tale definizione dovrà essere dato riscontro in occasione della presentazione del certificato di collaudo finalizzato all'ottenimento dell'autorizzazione all'esercizio.

La documentazione richiesta è stata inviata in sede di avvio dei lavori (comunicazione via pec del 22/11/2021).

Per quanto riguarda la formazione del personale (punto 5), in sede dello stesso avvio dei lavori la ditta ha dato conto della stessa; ad ogni buon conto la ditta ha inoltre proceduto con ulteriore formazione, di cui si include in Allegato 8 la relativa documentazione.

6. Certificato di Collaudo

Alla luce di quanto su espresso e dopo aver precisato che:

- A. durante l'esercizio provvisorio, la ditta ha meglio individuato i processi lavorativi e le singole aree a disposizione come su indicato
- B. dall'attuale disposizione degli spazi e delle aree non si evincono contrasti con quanto approvato nella Decreto della Provincia su indicato
- C. il sistema di intercettazione, separazione, trattamento e conferimento delle acque meteoriche risulta conforme a quanto approvato
- D. in riferimento agli approfondimenti richiesti in sede di approvazione progetto, si è ottemperato a quanto richiesto

Si indica quindi che:

1. le esigenze nate in corso di esercizio provvisorio relative a:
 - parziale ridimensionamento di 2 aree interne di stoccaggiosono da considerarsi di carattere gestionale e non sostanziale e quindi si ritiene siano recepbili in sede di collaudo funzionale
2. le modifiche alle quantità di rifiuti (e materie prime) in stoccaggio comportano una diminuzione degli stessi rispetto al progetto approvato, il che si ritiene quindi recepbile in sede di collaudo funzionale
3. le emissioni attive risultano essere 3, tutte include nel progetto approvato; rispetto al progetto approvato risulta non attiva una emissione, il che si ritiene recepbile in sede di collaudo funzionale
4. dal momento che non sono state eseguite modifiche strutturali, si ritiene non necessario il collaudo statico.

Tutto quanto su esposto e descritto, in conformità a quanto previsto dal comma 8 dell'ART 25 della Legge Regionale n° 3 del 21.01.2000, si assume in particolare che:

- per il punto a) comma 8:

viene attestata la conformità dell'impianto con il progetto approvato, fatte salve tutte le precisazioni elencate ai punti precedenti ritenute modifiche di carattere non sostanziale.

- per il punto b) comma 8:

viene attestata la funzionalità dei sistemi di conferimento e stoccaggio e dei processi di messa in sicurezza, smaltimento e recupero, in relazione alla quantità e qualità dei rifiuti da trattare per tutti quegli elementi collegati a questo punto quali:

- la pavimentazione in cls, il suo stato di tenuta e di conservazione
- le dimensioni e conformità delle aree di conferimento e di stoccaggio
- le indicazioni riportate, tramite cartellonistica, in prossimità delle aree e sui contenitori
- la tipologia di apparecchiature utilizzate dalla ditta

- per il punto c) comma 8:

viene attestata la funzionalità dei sistemi di sicurezza quali:

- sistema di raccolta a tenuta degli eventuali spanti all'interno del capannone
- rete e vasche di raccolta delle acque di dilavamento piazzali e tetti

- per il punto d) comma 8:

viene attestata l'idoneità delle singole opere civili dell'impianto (pavimentazione in calcestruzzo delle aree coperte adibite alla gestione dei rifiuti e scoperte) e del sistema di raccolta e contenimento delle acque di dilavamento dei piazzali.

- per il punto e) comma 8:

viene attestato il regolare funzionamento dell'impianto nel suo complesso per quanto installato a regime di minima (potenzialità 0 ton/gg – impianto non in funzione) e massima potenzialità, come da paragrafo 4.1

- per il punto f) comma 8:

viene attestato il rispetto del limite di emissioni acustiche prodotte dall'attività così come rilevabile dall'indagine acustica a firma del tecnico in acustica Roberto p.i. Cestonaro che si allega (Allegato 7).

Relativamente al controllo del rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente in materia di emissioni, si allegano alla presente i certificati di analisi (Allegato 9)

Relativamente al controllo del rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente in materia di scarichi idrici, si allegano alla presente i certificati di analisi (Allegato 10).

- per il punto g) comma 8:

viene attestata l'esecuzione dei campionamenti acustici (effettuati in data 06 luglio 2020) come prescritto dal DM 16 marzo 1998, così come quella dei campionamenti su scarichi ed emissioni.

Valdagno, 30/06/2022

Ing. Nicola Gemo





**Dichiarazione di collaudo funzionale ai sensi dell'Art.
25, comma 8, della L.R. n. 3/2000 e ss.mm.ii.**

Allegato 1 – Documentazione fotografica

T&T SRL

Via A. Fogazzaro, 49

Cornedo Vicentino (VI)

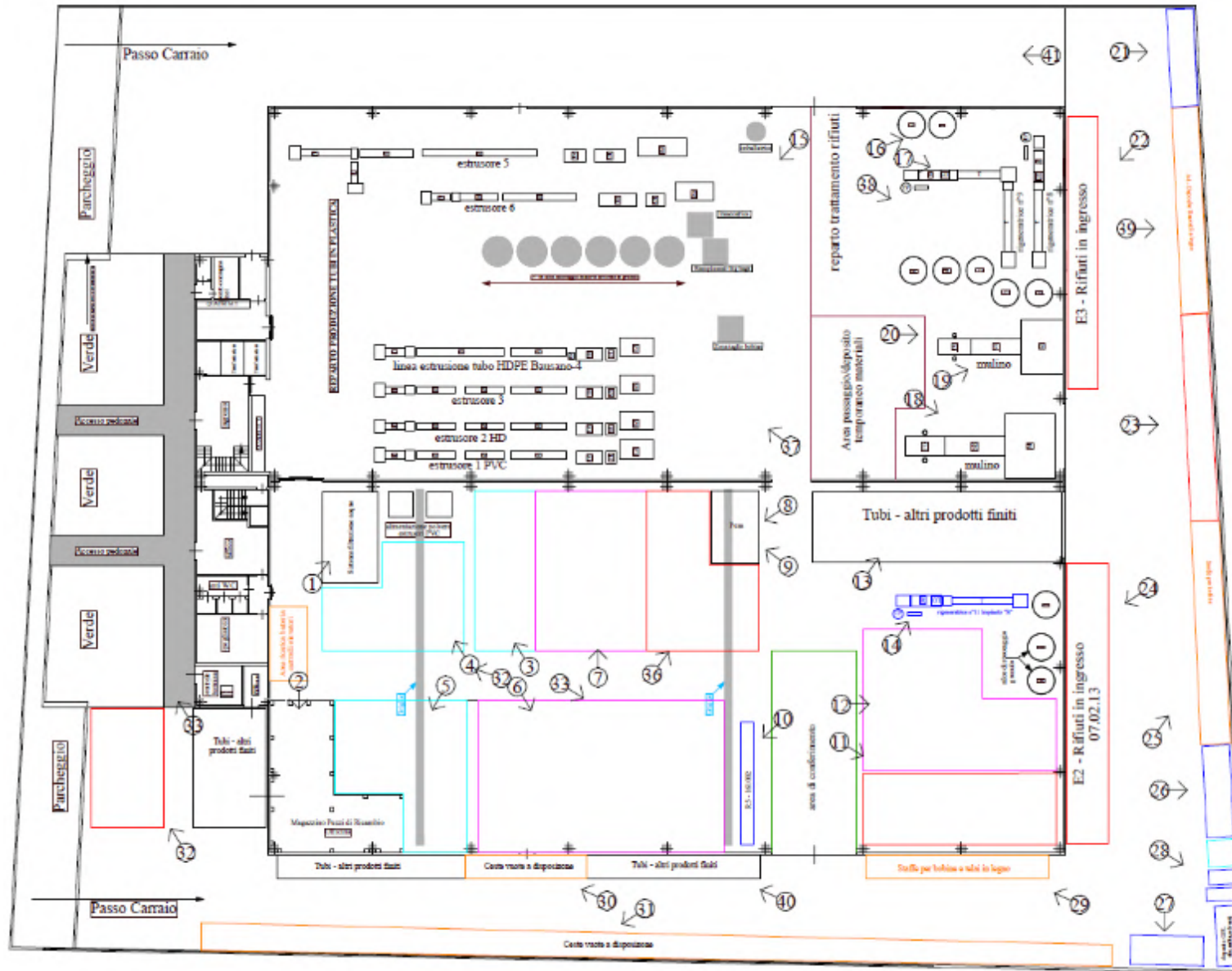


Figura 1. Legenda foto



Foto 1. Filtro per trattamento acque

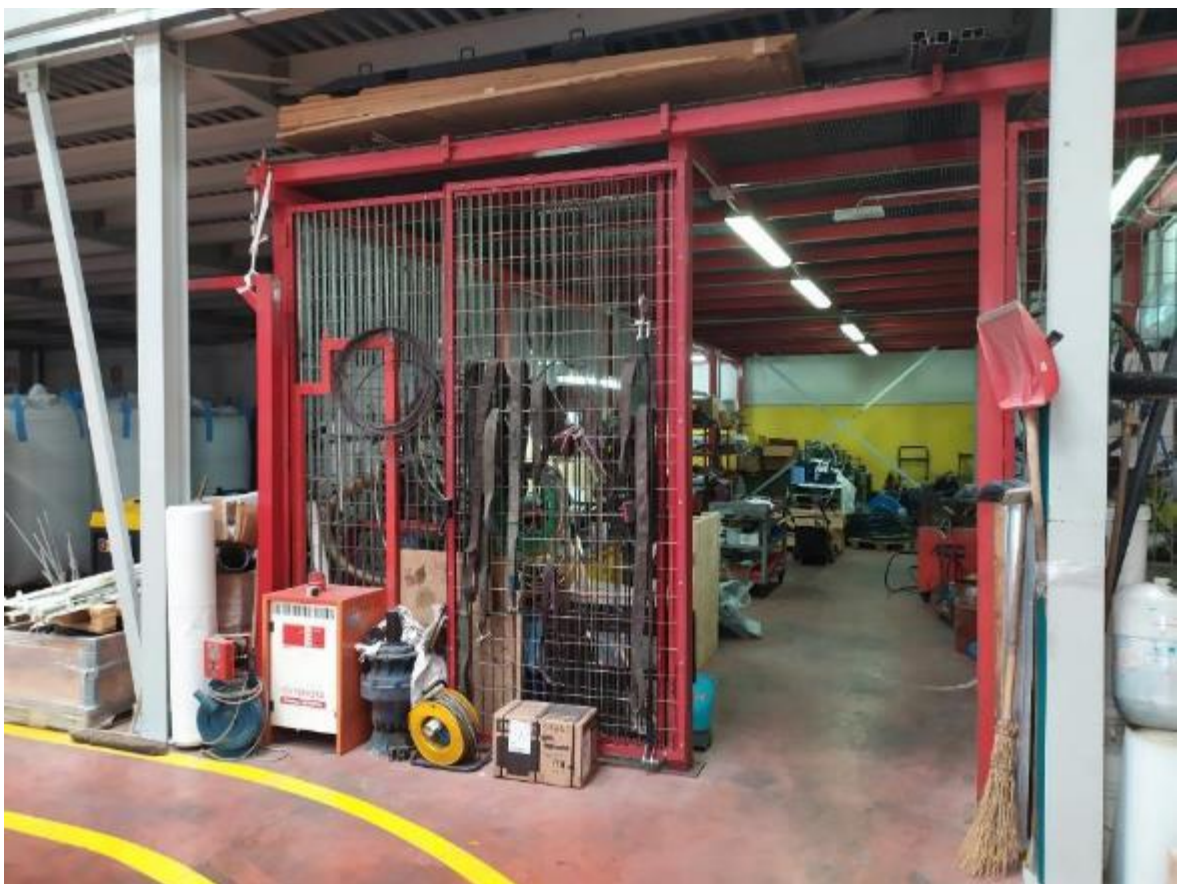


Foto 2. Officina e magazzino pezzi di ricambio



Foto 3. Aree stoccaggio materie prime (A1 a sinistra e A5 a destra); sullo sfondo alimentazione estrusori PVC



Foto 4. Area stoccaggio materie prime A1



Foto 5. Area stoccaggio materie prime A2



Foto 6. Area stoccaggio EoW P3



Foto 7. Area stoccaggio EoW P1



Foto 8. Area stoccaggio rifiuti in arrivo E1 ed in primo piano pesa (1)



Foto 9. Area stoccaggio rifiuti in arrivo E1 ed in primo piano pesa (2)



Foto 10. Area stoccaggio rifiuti liquidi prodotti R5



Foto 11. Area stoccaggio rifiuti in arrivo E6



Foto 12. Area stoccaggio EoW P2 e sullo sfondo silos stoccaggio granulato



Foto 13. Prodotti finiti (tubi)



Foto 14. Rigeneratrice



Foto 15. Area impianto per produzione tubi



Foto 16. Silos



Foto 17. Estrusori



Foto 18. Mulino di macinazione



Foto 19. Taglierina



Foto 20. Taglierina (al centro), mulino di macinazione (sullo sfondo a destra) e silos (a sinistra)



Foto 21. Stoccaggio rifiuti R6 (bancali)



Foto 22. Stoccaggio rifiuti in ingresso E3



Foto 23. Stoccaggio rifiuti in ingresso E5



Foto 24. Stoccaggio rifiuti in ingresso E2



Foto 25. Staffe per bobine



Foto 26. Stoccaggio rifiuti R3



Foto 27. Stoccaggio rifiuti R4



Foto 28. Stoccaggio rifiuti prodotti R3 (a sinistra), R1 ed R2 (al centro) e R4 a destra



Foto 29. Stoccaggio telai in legno (al centro) e ingresso/uscita mezzi (a sinistra)



Foto 30. Stoccaggio telai/ceste vuote



Foto 31. Stoccaggio ceste vuote



Foto 32. Stoccaggio rifiuti in ingresso E4



Foto 33. Area verde ingresso



Foto 34. Panoramica area stoccaggio materie prime A1 (al centro) e A2 (a sinistra) e A5 (a destra – semivuota)



Foto 35. Panoramica area stoccaggio EoW P3



Foto 36. Panoramica area stoccaggio rifiuti in ingresso E1



Foto 37. Panoramica area impianto per produzione tubi



Foto 38. Panoramica area estrusori



Foto 39. Panoramica deposito bancali per riutilizzo



Foto 40. Panoramica deposito prodotti finiti (tubi)



Foto 41. Area esterna lato sud



**Dichiarazione di collaudo funzionale ai sensi dell'Art.
25, comma 8, della L.R. n. 3/2000 e ss.mm.ii.**

Allegato 2 – Tabella rifiuti per codice EER

T&T SRL

Via A. Fogazzaro, 49

Cornedo Vicentino (VI)

T&T srl - Cornedo Vicentino (VI)				nov-20
CODICE C.E.R.	DESCRIZIONE (eventuale)	Operazioni	NOTE	CODIFICA E GESTIONE DEL MATERIALE IN USCITA
02.01.04 rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)		R13	Messa in riserva	02.01.04 - rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)
		R13/R12	Messa in riserva con selezione ed accorpamento di rifiuti della medesima tipologia	02.01.04 - Rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi) (accorpamento di rifiuti aventi il medesimo EER in ingresso) 19.12.04 - Rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi) (accorpamento di rifiuti affini ma aventi differenti EER in ingresso) 19.12.XX - Rifiuti prodotti dall'attività di recupero
		R13/R3	Recupero delle materie plastiche per macinazione ed estrusione	MPS conformi alle specifiche UNIPLAST-UNI 10667 & e prodotti in plastica nelle forme usualmente commercializzate 19.12.XX - Rifiuti prodotti dall'attività di recupero
07.02.13 rifiuti plastici		R13	Messa in riserva	07.02.13 - rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)
		R13/R12	Messa in riserva con selezione ed accorpamento di rifiuti della medesima tipologia	07.02.13 - Rifiuti plastici (accorpamento di rifiuti aventi il medesimo EER in ingresso) 19.12.04 - Plastica e gomma (accorpamento di rifiuti affini ma aventi differenti EER in ingresso) 19.12.XX - Rifiuti prodotti dall'attività di recupero
		R13/R3	Recupero delle materie plastiche per macinazione ed estrusione	MPS conformi alle specifiche UNIPLAST-UNI 10667 & e prodotti in plastica nelle forme usualmente commercializzate 19.12.XX - Rifiuti prodotti dall'attività di recupero
12.01.05 limatura e trucioli di materiali plastici		R13	Messa in riserva	12.01.05 - rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)
		R13/R12	Messa in riserva con selezione ed accorpamento di rifiuti della medesima tipologia	12.01.05 - Limatura e trucioli di materiali plastici (accorpamento di rifiuti aventi il medesimo EER in ingresso) 19.12.04 - Plastica e gomma (accorpamento di rifiuti affini ma aventi differenti EER in ingresso) 19.12.XX - Rifiuti prodotti dall'attività di recupero
		R13/R3	Recupero delle materie plastiche per macinazione ed estrusione	MPS conformi alle specifiche UNIPLAST-UNI 10667 & e prodotti in plastica nelle forme usualmente commercializzate 19.12.XX - Rifiuti prodotti dall'attività di recupero
15.01.02 imballaggi in plastica		R13	Messa in riserva	15.01.02 - rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)
		R13/R12	Messa in riserva con selezione ed accorpamento di rifiuti della medesima tipologia	15.01.02 - Imballaggi in plastica (accorpamento di rifiuti aventi il medesimo EER in ingresso) 19.12.04 - Plastica e gomma (accorpamento di rifiuti affini ma aventi differenti EER in ingresso) 19.12.XX - Rifiuti prodotti dall'attività di recupero
		R13/R3	Recupero delle materie plastiche per macinazione ed estrusione	MPS conformi alle specifiche UNIPLAST-UNI 10667 & e prodotti in plastica nelle forme usualmente commercializzate 19.12.XX - Rifiuti prodotti dall'attività di recupero
16.01.19 plastica		R13	Messa in riserva	16.01.19 - rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)
		R13/R12	Messa in riserva con selezione ed accorpamento di rifiuti della medesima tipologia	16.01.19 - Plastica (accorpamento di rifiuti aventi il medesimo EER in ingresso) 19.12.04 - Plastica e gomma (accorpamento di rifiuti affini ma aventi differenti EER in ingresso) 19.12.XX - Rifiuti prodotti dall'attività di recupero
		R13/R3	Recupero delle materie plastiche per macinazione ed estrusione	MPS conformi alle specifiche UNIPLAST-UNI 10667 & e prodotti in plastica nelle forme usualmente commercializzate 19.12.XX - Rifiuti prodotti dall'attività di recupero
16.02.16 componenti rimosso da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215*	plastica	R13	Messa in riserva	16.02.16 - rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)
		R13/R12	Messa in riserva con selezione ed accorpamento di rifiuti della medesima tipologia	16.02.16 Componenti rimosso da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215* (accorpamento di rifiuti aventi il medesimo EER in ingresso) 19.12.04 - Plastica e gomma (accorpamento di rifiuti affini ma aventi differenti EER in ingresso) 19.12.XX - Rifiuti prodotti dall'attività di recupero
		R13/R3	Recupero delle materie plastiche per macinazione ed estrusione	MPS conformi alle specifiche UNIPLAST-UNI 10667 & e prodotti in plastica nelle forme usualmente commercializzate 19.12.XX - Rifiuti prodotti dall'attività di recupero
		R13	Messa in riserva	16.03.06 - rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)

16.03.06 rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 160305*	Plastiche pre-consumo fuori specifica	R13/R12	Messa in riserva con selezione ed accorpamento di rifiuti della medesima tipologia	16.03.06 - Rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 160305* (accorpamento di rifiuti aventi il medesimo EER in ingresso) 19.12.04 - Plastica e gomma (accorpamento di rifiuti affini ma aventi differenti EER in ingresso) 19.12.XX - Rifiuti prodotti dall'attività di recupero
		R13/R3	Recupero delle materie plastiche per macinazione ed estrusione	MPS conformi alle specifiche UNIPLAST-UNI 10667 & e prodotti in plastica nelle forme usualmente commercializzate 19.12.XX - Rifiuti prodotti dall'attività di recupero
17.02.03 plastica		R13	Messa in riserva	17.02.03 - rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)
		R13/R12	Messa in riserva con selezione ed accorpamento di rifiuti della medesima tipologia	17.02.03 - Plastica (accorpamento di rifiuti aventi il medesimo EER in ingresso) 19.12.04 - Plastica e gomma (accorpamento di rifiuti affini ma aventi differenti EER in ingresso) 19.12.XX - Rifiuti prodotti dall'attività di recupero
		R13/R3	Recupero delle materie plastiche per macinazione ed estrusione	MPS conformi alle specifiche UNIPLAST-UNI 10667 & e prodotti in plastica nelle forme usualmente commercializzate 19.12.XX - Rifiuti prodotti dall'attività di recupero
19.12.04 plastica e gomma		R13	Messa in riserva	19.12.04 - rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)
		R13/R12	Messa in riserva con selezione ed accorpamento di rifiuti della medesima tipologia	19.12.04 - Plastica e gomma 19.12.XX - Rifiuti prodotti dall'attività di recupero
		R13/R3	Recupero delle materie plastiche per macinazione ed estrusione	MPS conformi alle specifiche UNIPLAST-UNI 10667 & e prodotti in plastica nelle forme usualmente commercializzate 19.12.XX - Rifiuti prodotti dall'attività di recupero
20.01.39 plastica		R13	Messa in riserva	20.01.39 - rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)
		R13/R12	Messa in riserva con selezione ed accorpamento di rifiuti della medesima tipologia	20.01.39 - Plastica (accorpamento di rifiuti aventi il medesimo EER in ingresso) 19.12.04 - Plastica e gomma (accorpamento di rifiuti affini ma aventi differenti EER in ingresso) 19.12.XX - Rifiuti prodotti dall'attività di recupero
		R13/R3	Recupero delle materie plastiche per macinazione ed estrusione	MPS conformi alle specifiche UNIPLAST-UNI 10667 & e prodotti in plastica nelle forme usualmente commercializzate 19.12.XX - Rifiuti prodotti dall'attività di recupero



**Dichiarazione di collaudo funzionale ai sensi dell'Art.
25, comma 8, della L.R. n. 3/2000 e ss.mm.ii.**

Allegato 3 – Tabella stoccaggi

T&T SRL

Via A. Fogazzaro, 49

Cornedo Vicentino (VI)

T&T srl		giu-22																
Area	n.cu- mulo	Tipologia deposito	modalità	Progetto approvato Det. 818 del 18/06/2021						Collaudo Giugno 2022						area	ton/anno	
				dimensioni			Stoccaggio		n° conte- nitori	dimensioni			Stoccaggio		n° conte- nitori			
				Lungh.[m]	Largh.[m]	Alt.[m]	m³	ton		Lungh.[m]	Largh.[m]	Alt.[m]	m³	ton				
AUSILIARI & ALTRE MATERIE PRIME																		
A1	Materie prime	Plastica ed ausiliari	Colli	13	11.5	3.5	523	235.5	/	7.5	11.5	3.5	302	136.0	/	Interno	/	
A2	Materie prime	Plastica ed ausiliari		12	11	3.5	462	207.9		12.0	11.0	3.5	462	207.9		Interno		
A3	Materie prime	Plastica ed ausiliari		2.2	2.2	3.5	17	7.6		2.2	2.2	3.5	17	7.6		Esterno		
A4	Bancali	Bancali da riutilizzare	Cumulo	17	2.1	4.5	161	32.1		17.0	2.1	4.5	161	32.1		Esterno		
A5	Materie prime	Plastica ed ausiliari	Colli	13	5	3.5	228	102.4		13.0	5.0	3.5	228	102.4		Interno		
TOTALE							585.5		TOTALE							486.0		
RIFIUTI IN INGRESSO																		
E1	Rifiuti Plastici	150102, 070213	Colli	13	9	3.5	410	184.3	/	13.0	7.5	3.5	341	153.6	/	Interno	18,000	
E2		070213		23	3.5	3.5	282	126.8		23.0	3.5	3.5	282	126.8		Esterno		
E3		020104, 070213, 120105, 150102, 160119, 160216, 160306, 170203, 191204, 200139		22	2.5	3.5	193	86.6		22.0	2.5	3.5	193	86.6		Esterno		
E4		070213		9.5	6	1.8	103	46.2		9.5	6.0	1.8	103	46.2		Esterno		
E5		070213		17	2.1	4.5	161	72.3		17.0	2.1	4.5	161	72.3		Esterno		
E6		150102, 070213		6	15.5	3.5	326	146.5		6.0	15.5	3.5	326	146.5		Interno		
TOTALE							662.7		TOTALE							632.0		

MPS PRODOTTE																			
P1	EoW	Plastica	Sacconi	13	9	3.5	410	184.3	/	13.0	9.0	3.5	409.5	184.3	/	Interno	/		
P2				11.5	15.5	3.5	624	280.7		11.5	15.5	3.5	623.9	280.7		Interno			
P3				12	20	3.5	840	378.0		12.0	20.0	3.5	840.0	378.0		Interno			
							TOTALE	843.0								TOTALE	843.0		
RIFIUTI PRODOTTI																			
R1	191202	ferro	Casse	1.1	2.5	1	11	1.7	4	1.1	2.5	2.0	6	8.0	1	Esterno	/		
R2	191204	plastica non recuperata	Casse / sacconi	1.2	1.1	1.1	6	4.0	4	1.2	1.1	1.1	6	4.0	4	Esterno			
R3	191212 1912xx	scarti non recuperabili ed altri rifiuti misti	Cassone Contenitori all'occorrenza	2.2	7.5	2.5	41	5.0	1	6.0	2.5	2.0	30	8.0	1	Esterno			
R4	191201	carta e cartone	Cassone	6	2.5	2.7	41	5.0	1	6.0	2.5	2.0	30	7.0	1	Esterno			
R5	161002	gruppo degassaggio plastica	Cisterne				12	12.0	2				12	12.0	2	Interno-serbatoi			
R6	150103	Bancali rotti	Cumulo	8	2.1	4.5	76	15.1	1	8.0	2.1	4.5	76	4.0	1	Esterno			
							TOTALE	42.8								TOTALE	43.0		



**Dichiarazione di collaudo funzionale ai sensi dell'Art.
25, comma 8, della L.R. n. 3/2000 e ss.mm.ii.**

Allegato 4 – Dichiarazione potenzialità impianto

T&T SRL

Via A. Fogazzaro, 49

Cornedo Vicentino (VI)

La sottoscritta Roberta Crocco, in qualità di Legale Rappresentante della ditta T&T srl, dichiara che le potenzialità del proprio impianto sito in Via Fogazzaro n.49 nel Comune di Cornedo Vicentino e di cui all'Approvazione Progetto Determinazione n° 818 del 18/06/2021, sono le seguenti:

- Quantità massima annua di rifiuti in stoccaggio (in ingresso – R13, R13/R12): 18.000 ton/anno, di cui 0 ton/anno pericolosi
- Quantità massima istantanea di rifiuti in stoccaggio (in ingresso): 632 ton, di cui al massimo 0 ton pericolosi
- Quantità massima di rifiuti in stoccaggio (prodotti dall'attività): 43 ton, di cui 0 ton di rifiuti pericolosi
- Quantità massima giornaliera di rifiuti sottoposti a trattamento (R3): 72 ton/giorno, di cui al massimo 0 ton/giorno pericolosi
- Quantità massima annua di rifiuti sottoposti a trattamento (R3): 18.000 ton/anno, di cui 0 ton/anno pericolosi

La legale rappresentante


T&T s.r.l.
Roberta Crocco
Amministratore Delegato



**Dichiarazione di collaudo funzionale ai sensi dell'Art.
25, comma 8, della L.R. n. 3/2000 e ss.mm.ii.**

Allegato 5 – Documentazione polizza fideiussoria

T&T SRL

Via A. Fogazzaro, 49

Cornedo Vicentino (VI)

SCHEMA PER IL CALCOLO DELLA POLIZZA FIDEIUSSORIA
ai sensi della D.G.R.V. 2721 del 29/12/2014

Ditta T&T srl
 Sede dell'impianto _____
 Comune Cornedo Vicentino (VI)
 indirizzo Via Fogazzaro n. 49

Tabella A. Stoccaggi di rifiuti in ingresso

A1. Attività di messa in riserva/recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi

(punto 6.1.2 dell'all. A alla D.G.R.V. 2721 del 29/12/2014)

	Quantità (kg)	Importo per kg	TOTALE
Rifiuti non pericolosi	0	€ 0.20	€ 0.00
Rifiuti pericolosi	0	€ 0.50	€ 0.00
TOTALE			€ 0.00

A2. Attività di messa in riserva/recupero di rifiuti inerti ricompresi nel punto 7 del DMA 5 febbraio 1998 e s.m.i.

(punto 6.2.2 dell'all. A alla D.G.R.V. 2721 del 29/12/2014)

	Quantità (kg)	Importo per kg	TOTALE
Rifiuti inerti con codici CER 17 xx xx	0	€ 0.01	€ 0.00
Rifiuti inerti <u>diversi</u> dai codici CER 17 xx xx	0	€ 0.02	€ 0.00
TOTALE			€ 0.00

A3. Attività di messa in riserva e/o recupero di altri rifiuti soggetti a riduzioni

(punto 6.3 dell'all. A alla D.G.R.V. 2721 del 29/12/2014)

Punto del D.M.A. 5 febbraio 1998 e s.m.i in cui sono ricompresi i rifiuti	Quantità (kg)	Importo per kg	TOTALE
Punto 1.1 - "Rifiuti di carta, cartone e prodotti di carta"	0	€ 0.02	€ 0.00
Punto 2.1 - "Rifiuti di vetro in forma non dispersibile"	0	€ 0.02	€ 0.00
Punti 3.1 e 3.2 - "Rifiuti di metalli e loro leghe sotto forma metallica non dispersibile"	0	€ 0.02	€ 0.00
Punti 6.1 e 6.2 - "Rifiuti di plastiche"	632000	€ 0.02	€ 12,640.00
Punti 9.1 e 9.2 - "Rifiuti di legno e sughero"	0	€ 0.02	€ 0.00
Punto 10.1 - "Rifiuti solidi in caucciù e gomma"	0	€ 0.02	€ 0.00
Punti 13.1 e 13.2 - "Rifiuti contenenti principalmente costituenti inorganici che possono a loro volta contenere metalli o materie inorganiche"	0	€ 0.02	€ 0.00
TOTALE			€ 12,640

Tabella B. Stoccaggi di rifiuti prodotti

B1. Rifiuti prodotti dall'attività di recupero posti in deposito temporaneo in attesa di destinazione presso altro sito

Codice rifiuto	Quantità massima stoccabile (kg)	Importo applicato per kg di rifiuto ⁽¹⁾	TOTALE
16 10 02	12000	€ 0.20	€ 2,400.00
Totale q.tà	12000		€ 2,400

B2. Rifiuti prodotti da operazioni di accorpamento (es. R12, D13) e stoccati in azienda in attesa di successive lavorazioni

Codice rifiuto	Quantità massima stoccabile (kg)	Importo applicato per kg di rifiuto ⁽¹⁾	TOTALE
19 12 02	8000	€ 0.02	€ 160.00
19 12 04	4000	€ 0.20	€ 800.00
19 12 12	8000	€ 0.20	€ 1,600.00
19 12 01	7000	€ 0.20	€ 1,400.00
15 01 03	4000	€ 0.02	€ 80.00
Totale q.tà	31000		€ 4,040

⁽¹⁾ L'importo unitario per chilogrammo è determinato con le stesse modalità delle precedenti tabelle A :

€ 0.50 € 0,50 per i rifiuti pericolosi, € 0,20 per i rifiuti non pericolosi

€ 0.20 per i rifiuti non pericolosi

€ 0.02 per i rifiuti non pericolosi di cui ai punti 1.1 – 2.1 – 3.1 – 3.2 – 6.1 – 6.2 – 9.1 – 9.2 – 10.1 – 13.1 – 13.2 del D.M.A. 5 febbraio 1998 e i rifiuti inerti di cui al punto 7 con codici rifiuto diversi dal capitolo 17 del cat. CER

€ 0.01 per i rifiuti inerti di cui al punto 7 con codici rifiuto del capitolo 17 del catalogo CER

Calcolo del massimale della polizza fideiussoria

A. Importo relativo ai rifiuti in ingresso – (somma dei totali delle tabelle A1, A2, A3)	€ 12,640
B. Importo relativo ai rifiuti prodotti – (totale delle tabelle B1 e B2)	€ 6,440
TOTALE	€ 19,080
Riduzione del 50% per il possesso della certificazione ambientale EMAS	no
Riduzione del 40% per il possesso della certificazione ambientale ISO14001	no
TOTALE MASSIMALE	€ 19,080

In caso del possesso di entrambe le certificazioni ambientali, si applica la riduzione più alta ovvero quella del 50%. In questo caso indicare l'importo della riduzione nella casella EMAS lasciando vuota quella ISO14001.



**Dichiarazione di collaudo funzionale ai sensi dell'Art.
25, comma 8, della L.R. n. 3/2000 e ss.mm.ii.**

Allegato 6 – Procedure Sistema di Gestione EoW

T&T SRL

Via A. Fogazzaro, 49

Cornedo Vicentino (VI)



Procedure per Sistema di Gestione EoW

T&T SRL

Via A. Fogazzaro, 49
Cornedo Vicentino (VI)

Maggio 2022

Sommario

1. Oggetto	3
2. Scopo	3
3. Campo di applicazione.....	3
4. Procedure di accettazione del rifiuto	3
5. Procedure di verifica del processo	4
6. Procedure di verifica delle EoW	4
7. Processo di produzione del lotto di EoW	4
8. Gestione non conformità Eow.....	5
9. Formazione del personale	6

Allegati

Allegato 1 – Dichiarazione di Conformità

Allegato 2 – Verbale formazione personale

1. Oggetto

Il presente documento fornisce le procedure operative per la corretta gestione della cessazione di qualifica di rifiuto e la conformità dei prodotti End of Waste (EoW) ottenuti.

2. Scopo

Questo documento ha lo scopo di illustrare le principali regole a cui il personale dell'azienda si deve attenere per poter effettuare una corretta gestione del ritiro del rifiuto e successiva trasformazione dello stesso in lotto EoW.

3. Campo di applicazione

La presente istruzione operativa si applica a tutti i rifiuti in ingresso alla ditta T&T srl, e cioè quelli identificati con i seguenti codici EER:

- 02.01.04 - Rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)
- 07.02.13 - Rifiuti plastici
- 12.01.05 - Limatura e trucioli di materiali plastici
- 15.01.02 - Imballaggi di plastica
- 16.01.19 - Plastica
- 16.02.16 - Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso diversi da quelli di cui alla voce 16.02.15*
- 16.03.06 - Rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16.03.05*
- 17.02.03 – Plastica
- 19.12.04 - Plastica e gomma
- 20.01.39 - Plastica

4. Procedure di accettazione del rifiuto

- 1) Accettazione del rifiuto da parte del personale qualificato in seguito a un primo controllo visivo il cui scopo è accertare la conformità del rifiuto rispetto a quanto indicato nel FIR secondo l'elenco dei codici sopra specificati e della relativa documentazione.
- 2) Verifica della documentazione di accompagnamento:
 - a. Verifica della conformità del formulario e della scheda descrittiva per tutti i rifiuti;
 - b. Verifica del rapporto di prova in caso di codici a specchio: per i rifiuti con codice a specchio è infatti prevista analisi di caratterizzazione, richiesta al primo conferimento e successivamente in occasione di mutamenti del ciclo produttivo che possano influenzare le caratteristiche chimico-fisiche dei rifiuti, e comunque con frequenza almeno biennale
- 3) Verifiche sui rifiuti in ingresso, ed in particolare:
 - a. verifica visiva che quanto conferito corrisponda alla descrizione del rifiuto
 - b. verifica di assenza "impurezze" costituite da materiali pericolosi (es. contenitori etichettati), infiammabili e/o liquidi
 - c. verifica dalla scheda descrittiva; se conformi potrà avvenire il conferimento

Qualora fossero presenti non conformità o in caso sospetto, il carico viene respinto parzialmente o completamente compilando la parte finale della scheda.

- 4) Pesatura: la ditta si avvale sia di una pesa interna che di una pesa esterna all'impianto, da utilizzarsi a seconda delle esigenze.
- 5) Valutazione di carattere tecnico ed economico per valutare l'operazione (R13/R12/R3) a cui sottoporre i rifiuti
- 6) Stoccaggio dei rifiuti in ingresso nelle aree apposite, in cumulo/colli; trattasi infatti di materiali imballati, il cui stoccaggio non necessita di particolari contenitori.
- 7) Annotazione dei dati relativi al carico del rifiuto in ingresso nel registro di carico/scarico.

5. Procedure di verifica del processo

Il processo di recupero prevede operazioni di taglio, macinazione, estrusione e granulazione. Non sono previsti particolari controlli delle unità di processo, se non il regolare funzionamento di taglierine, mulini di macinazione ed estrusori, svolto mediante il monitoraggio dei normali parametri di processo.

6. Procedure di verifica delle EoW

Il materiale in uscita dal processo di recupero viene classificato EoW attraverso le analisi specifiche della serie UniPLAST - UNI 10667; tale serie raccoglie varie norme per la qualifica della plastica, specifiche per la specifica tipologia di plastica (es. 10667-2: *Materie plastiche prime-secondarie - Polietilene destinato ad impieghi diversi, proveniente dal riciclo di residui industriali e/o materiali da pre e/o post consumo - Parte 2: Requisiti e metodi di prova*; 10667-3: *Materie plastiche prime-secondarie - Polipropilene destinato ad impieghi diversi, proveniente dal riciclo di residui industriali e/o materiali da pre e/o post-consumo - Parte 3: Requisiti e metodi di prova*; 10667-7: *Materie plastiche prime-secondarie - Parte 19: Polietilentereftalato proveniente dal riciclo di rifiuti in PET, anche in multistrato con altri polimeri, destinato a diverse tecnologie di trasformazione - Requisiti e metodi di prova*). La norma specifica verrà scelta a seconda delle specifiche caratteristiche delle EoW prodotte di volta in volta.

- Tali analisi sono ripetute con frequenza biennale o al raggiungimento della capacità massima di stoccaggio, 843 ton (o su lotti omogenei di entità minore preliminarmente alla cessione), in funzione di quale delle 2 eventualità si presenta per prima. L'analisi viene comunque ripetuta in caso di modifica al processo di recupero.
- Il campionamento avviene apponendo etichettatura con data di prelievo
- Il campione viene conservato dalla ditta per almeno due anni. Data la non deteriorabilità del prodotto EoW per la corretta conservazione è sufficiente conservare il campione in un apposito contenitore in luogo protetto dagli agenti atmosferici.

7. Processo di produzione del lotto di EoW

- 1) Il lotto di EoW è identificato con la quantità di volta in volta venduta al cliente finale (sempre nel rispetto della massima quantità di EoW stoccabile, ma il più delle volte inferiore).

La produzione di EoW è continuativa. Lo stoccaggio delle EoW in uscita pertanto fa da buffer, ma sono difficilmente prevedibili a priori le quantità di volta in volta prodotte, vendute e stoccate, ferma restando la quantità massima stoccabile.

- 2) Stoccaggio del lotto di EoW nelle apposite aree; deve sempre essere garantita

l'individuazione univoca e la separazione tra le EoW prodotte ed il resto degli stoccaggi. Tale separazione può essere costituita da uno spazio vuoto di almeno 1 m, oppure da apposita catena mobile di separazione, del tipo raffigurato in Figura 1.



Figura 1. Esempio di separazione tra EoW prodotti e altri stoccaggi

- 3) Compilazione per ogni lotto di produzione della relativa dichiarazione di conformità, di cui all'Allegato 1
- 4) Annotazione nel registro di carico/scarico rifiuti dei dati relativi alle operazioni di trattamento e carico dei rifiuti prodotti.
- 5) Emissione dei documenti di vendita del lotto di EoW: DDT, fattura di vendita e Dichiarazione di Conformità (Allegato 1).

8. Gestione non conformità Eow

Nel caso in cui le analisi rilevassero che le EoW prodotte non risultano conformi alle specifiche UniPLAST, si procederà come di seguito:

- 1) Il materiale prodotto viene identificato come rifiuto con codice EER 19.12.04 e stoccato nell'apposita area
- 2) Pesatura e annotazione di carico nel registro di carico/scarico dei rifiuti
- 3) Invio del rifiuto a terzi autorizzati

9. Formazione del personale

- 1) Il personale, sia amministrativo che operativo, coinvolto nella gestione dei rifiuti per la produzione di EoW è opportunamente formato sulle procedure operative per la corretta gestione del rifiuto.
- 2) Tale formazione è stata effettuata in data 27/06/2022, con emissione del relativo verbale di formazione contenente gli argomenti trattati e l'elenco dei partecipanti (vedere Allegato 2).
- 3) La formazione sarà ripetuta, anche da formatore interno, agli eventuali nuovi assunti e in caso di aggiornamenti normativi.

Allegato 1 – Dichiarazione di Conformità

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ (DDC)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Articoli 47 e 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Dichiarazione numero (n. lotto)	_____
Anno	_____ (aaaa)

(NOTA: riportare il numero della dichiarazione in modo
progressivo)

Materiale	
-----------	--

Anagrafica del produttore di materiale plastico recuperato		
Denominazione sociale T&T Srl		CF/P.IVA 00769290248
Iscrizione al registro imprese	00769290248	
Indirizzo Via A. Fogazzaro		Numero civico 49
CAP 36073	Comune Cornedo Vicentino	Provincia VI
Impianto di produzione		
Indirizzo Via A. Fogazzaro		Numero civico 49
CAP 36073	Comune Cornedo Vicentino	Provincia VI
Autorizzazione / Ente rilasciante		Data di rilascio

Il produttore sopra indicato dichiara che

- il lotto di materiale plastico recuperato è rappresentato dalla seguente quantità in massa:

(NOTA: indicare la quantità in kg in cifre e lettere)

- il predetto lotto di materiale plastico recuperato è conforme alle specifiche UniPLAST-Uni 10667-_____ (specificare numero norma), rapporto di prova

n._____ del _____ .

Indicare usi/scopi specifici, se previsti dalla norma:_____.

Il produttore dichiara infine di:

essere consapevole delle sanzioni penali, previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli articoli 75 e 76 del d.P.R. 445/2000

essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa (articolo 13 del regolamento UE 2016/679)

Cornedo Vicentino li, _____

*(NOTA: Firma e timbro del
produttore)*

(esente da bollo ai sensi dell'art. 37 del d.P.R. 445/2000)

Allegato 2 – Verbale formazione personale



Ditta Esseambiente S.r.l.
 Via Keplero n. 9/a 36078 Valdagno (VI)
 Tel. 0445 407662
 e-mail: info@esseambiente.it

Con la presente siamo a verbalizzare che in data **27 Giugno 2022** dalle ore **14:00** alle ore **16:10** circa si è svolto, presso la sede ditta Crocco S.p.a. in Via Campagna n° 59 di Valdagno (VI), il corso sulle procedure del sistema gestione EoW come previsto dal sistema gestione EoW plastica.

I partecipanti della ditta T & T S.R.L.:

Cognome e Nome	Firma entrata	Firma uscita
ASNICAR ALESSANDRA	<i>A. Asnicar</i>	<i>A. Asnicar</i>
BENETTI NICOLA	<i>N. Benetti</i>	<i>N. Benetti</i>
BICEGO GIORGIO	<i>G. Bicego</i>	<i>G. Bicego</i>
CEOLATO MICHAEL	<i>M. Ceolato</i>	<i>M. Ceolato</i>
CEOLATO SABRINA	<i>S. Ceolato</i>	<i>S. Ceolato</i>
CEOLATO SIMONE	<i>S. Ceolato</i>	<i>S. Ceolato</i>
CODENOTTI CHIARA	<i>C. Codenotti</i>	<i>C. Codenotti</i>
CROSARA MICHELE	<i>M. Crosara</i>	<i>M. Crosara</i>
DANZO CARLO	<i>C. Danzo</i>	<i>C. Danzo</i>
ESCALINI DAVIDE	<i>D. Escalini</i>	<i>D. Escalini</i>
LORA ANTONIO	<i>A. Lora</i>	<i>A. Lora</i>
PELA' FABIO	<i>F. Pella'</i>	<i>F. Pella'</i>
POMINI MIRKO	<i>M. Pomini</i>	<i>M. Pomini</i>
TISO GELINDO	<i>G. Tiso</i>	<i>G. Tiso</i>
ROSSATO LUCA	<i>L. Rossato</i>	<i>L. Rossato</i>

Il relatore

[Handwritten signature]



**Dichiarazione di collaudo funzionale ai sensi dell'Art.
25, comma 8, della L.R. n. 3/2000 e ss.mm.ii.**

Allegato 7 – Valutazione Impatto Acustico

T&T SRL

Via A. Fogazzaro, 49

Cornedo Vicentino (VI)

REGIONE DEL VENETO

PROVINCIA DI VICENZA

COMUNE DI CORNEDO VICENTINO

RELAZIONE DI VALUTAZIONE IMPATTO ACUSTICO

(Legge Quadro n° 447 del 26 Ottobre 1995 e relativo D.P.C.M. del 14 Novembre 1997)

Giugno 2022

Ditta: T&T S.r.l.

Sede Legale ed operativa: Via A.Fogazzaro n° 49- Cornedo Vicentino (VI)

Oggetto della valutazione: Impatto acustico sui ricettori presenti in prossimità dell'impianto

REVISIONE N°

0

Del 27/06/2022



CESTONAROROBERTO
www.cestonaroroberto.it

Tecnico Competente in Acustica Ambientale N° 654 Elenco Nazionale
Iscritto al Collegio dei Periti Industriali della Provincia di Vicenza con il N° 1865
Via Coste n° 10/b – 36073 – Cornedo Vic.no (VI)

Tel e Fax: 0445 953107 - Cellulare: 333 6290622
Partita I.V.A.:03625720242- Codice Fiscale:CSTRRT73R02L551N
e-mail: cestonaro.roberto@alice.it - info@cestonaroroberto.it

INDICE

0)PREMESSA		pg.3
1)DESCRIZIONE ATTIVITÀ AZIENDALE E CONTESTO AMBIENTALE		pg.3
1.1) Descrizione Ciclo produttivo		pg.3
1.2) Individuazione area, descrizione contesto territoriale ed individuazione ricettori presenti in prossimità dell'impianto		pg.4
2) VALUTAZIONE E METODOLOGIA DI PROVA		pg.6
2.1) Tempi		pg.6
2.2) Strumentazione e metodo di misura		pg.7
2.3) Riferimenti Legislativi		pg.7
2.4) Rilevazioni Fonometriche		pg.8
2.4.1) Misure su posizione 1 (Diurno)		pg.8
2.4.2) Misure su posizione 2 (Notturno)		pg.9
2.4.3) Misure su posizione 2 (Diurno)		pg.10
2.4.4) Misure su posizione 2 (Notturno)		pg.11
3) CONCLUSIONI		pg.12

ALLEGATI:

Allegato 1: Foto aerea area aziendale ed area limitrofa con individuazione Ditta, ricettori presenti in prossimità dell'impianto e posizioni di misura rilevate

Allegato 2: Estratto del documento di zonizzazione acustica del territorio comunale di Cornedo Vicentino, con individuazione Ditta e ricettori presenti in prossimità dell'impianto

Allegato 3: Lay-out impianto (scala non definita)

Allegato 4: Report di misura, fogli di calcolo e grafici per individuazione componenti tonali ed impulsive

Allegato 5: Certificati di taratura strumentazione di misura

Allegato 6: Attestazione riconoscimento Tecnico Competente in Acustica Ambientale/iscrizione ENTECA

Allegato 7: Comunicazione via PEC ad ARPAV su modalità di effettuazione delle misurazioni

Allegato 8: Verbale di campionamento

0)PREMESSA

La Ditta T&T S.r.l. su richiesta della Provincia di Vicenza (Determinazione Della Provincia Di Vicenza N° 818 DEL 18/06/2021) in merito al provvedimento di valutazione d'impatto ambientale e contestuale approvazione progetto ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 - autorizzazione impianto trattamento rifiuti plastici in ordinaria, in fase di collaudo si trova nella necessità di dover effettuare un'indagine acustica di verifica del rispetto del criterio differenziale e del limite di emissione, mirata ai ricettori presenti in prossimità dell'impianto.

A tal senso le modalità di effettuazione delle misurazioni, sia con riguardo al campionamento spaziale (scelta dei punti di misura), sia con riguardo al campionamento temporale (scelta dei tempi di misura), sono state comunicate con congruo preavviso ad A.R.P.A.V. (vedasi PEC di giovedì 26/05/2022 alle ore 07:12 con mittente: roberto.cestonaro@pec.eppi.it e destinatario: dapvi@pec.arpav.it, di cui in Allegato 7).

1)DESCRIZIONE ATTIVITÀ AZIENDALE E CONTESTO AMBIENTALE

La Ditta T&T S.r.l. svolge l'attività di produzione tubi rigidi in plastica e rigenerazione materie plastiche presso l'impianto presente all'interno del comune di Cornedo Vicentino(VI) in Via A.Fogazzaro n° 49.

Tale attività produttiva viene svolta con orario di lavoro su turni dalle ore 00:00 alle ore 24:00.

Il progetto approvato di cui in premessa prevede la messa in riserva (R13) e trattamento di selezione e triturazione (R3) in mulini di rifiuti plastici, con successiva estrusione a caldo, per l'ottenimento di granulo termoplastico EoW, conforme alla norma UNI10667-2:2010. Parallelamente l'azienda svolge anche l'attività di impiego di sottoprodotti provenienti da terzi utilizzando mulini ed estrusori al fine di ottenere granulo termoplastico e successiva produzione di tubi per l'avvolgimento di bobine destinati ad altri utilizzatori finali.

1.1) Descrizione Ciclo produttivo

La ditta riceve in ingresso sia rifiuti che sottoprodotti; entrambi vengono processati in modo simile. In particolare il trattamento rifiuti prevede le seguenti fasi:

1. Accettazione e deposito dei rifiuti plastici da trattare
2. Deposito, sbalaggio e selezione.
3. Taglio: i rifiuti di plastica possono subire un primo trattamento di taglio, al fine di operare una prima riduzione volumetrica.



4. Macinazione: i rifiuti di plastica vengono macinati utilizzando due mulini indipendenti. In questa fase, all'occorrenza, il materiale può essere macinato assieme ai sottoprodotti, al fine di ottenere plastica rigenerata di adeguata composizione e qualità. Il materiale macinato viene stoccato in silos attraverso un sistema di trasporto pneumatico; il sistema è dotato di ciclone separatore e successivi filtri a manica; l'aria viene quindi reimpressa in ambiente di lavoro.
5. Miscelazione con ausiliari: la plastica macinata può essere miscelata utilizzando degli ausiliari, al fine di raggiungere le specifiche tecniche necessarie quali colore, densità, ecc.
6. Estrusione: la ditta dispone di quattro estrusori (temperature variabili da 160°C a 250°C) dotati di un albero a vite senza fine che invia il materiale alla testata dell'estrusore; sopra l'area del cambio filtro è posizionata una cappa aspirante (emissioni n. 1, 2, 3 e 4). La plastica fusa passa poi le filiere e quindi per giungere al granulatore che opera in ambiente acquoso. L'acqua di raffreddamento viene gestita a circuito chiuso mediante impianto di raffreddamento. All'estrusore è abbinato un gruppo per l'estrazione di aria e gas dalla massa di plastica fusa effettuato nella fase di rammollimento. Lo sfiato di aria estratta è collegato al camino dell'estrusore; l'acqua, riutilizzata a ciclo chiuso, viene periodicamente sostituita e smaltita come rifiuto.
7. Il materiale estruso viene quindi tagliato in pellet, classificato come EoW secondo le specifiche UNIPLAST - UNI 10667.

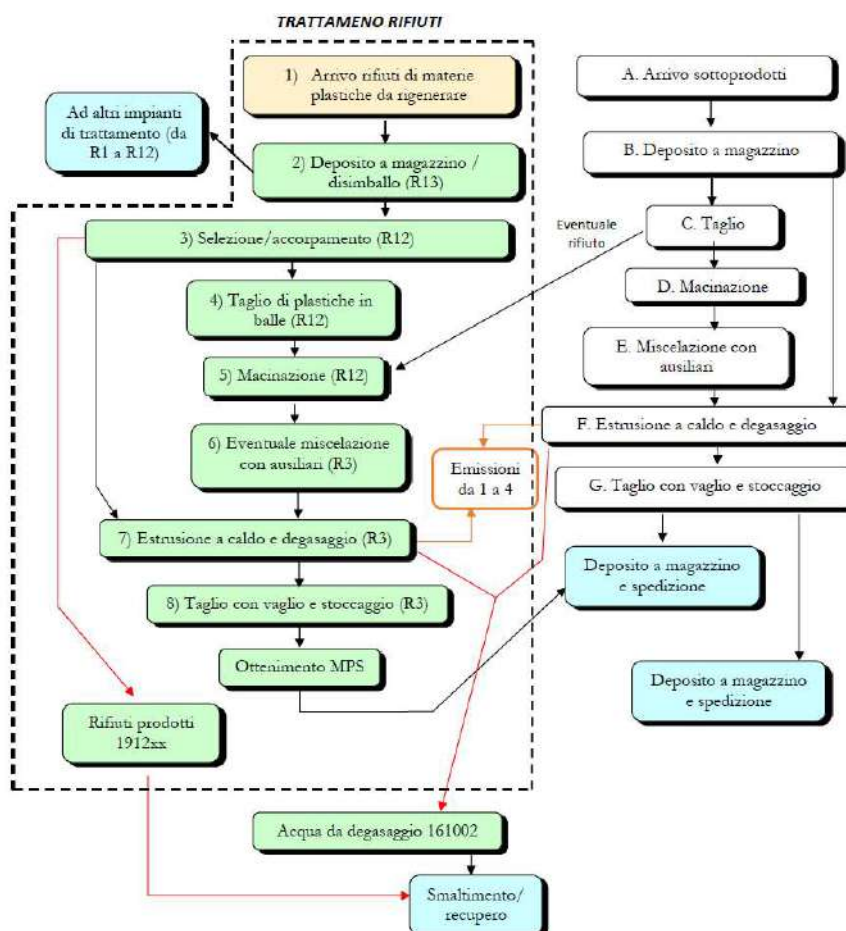


Figura 1. Schema a blocchi dell'impianto

1.1) Individuazione area, descrizione contesto territoriale ed individuazione ricettori presenti in prossimità dell'impianto

Il sito di progetto ricade all'interno di ZTO D1 "Industria – artigianato di completamento" (art.18 N.T.O.).

Il lotto produttivo è ubicato all'interno della zona industriale di Cornedo Vicentino (VI), posta lungo la Strada Provinciale 246 "Recoaro".

L'area aziendale risulta confinante con:

- altra attività produttiva a Nord;
- Via A.Fogazzaro ad Est
- altra attività produttiva a Sud;
- torrente Agno ad Ovest.

L'accesso all'impianto aziendale avviene direttamente da Via A.Fogazzaro (viabilità interna della zona produttiva); quest'ultima è direttamente connessa con la S.P. 246 "Recoaro".

Il lotto aziendale è catastalmente individuato al Foglio n° 5 – mappale n° 926 del Comune Censuario di Cornedo Vicentino (VI), in riferimento al PRG comunale, il sito dell'impianto è ubicato all'interno di un'area identificata come "ZONA D1 – Industria/artigianato di produzione".

I ricettori presenti in prossimità dell'impianto in oggetto e potenzialmente maggiormente esposti dalla rumorosità prodotta dalle attività aziendali, sono stati identificati (con relative posizioni di misura per la verifica del rumore ambientale e residuo) con le abitazioni civili più vicine all'area aziendale della Ditta che (come visibile nella foto aerea di cui in Allegato 1) si trovano, rispetto all'area aziendale, ad una distanza di circa 40 metri a Nord (R1) e circa 35 metri a Sud-Est (R2).

Da un punto di vista acustico, si deve fare riferimento alla zonizzazione acustica del territorio, secondo quanto disposto dall'art. 6 della Legge Quadro 447 del 26 Ottobre 1995 e relativo D.P.C.M. del 14 Novembre 1997, realizzate dal comune su cui è insediata la Ditta in oggetto e relativi ricettori sensibili (vedi Allegato 2).

La classe di appartenenza dell'area su cui sono insediate la Ditta ed il ricettore "R1", viene definita come "Classe V – Aree prevalentemente industriali" che prevede per il periodo diurno un Valore limite assoluto di immissione di $Leq(A)$ pari a 70 dB(A) per il periodo diurno, un Valore limite assoluto di emissione di $Leq(A)$ pari a 65 dB(A) per il periodo diurno ed un limite differenziale di

immissione pari a 5 dB(A) ; per il periodo notturno un Valore limite assoluto di immissione di Leq(A) pari a 60 dB(A), un Valore limite assoluto di emissione di Leq(A) pari a 55 dB(A) ed un limite differenziale di immissione pari a 3 dB(A).

La classe di appartenenza dell'area su cui è insediato il ricettore "R2" viene definita come "Classe IV – Aree di intensa attività umana" che prevede per il periodo diurno un Valore limite assoluto di immissione di Leq(A) pari a 65 dB(A), un Valore limite assoluto di emissione di Leq(A) pari a 60 dB(A), ed un limite differenziale di immissione pari a 5 dB(A); per il periodo notturno un Valore limite assoluto di immissione di Leq(A) pari a 55 dB(A), un Valore limite assoluto di emissione di Leq(A) pari a 50 dB(A) ed un limite differenziale di immissione pari a 3 dB(A).

2) VALUTAZIONE RUMOROSITÀ E METODOLOGIA DI PROVA

La valutazione di cui in oggetto viene eseguita per stabilire se le rumorosità prodotte dall'attività della Ditta T&T S.r.l. sono tali da rispettare i limiti imposti dalla normativa attualmente applicabile presso i ricettori presenti in prossimità dell'impianto in oggetto, con particolare riferimento al criterio differenziale ed al limite di emissione.

La verifica dei livelli di rumore residuo e del rumore ambientale, è stata realizzata mediante rilevazioni fonometriche effettuate in prossimità dei ricettori presenti in prossimità dell'impianto in oggetto e potenzialmente maggiormente esposti dalla rumorosità prodotta dalle attività aziendali, sono stati identificati con le abitazioni civili più vicine all'area aziendale della Ditta che (come visibile nella foto aerea di cui in Allegato 1).

Nella successiva tabella al punto 2.4) vengono riportati i livelli di rumore rilevati, in data 28/10/2021 per il rumore residuo (con la Ditta in oggetto non attiva) ed il rumore ambientale (con la Ditta in normale attività).

2.1) Tempi

Il tempo di riferimento, considerando l'orario di attività della Ditta, sono quelli stabiliti dalla normativa vigente come "periodo diurno" (intervallo di tempo compreso tra le ore 06:00 e le ore 22:00) e come "periodo notturno" (intervallo di tempo compreso tra le ore 22:00 e le ore 06:00).

Il tempo di campionamento delle singole misure, come preventivamente comunicato ad A.R.P.A.V., è stato pari a circa 30 minuti.

2.2) Strumentazione e metodo di misura

Per tutte le misure sono stati utilizzati un fonometro integratore METRAVIB BLUE SOLO 01 (matricola n° 60360) con microfono tipo MCE 212 (matricola n° 80797), preamplificatore microfonico tipo PRE21S (matricola n° 413266) ed un calibratore AKSUD 5117 (matricola n° 28432) strumenti tutti di classe 1 (Certificati di taratura L.A.T. del 26/08/2021-vedi Allegato 5).

L'indagine è stata eseguita, come stabilito dalla normativa vigente in materia, dal tecnico competente in acustica Per.Ind.Cestonaro Roberto (Attestazione/iscrizione ENTECA-vedi Allegato 6).

Il fonometro è stato posto su treppiede a circa 1,6 metri dal suolo, il microfono è stato munito di cuffia antivento, posizionato a minimo un metro da superfici interferenti ed orientato verso le sorgenti di rumore oggetto della misura. Il fonometro è stato calibrato prima e dopo i cicli di misura e tali calibrazioni non hanno rilevato variazioni di lettura dello strumento.

Tutte le misurazioni sono state effettuate in assenza di vento e/o correnti d'aria tali da influenzare i risultati. Per le condizioni meteo si fa riferimento ai dati registrati dalla stazione A.R.P.A.V. di Valdagno (Tabella 1) resi disponibili dal Dipartimento Regionale per la sicurezza del Territorio - servizio centro Meteorologico di Teolo.

Data (gg/mm/aa)	Temp. aria a 2 m (°C)			Pioggia (mm)
	med	min	max	tot
06/06/22	22.8	14.7	30.5	0.0

Tabella 1

2.3) Riferimenti Legislativi

- LEGGE quadro sull'inquinamento acustico 26 ottobre 1995, n. 447 (GU n. 254 del 30/10/95)
- DPCM 01/03/91 "Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno"
- DPCM 14/11/97 "Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore (GU N. 280 dell'1/12/97)
- DM 16/3/98 "Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico" (GU n. 76 dell'1/4/98)
- DM 11/12/96 "Applicazione del criterio differenziale per gli impianti a ciclo produttivo continuo" (GU n. 52 del 4/3/97)
- ISO 226/87 "Acustica – Curve di isolivello di sensazione sonora per i toni puri"
- UNI ISO 9613-1-2 -2006 "Attenuazione sonora nella propagazione all'aperto"
- Legge Regionale n.11/2001 - DDG ARPAV n.3/2008 "Linee guida per l'elaborazione della documentazione di impatto acustico"

2.4) Rilevazioni Fonometriche

Vengono di seguito riportati i livelli di rumore rilevati ed i valori successivamente calcolati ed i conseguenti livelli corretti secondo quanto previsto dal D.M. 16 marzo 1998.

2.4.1) Misure su posizione 1 (Diurno)

Posizione di misura	Identificazione Posizione di misura	Caratterizzazione Sorgenti Significative	Leq [dB(A)]
1_{R-D}	In prossimità abitazione "R1" (Residuo Periodo Diurno)	-Traffico veicolare su SP 246 ed SP102 -Attività altre Ditte -Cane -Fauna locale -Attività antropiche	52,5
1_{A-D}	In prossimità abitazione "R1" (Ambientale Periodo Diurno)	-Attività Ditta T&T (non distinguibile) -Traffico veicolare su SP 246 ed SP102 -Attività altre Ditte -Cane -Fauna locale -Attività antropiche	54,0

Secondo quanto previsto dal D.M. 16 marzo 1998 (Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico) si è quindi proceduto al calcolo del cosiddetto livello di rumore corretto (LC) definito dalla relazione:

$$LC = LA + KI + KT + KB + KP$$

LA= livello di rumore ambientale misurato arrotondato a 0,5 dB (A)

KI= Fattore correttivo per la presenza di Componenti impulsive dB (A)

KT= Fattore correttivo per la presenza di Componenti tonali dB (A)

KB= Fattore correttivo per la presenza di Componenti bassa frequenza dB (A)

KP= Fattore correttivo per la presenza di rumore a tempo parziale dB (A)

Dall'applicazione di tale formula si ricava che:

$$LC_{1_{R-D}}(\text{Residuo Diurno}) = 52,5 + 0 + 0 + 0 + 0 = 52,5 \text{ dB(A)}$$

$$LC_{1_{A-D}}(\text{Ambientale Diurno}) = 54,0 + 0 + 0 + 0 + 0 = 54,0 \text{ dB(A)}$$

2.4.2) Misure su posizione 1 (Notturmo)

Posizione di misura	Identificazione Posizione di misura	Caratterizzazione Sorgenti Significative	Leq [dB(A)]
1_{R-N}	In prossimità abitazione "R1" (Residuo Periodo Notturmo)	-Traffico veicolare su SP 246 ed SP102 -Attività altre Ditte -Cicale	45,2
1_{A-N}	In prossimità abitazione "R1" (Ambientale Periodo Notturmo)	-Attività Ditta T&T (non distinguibile) -Traffico veicolare su SP 246 ed SP102 -Attività altre Ditte -Attività antropiche -cani in lontananza	46,1

Secondo quanto previsto dal D.M. 16 marzo 1998 (Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico) si è quindi proceduto al calcolo del cosiddetto livello di rumore corretto (LC) definito dalla relazione:

$$LC = LA + KI + KT + KB + KP$$

LA= livello di rumore ambientale misurato arrotondato a 0,5 dB (A)

KI= Fattore correttivo per la presenza di Componenti impulsive dB (A)

KT= Fattore correttivo per la presenza di Componenti tonali dB (A)

KB= Fattore correttivo per la presenza di Componenti bassa frequenza dB (A)

KP= Fattore correttivo per la presenza di rumore a tempo parziale dB (A)

Dall'applicazione di tale formula si ricava che:

$$LC_{1R-N} \text{ (Residuo Notturmo)} = 45,0 + 0 + 0 + 0 + 0 = 45,0 \text{ dB(A)}$$

$$LC_{1A-N} \text{ (Ambientale Notturmo)} = 46,0 + 0 + 0 + 0 + 0 = 46,0 \text{ dB(A)}$$

2.4.3) Misure su posizione 2 (Diurno)

Posizione di misura	Identificazione Posizione di misura	Caratterizzazione Sorgenti Significative	Leq [dB(A)]
2_{R-D}	In prossimità abitazione "R2" (Residuo Periodo Diurno)	-Traffico veicolare su Via A.Fogazzaro, SP 246 ed SP102 -Attività altre Ditte -Cicale	49,6
2_{A-D}	In prossimità abitazione "R2" (Ambientale Periodo Diurno)	-Attività Ditta T&T (Portoni aperti) -Traffico veicolare su Via A.Fogazzaro, SP 246 ed SP102 -Attività altre Ditte -Cicale	51,0

Secondo quanto previsto dal D.M. 16 marzo 1998 (Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico) si è quindi proceduto al calcolo del cosiddetto livello di rumore corretto (LC) definito dalla relazione:

$$LC = LA + KI + KT + KB + KP$$

LA= livello di rumore ambientale misurato arrotondato a 0,5 dB (A)

KI= Fattore correttivo per la presenza di Componenti impulsive dB (A)

KT= Fattore correttivo per la presenza di Componenti tonali dB (A)

KB= Fattore correttivo per la presenza di Componenti bassa frequenza dB (A)

KP= Fattore correttivo per la presenza di rumore a tempo parziale dB (A)

Dall'applicazione di tale formula si ricava che:

$$LC_{2-R-D}(\text{Residuo Diurno}) = 49,6 + 0 + 0 + 0 + 0 = 49,6 \text{ dB(A)}$$

$$LC_{2-A-D}(\text{Ambientale Diurno}) = 51,0 + 0 + 0 + 0 + 0 = 51,0 \text{ dB(A)}$$

2.4.4) Misure su posizione 2 (Notturmo)

Posizione di misura	Identificazione Posizione di misura	Caratterizzazione Sorgenti Significative	Leq [dB(A)]
2_{R-N}	In prossimità abitazione "R2" (Residuo Periodo Notturmo)	-Traffico veicolare su Via A.Fogazzaro, SP 246 ed SP102 -Attività altre Ditte	49,0
2_{A-N}	In prossimità abitazione "R2" (Ambientale Periodo Notturmo)	-Attività Ditta T&T -Traffico veicolare su Via A.Fogazzaro, SP 246 ed SP102 -Attività altre Ditte	50,0

Secondo quanto previsto dal D.M. 16 marzo 1998 (Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico) si è quindi proceduto al calcolo del cosiddetto livello di rumore corretto (LC) definito dalla relazione:

$$LC = LA + KI + KT + KB + KP$$

LA= livello di rumore ambientale misurato arrotondato a 0,5 dB (A)

KI= Fattore correttivo per la presenza di Componenti impulsive dB (A)

KT= Fattore correttivo per la presenza di Componenti tonali dB (A)

KB= Fattore correttivo per la presenza di Componenti bassa frequenza dB (A)

KP= Fattore correttivo per la presenza di rumore a tempo parziale dB (A)

Dall'applicazione di tale formula si ricava che:

$$LC_{2R-N} \text{ (Residuo Notturmo)} = 49,0 + 0 + 0 + 0 + 0 = 49,0 \text{ dB(A)}$$

$$LC_{2A-N} \text{ (Ambientale Notturmo)} = 49,0 + 0 + 0 + 0 + 0 = 50,0 \text{ dB(A)}$$

3) CONCLUSIONI

Considerando i risultati delle rilevazioni fonometriche effettuate, la tipologia e le modalità delle lavorazioni svolte, i confini di proprietà, natura e caratteristiche degli ostacoli sui percorsi di propagazione del rumore verso i ricettori in oggetto, distanze con gli altri insediamenti ed il tipo di zona in cui è individuata la Ditta, si è valutato che presso i ricettori sensibili "R1" ed "R2" presenti in prossimità dell'impianto vengono rispettati i limiti assoluti e differenziale di immissione ed assoluto di emissione previsti nel periodo diurno per tali aree dalla zonizzazione acustica approvata dal comune di Cornedo Vicentino; le caratteristiche e le modalità di svolgimento dell'attività in oggetto, sono quelle indicate dalla Ditta stessa come normale condizione operativa (vedasi verbali di campionamento di cui in Allegato 8) e qualsiasi variazione a quanto riportato non è, di conseguenza, oggetto della presente relazione.

Ad evidenza si riporta sotto una tabella comparativa con i valori rilevati e rispettivi limiti.

Posizione di misura	Ambientale [dB(A)]	Residuo [dB(A)]	Differenziale "Δ=Ambientale -Residuo" [dB(A)]	Limite assoluto di emissione [dB(A)]	Limite assoluto di immissione [dB(A)]	Limite differenziale di immissione [dB(A)]	Rispetto dei limiti
Prossimità Ricettore R1 Diurno	54,0	52,5	1,5	65,0	70,0	5,0	SI
Prossimità Ricettore R2 Diurno	51,0	49,5	1,5	60,0	65,0	5,0	SI
Prossimità Ricettore R1 Notturno	46,1	45,0	1,0	55,0	60,0	3,0	SI
Prossimità Ricettore R2 Notturno	50,0	49,0	1,0	50,0	55,0	3,0	SI

Nota: Si evidenzia che i livelli suindicati non sono da considerarsi come indicativi del rumore in facciata all'abitazione in oggetto. Per calcolare il livello di rumore a finestre aperte all'interno del ricettore partendo dal rumore rilevato in facciata, si deve prendere in considerazione la pubblicazione di "G. Iannace" e "L. Maffei" – Attenuazione del rumore ambientale attraverso una finestra aperta DETEC – Facoltà di Ingegneria – Università di Napoli "Federico II".

In tale pubblicazione si è osservato che su un vasto campione di finestre l'attenuazione media dovuta del rumore misurato in facciata, all'interno di un ambiente abitativo risulta pari a 6 dB(A).

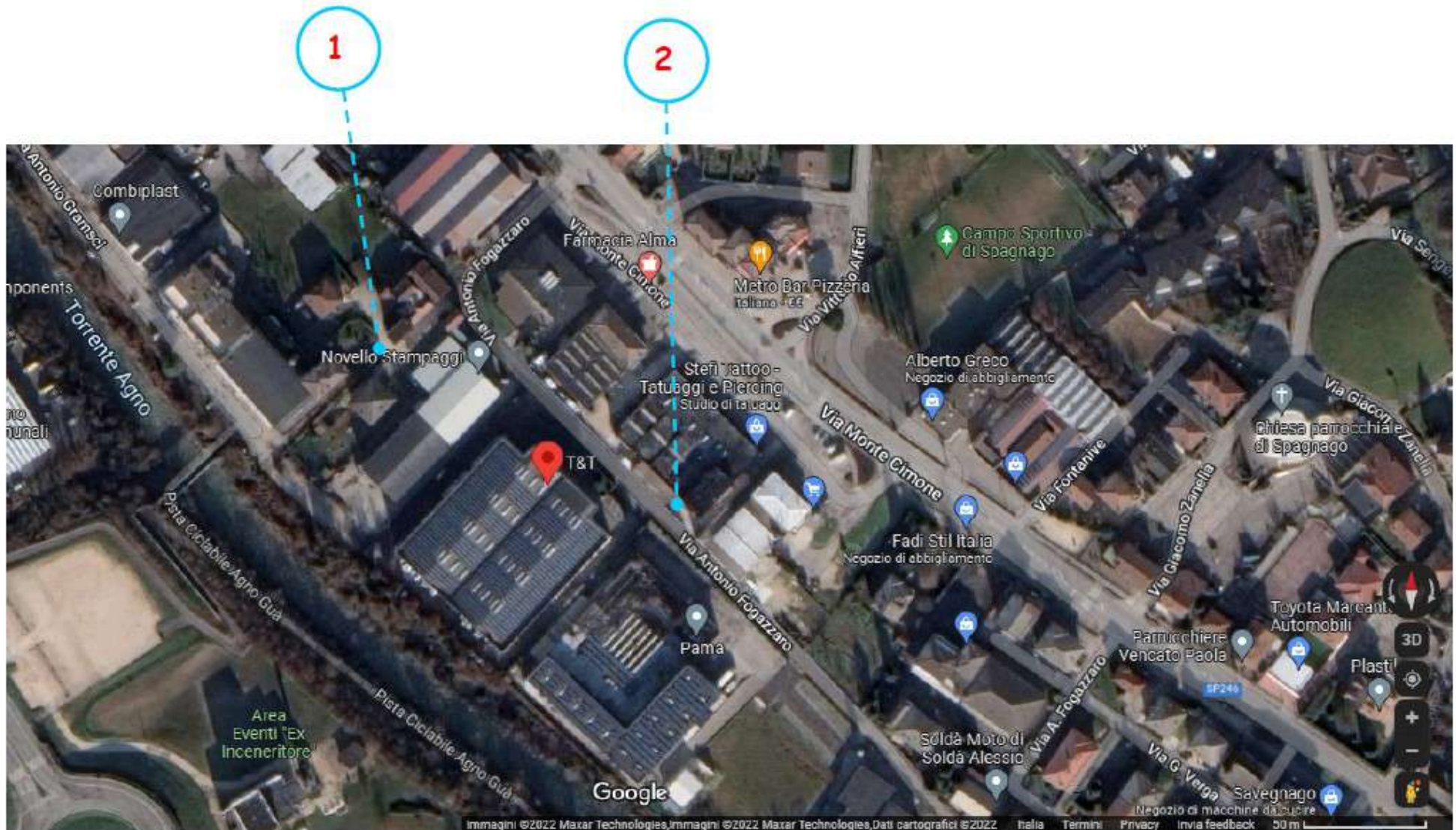
Cornedo Vicentino, 27 Giugno 2022

IL TECNICO COMPETENTE
(N° 654 - Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica)



Per.Ind. Cestonaro Roberto





N° = Posizioni di misura

COMUNE DI CORNEDO VICENTINO
Provincia di VICENZA

P. C. A.

Elaborato

1

Scala

1:10.000

Classificazione acustica del territorio



LEGENDA

Regolamento

- 
CONFINI COMUNALI
- 
CLASSE I: AREE PARTICOLARMENTE PROTETTE
Art. 6
- 
CLASSE II: AREE DESTINATE AD USO PREVALENTEMENTE RESIDENZIALE
Art. 6
- 
CLASSE III AREE DI TIPO MISTO
Art. 6
- 
CLASSE IV: AREE DI INTENSA ATTIVITÀ' UMANA
Art. 6
- 
CLASSE V: AREE PREVALENTEMENTE INDUSTRIALI
Art. 6
- 
ZONA SENSIBILE
Art. 23
- 
FASCIA DI TRANSIZIONE:
Art. 6
- tra classe V e III fascia di 50 mt.
- tra classe V e I e II fascia di 100 mt.
- 
AMBITO SOGGETTO A SPECIFICA NORMATIVA
Art. 24
- 
AMBITO SOGGETTO A SPECIFICA NORMATIVA
Art.25

PROGETTO: COMUNE DI CORNEDO VICENTINO AREA TECNICA
ARCH. G. TONEGATO - ARCH. I. ZORZI - GEOM. M. VIGOLO

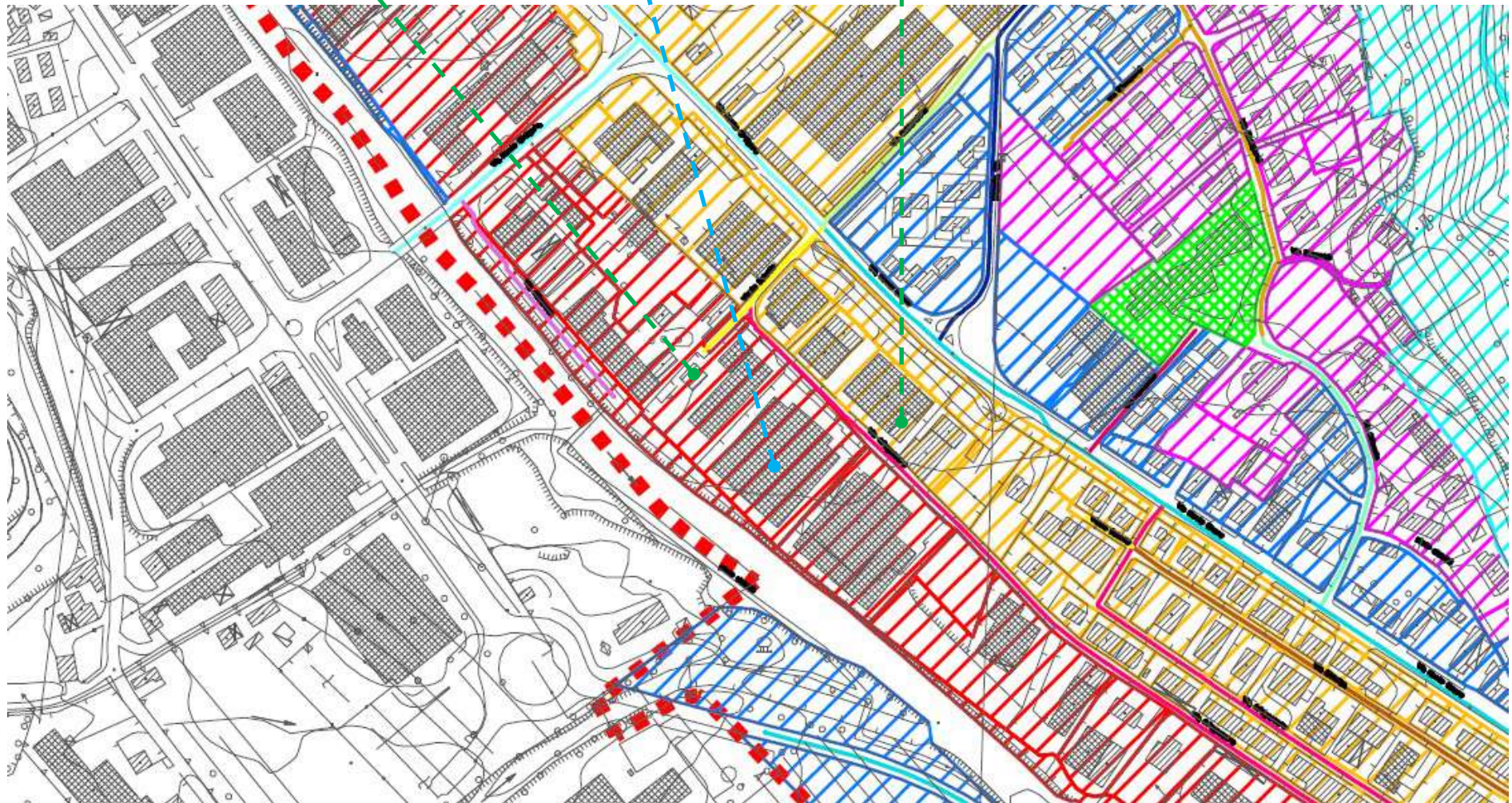
DATA 12 maggio 2011

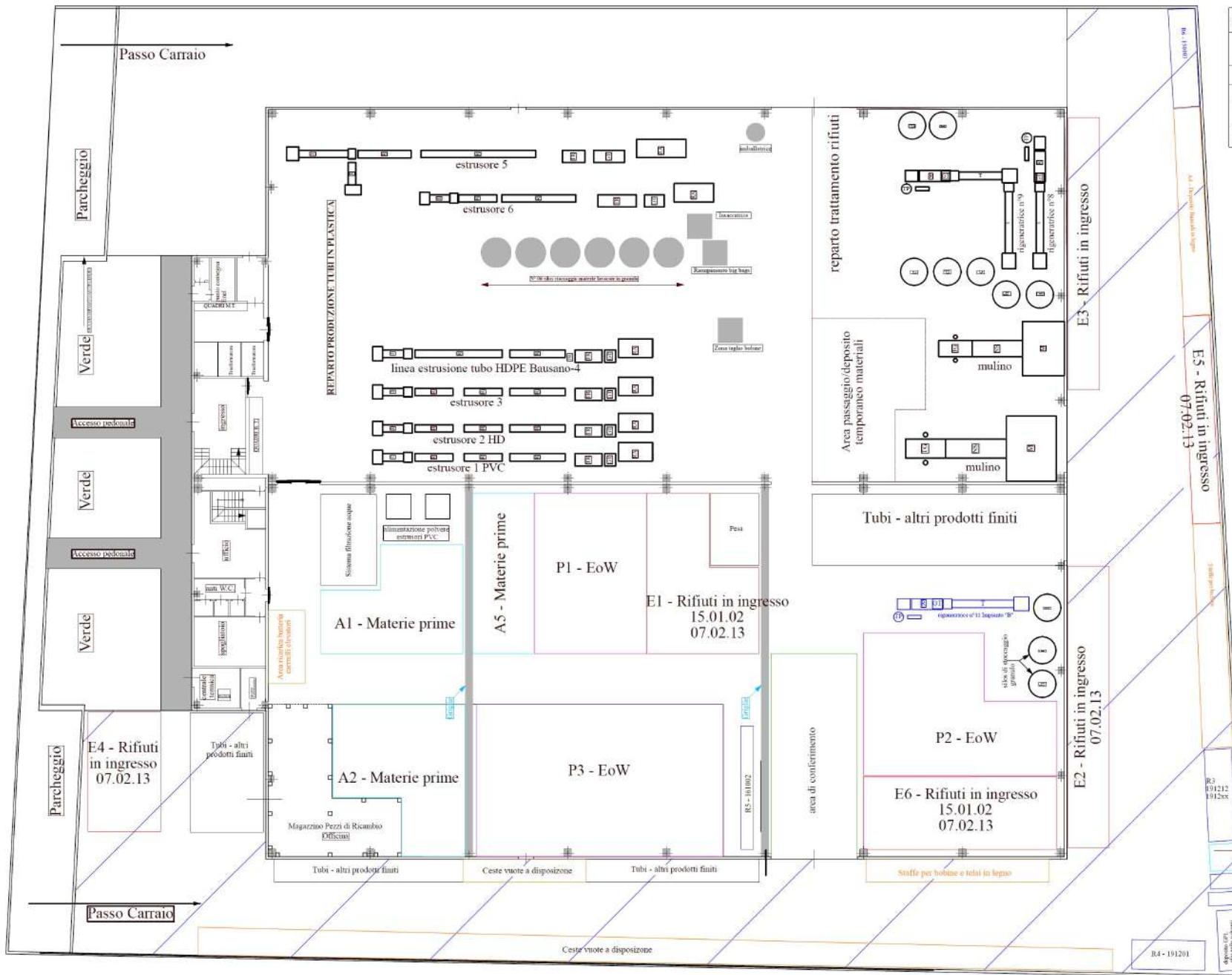


Abitazione "R1"

T&T

Abitazione "R2"





COMUNE di CORNEDO VICENTINO		PROV. di VICENZA
Elaborato: Lay-out impianto		
Giugno 2022		SCALA 1:200
Committente: T&T srl	ESSEAMBIENTE SRL consulenza ambientale e sicurezza	
Via Fogazzaro n.49 Cornedo Vicentino (VI)		Via Kepler n° 9/A - 36078 - VALDAGNO (VI) C. F. 04271550243 - info@esseambiente.it Tel. 0445.407662

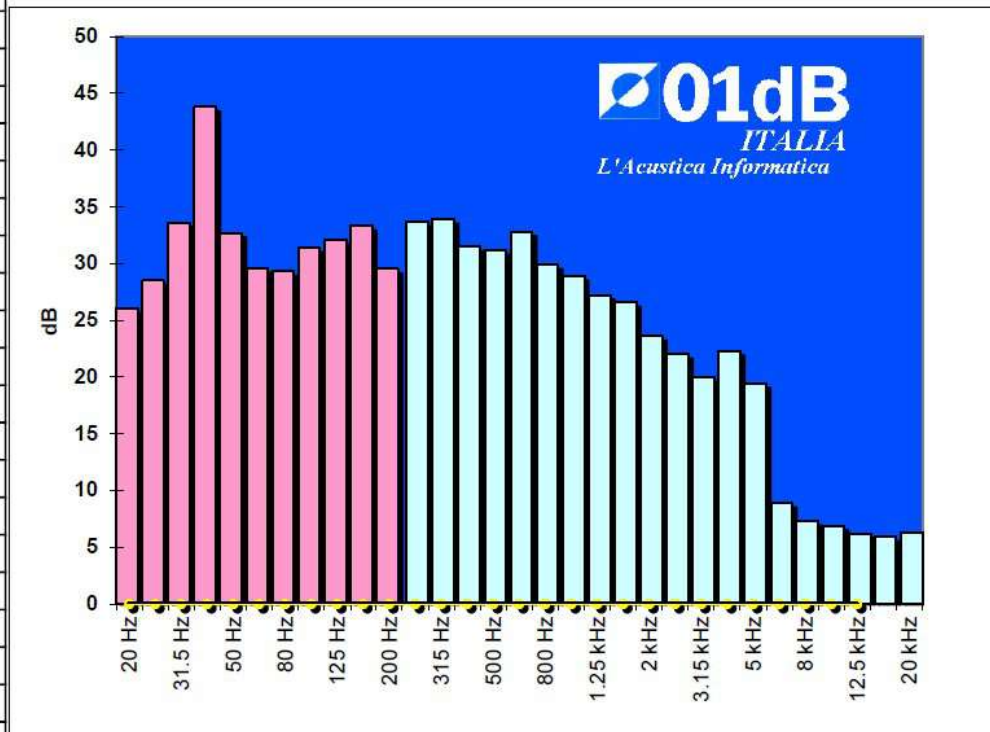
Legenda

- Materie prime
- Prodotti finiti
- Rifiuti in ingresso
- Rifiuti prodotti
- Aree attrezzature e materiali
- Area Conferimento
- Area trattamento rifiuti
- Aree scoperte con pretrattamento acque

Area	n.c.muto	Tipologia deposito	modalità	area
AUSILIARI E ALTRE MATERIE PRIME				
A1	Materie prime	Plastica ed anidati	Interno	Interno
A2	Materie prime	Plastica ed anidati	Colli	Interno
A3	Materie prime	Plastica ed anidati	Colli	Esterno
A4	Rincoli	Discchi da riutilizzare	Cumulo	Esterno
A5	Materie prime	Plastica ed anidati	Colli	Interno
RIFIUTI IN INGRESSO				
E1	Rifiuti Plastici	150102, 070213	Colli	Interno
E2		070213		Esterno
E3		020104, 070213, 120105, 150102, 160116, 160216, 160306, 170203, 191204, 200130	Colli	Esterno
		070213		Esterno
		070213		Esterno
		150102, 070213		Interno
MPS PRODOTTE				
P1	EoW	Plastica	Secconi	Interno
P2				Interno
P3				Interno
RIFIUTI PRODOTTI				
R1	191202	ferro	Casse	Esterno
R2	191204	plastica non recuperata	Casse / sacconi	Esterno
R3	191212, 1912xx	scarti non recuperabili ed altri rifiuti misti	Cassone Conteneri o altri all'inceneritore	Esterno
R4	191201	carta e cartone	Cassone	Esterno
R5	161002	gruppo Aspiaggio plastica	Cassone	Interno
R6	150103	Rincoli rotti	Cumulo	Esterno



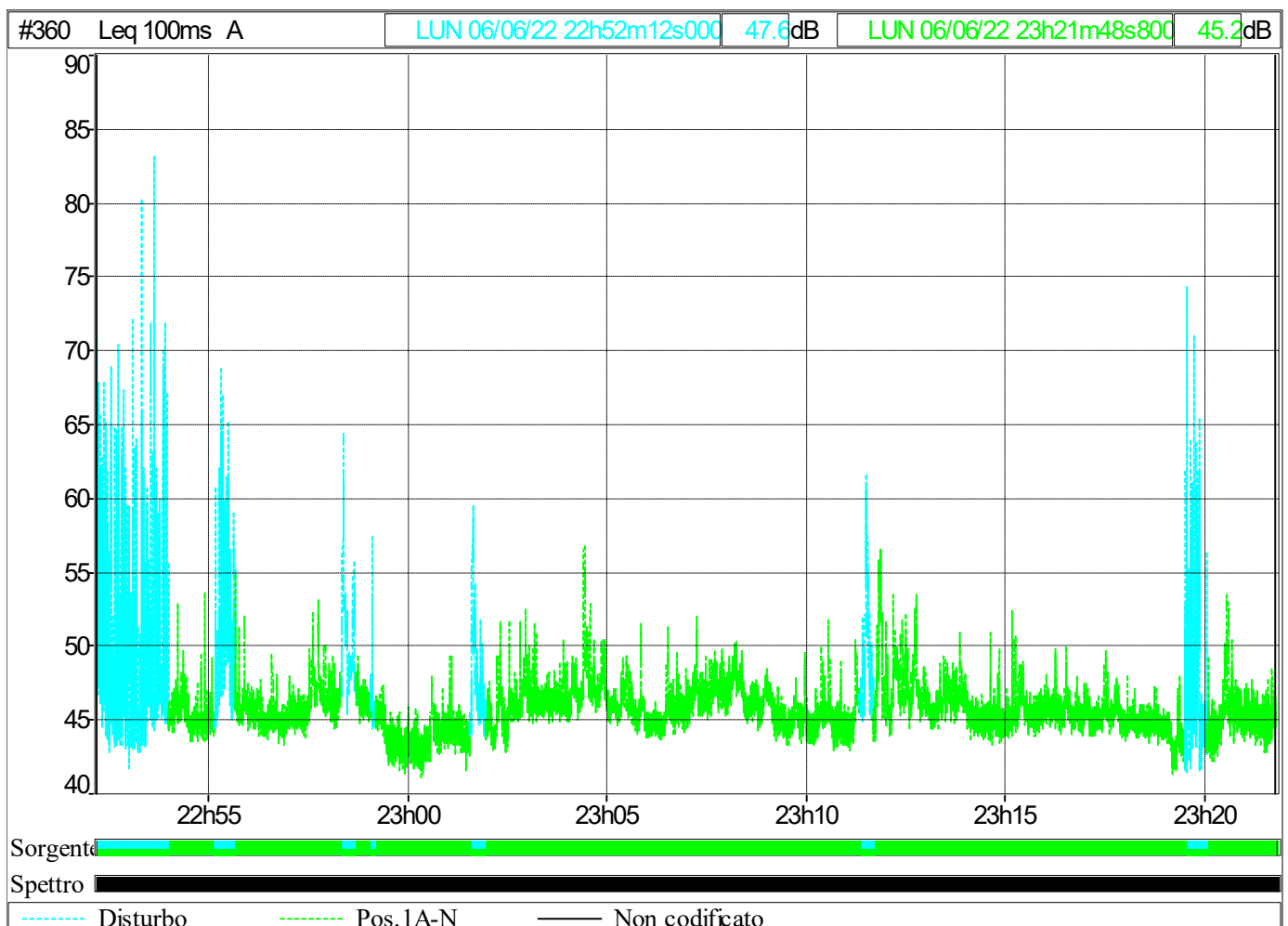
01dB 1/3 of octave			
Count of spectra			
Location	Fast	Fast Min	Fast Max
Channel	1	1	1
Inizio	06/06/2022 22:52	06/06/2022 22:52	06/06/2022 22:52
Fine	06/06/2022 23:21	06/06/2022 23:21	06/06/2022 23:21
20 Hz	44,2	26	70,9
25 Hz	46,9	28,5	70,8
31.5 Hz	44,8	33,6	71,1
40 Hz	60,2	43,8	69,4
50 Hz	48,6	32,7	71,2
63 Hz	43,6	29,6	76,7
80 Hz	42,9	29,3	71,8
100 Hz	41	31,4	74,9
125 Hz	39	32,1	76,2
160 Hz	39,6	33,3	66,8
200 Hz	33,9	29,5	63,5
250 Hz	36,3	33,7	69,2
315 Hz	47,4	33,9	75,1
400 Hz	36	31,5	76,7
500 Hz	35,1	31,2	73
630 Hz	38,8	32,8	65,8
800 Hz	35,2	29,9	67,1
1 kHz	34,2	28,9	69,8
1.25 kHz	32	27,2	78,4
1.6 kHz	29,1	26,6	70
2 kHz	28,4	23,6	63,4
2.5 kHz	26,4	22	59
3.15 kHz	24	20	65,7
4 kHz	26,8	22,3	60,5
5 kHz	24,3	19,4	59
6.3 kHz	16,9	8,9	57,5
8 kHz	14,9	7,3	53,9
10 kHz	11,1	6,9	67
12.5 kHz	7,7	6,2	69,1
16 kHz	6,7	5,9	67,8
20 kHz	7	6,3	61,5



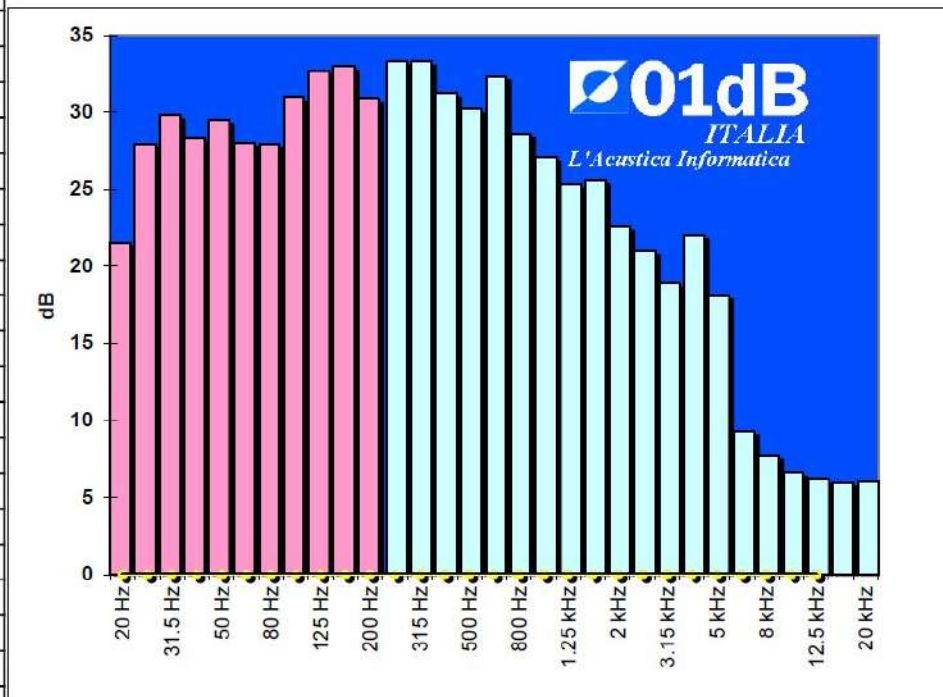
Fogli di calcolo e grafici per la ricerca di componenti tonali ed impulsive nella posizione 1A-N (Ambientale Notturmo)



Decreto 16 marzo 1998	
File	1AmbNotturmo
Ubicazione	#360
Sorgente	Pos.1A-N
Tipo dati	Leq
Pesatura	A
Inizio	06/06/22 22:52:12:000
Fine	06/06/22 23:21:48:900
Tempo di riferimento	Notturmo (tra le h 22:00 e le h 6:00)
Componenti impulsive	
Conteggio impulsi	0
Frequenza di ripetizione	0,0 impulsi / ora
Ripetibilità autorizzata	2 impulsi / ora
Fattore correttivo KI	0,0 dBA
Componenti tonali	
Fattore correttivo KT	0,0 dBA
Componenti bassa frequenza	
Fattore correttivo KB	0,0 dBA
Livelli	
Rumore ambientale LA	46,1 dBA
Rumore residuo LR	
Differenziale LD = LA - LR	
Rumore corretto LC = LA + KI + KT + KB	46,1 dBA

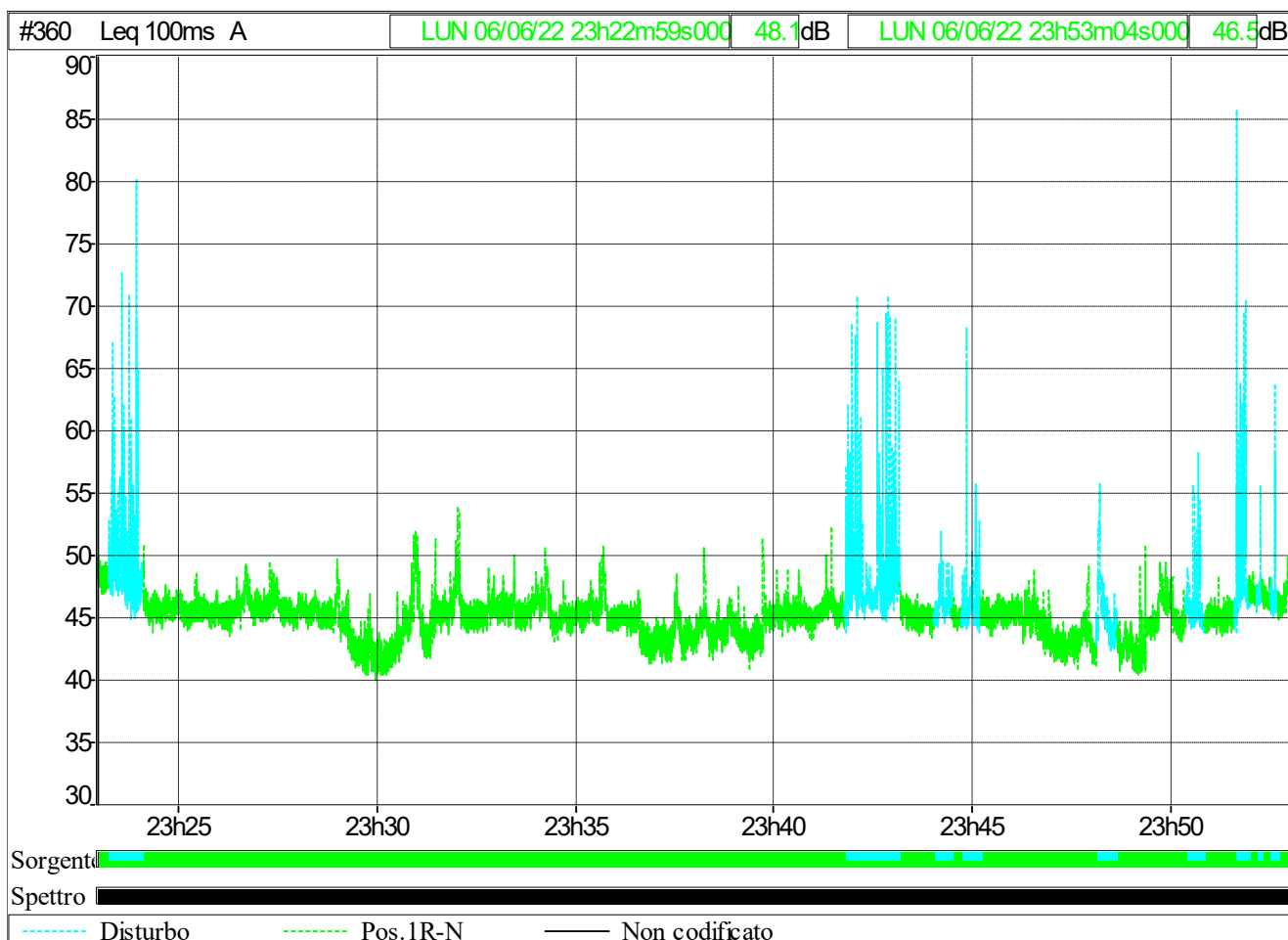


01dB 1/3 of octave			
Count of spectra	Fast	Fast Min	Fast Max
Location	1	1	1
Channel	1	1	1
Inizio	06/06/2022 23:22	06/06/2022 23:22	06/06/2022 23:22
Fine	06/06/2022 23:53	06/06/2022 23:53	06/06/2022 23:53
20 Hz	40,3	21,5	66,9
25 Hz	43,4	27,9	65,7
31.5 Hz	43,4	29,8	68,1
40 Hz	36,4	28,3	67,7
50 Hz	41,7	29,5	63,3
63 Hz	36,9	28	64,1
80 Hz	40,3	27,9	67
100 Hz	43,2	31	62,8
125 Hz	40,9	32,7	62,9
160 Hz	38,9	33	61,7
200 Hz	35,7	30,9	65,2
250 Hz	36,3	33,3	70,6
315 Hz	47,5	33,3	71,4
400 Hz	42	31,2	71,7
500 Hz	39,3	30,2	67,6
630 Hz	39	32,3	64,6
800 Hz	36,2	28,6	67,3
1 kHz	33	27,1	74,5
1.25 kHz	33,3	25,3	80,1
1.6 kHz	33,1	25,6	69,9
2 kHz	34,5	22,6	62,4
2.5 kHz	33,2	21	64,2
3.15 kHz	27,2	18,9	63,9
4 kHz	28,3	22	67,1
5 kHz	27,7	18,1	61,7
6.3 kHz	16,2	9,3	55,7
8 kHz	11,7	7,7	53,4
10 kHz	8,8	6,6	55,4
12.5 kHz	7,1	6,2	61,7
16 kHz	6,5	6	58,7
20 kHz	6,7	6,1	54,6

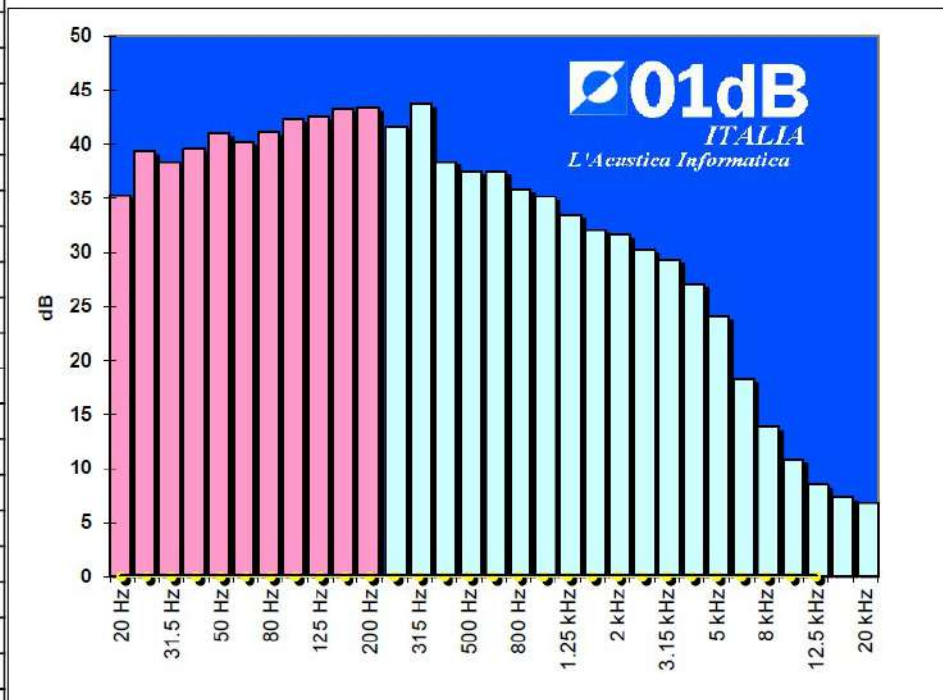


Fogli di calcolo e grafici per la ricerca di componenti tonali ed impulsive nella posizione 1_{R-N} (Residuo Notturno)

Decreto 16 marzo 1998	
File	1ResNotturmo
Ubicazione	#360
Sorgente	Pos.1R-N
Tipo dati	Leq
Pesatura	A
Inizio	06/06/22 23:22:59:000
Fine	06/06/22 23:53:04:100
Tempo di riferimento	Notturmo (tra le h 22:00 e le h 6:00)
Componenti impulsive	
Conteggio impulsi	0
Frequenza di ripetizione	0,0 impulsi / ora
Ripetitività autorizzata	2 impulsi / ora
Fattore correttivo KI	0,0 dBA
Componenti tonali	
Fattore correttivo KT	0,0 dBA
Componenti bassa frequenza	
Fattore correttivo KB	0,0 dBA
Livelli	
Rumore ambientale LA	45,2 dBA
Rumore residuo LR	
Differenziale LD = LA - LR	
Rumore corretto LC = LA + KI + KT + KB	45,2 dBA



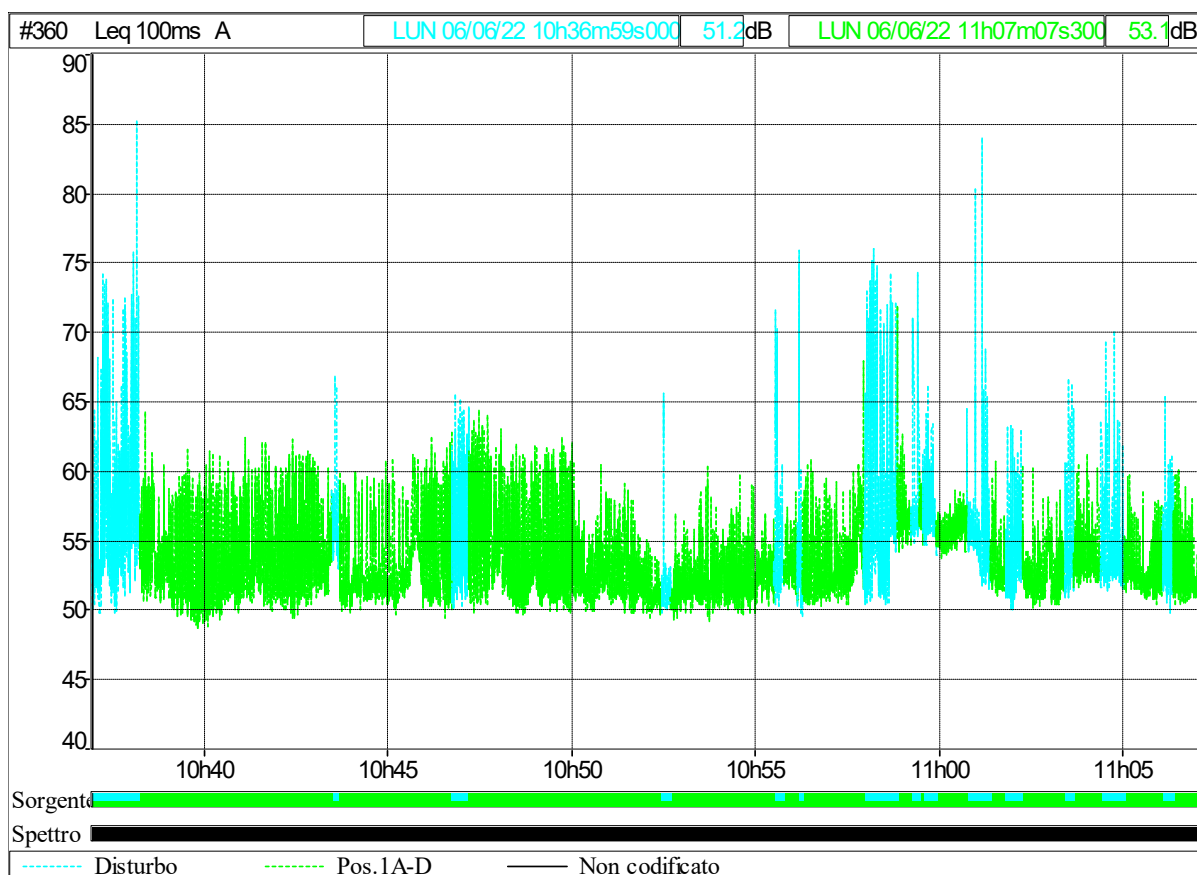
01dB 1/3 of octave			
Count of spectra	Fast	Fast Min	Fast Max
Location			
Channel	1	1	1
Inizio	06/06/2022 10:36	06/06/2022 10:36	06/06/2022 10:36
Fine	06/06/2022 11:07	06/06/2022 11:07	06/06/2022 11:07
20 Hz	54,4	35,3	87,8
25 Hz	52,7	39,4	86,8
31.5 Hz	56,9	38,4	87,9
40 Hz	64,9	39,6	86,7
50 Hz	50,9	41	85,8
63 Hz	57,4	40,2	83,2
80 Hz	58,5	41,1	80,8
100 Hz	53,6	42,4	77,6
125 Hz	55,8	42,6	74,7
160 Hz	53,8	43,3	74,4
200 Hz	51,7	43,4	72
250 Hz	46,4	41,7	75,6
315 Hz	48,1	43,7	77,2
400 Hz	46,8	38,4	77,1
500 Hz	44,9	37,5	72,2
630 Hz	41,6	37,5	70,6
800 Hz	40,7	35,9	72,9
1 kHz	40,2	35,1	75,5
1.25 kHz	39,3	33,5	77,2
1.6 kHz	37,5	32,1	71
2 kHz	36,4	31,6	67,2
2.5 kHz	35,5	30,3	68,6
3.15 kHz	35	29,4	63,1
4 kHz	32,7	27,1	61,8
5 kHz	27,9	24,1	64,5
6.3 kHz	24,2	18,3	59,2
8 kHz	19,8	13,9	59,7
10 kHz	16,6	10,9	66,2
12.5 kHz	11,2	8,5	72,4
16 kHz	9	7,4	65,5
20 kHz	7,6	6,9	64



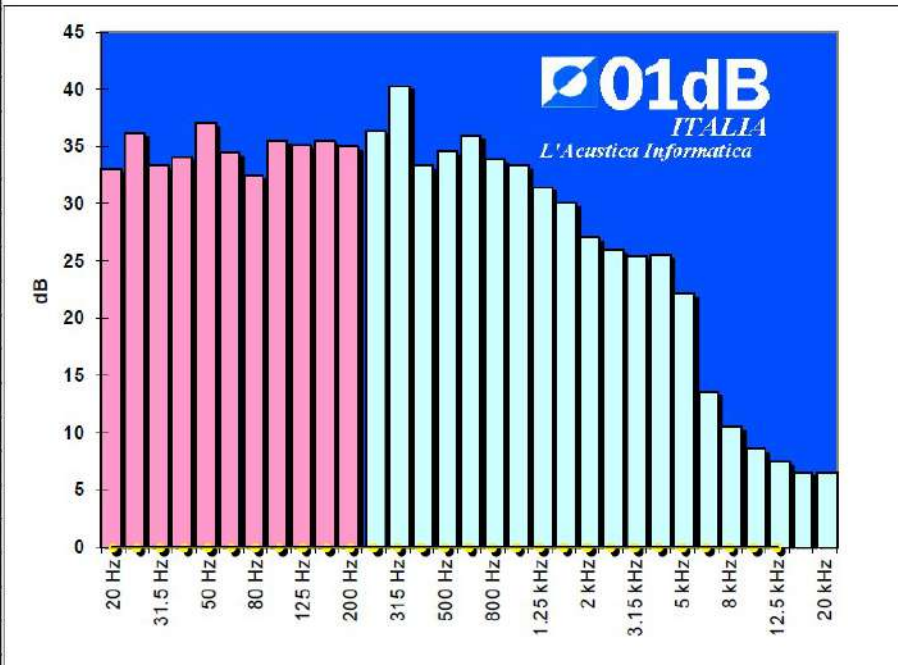
Fogli di calcolo e grafici per la ricerca di componenti tonali ed impulsive nella posizione 1A-D (Ambientale Diurno)



Decreto 16 marzo 1998	
File	1AmbDiurno
Ubicazione	#360
Sorgente	Pos.1A-D
Tipo dati	Leq
Pesatura	A
Inizio	06/06/22 10:36:59:000
Fine	06/06/22 11:07:08:800
Tempo di riferimento	Diurno (tra le h 6:00 e le h 22:00)
Componenti impulsive	
Conteggio impulsi	0
Frequenza di ripetizione	0,0 impulsi / ora
Ripetitività autorizzata	10
Fattore correttivo KI	0,0 dBA
Componenti tonali	
Fattore correttivo KT	0,0 dBA
Componenti bassa frequenza	
Fattore correttivo KB	0,0 dBA
Presenza di rumore a tempo parziale	
Fattore correttivo KP	0,0 dBA
Livelli	
Rumore ambientale misurato LM	54,2 dBA
Rumore ambientale LA = LM + KP	54,2 dBA
Rumore residuo LR	
Differenziale LD = LA - LR	
Rumore corretto LC = LA + KI + KT + KB	54,2 dBA



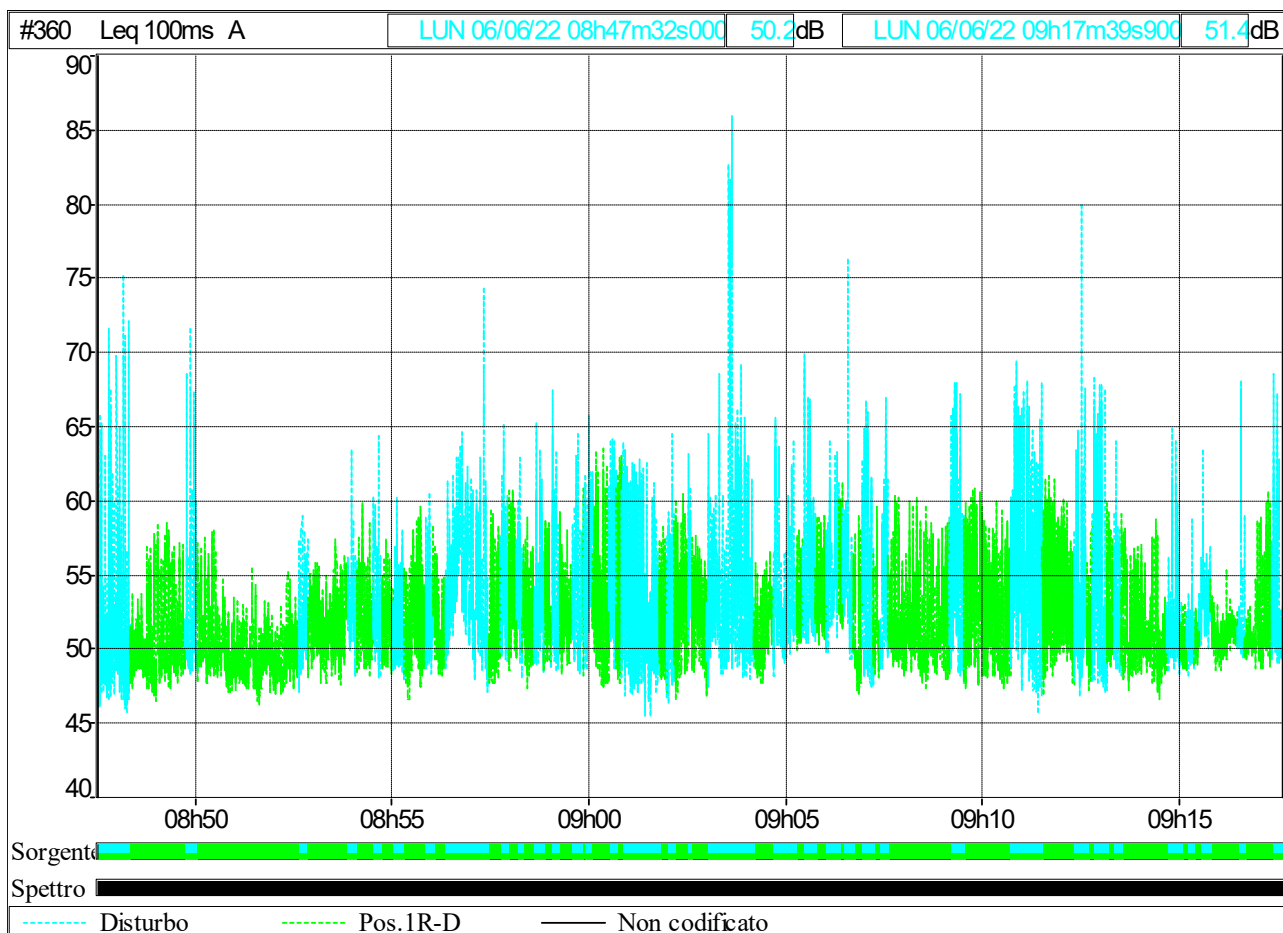
01dB 1/3 of octave			
Count of spectra			
Location			
Channel	1	1	1
Inizio	06/06/2022 08:47	06/06/2022 08:47	06/06/2022 08:47
Fine	06/06/2022 09:17	06/06/2022 09:17	06/06/2022 09:17
20 Hz	49,9	33,1	81,9
25 Hz	54,2	36,2	82,7
31.5 Hz	52	33,4	78,6
40 Hz	47,9	34,1	79
50 Hz	53	37,1	76,9
63 Hz	58,7	34,5	79,4
80 Hz	48,9	32,5	79
100 Hz	42,4	35,6	76,5
125 Hz	41,5	35,1	68,6
160 Hz	38,4	35,5	73,8
200 Hz	39,2	35	76,7
250 Hz	41,9	36,4	75,1
315 Hz	50,3	40,3	68,5
400 Hz	42,8	33,4	67,6
500 Hz	41,7	34,6	74,7
630 Hz	42,1	36	81,1
800 Hz	41,4	33,9	77,1
1 kHz	38,4	33,4	73,3
1.25 kHz	38,8	31,5	79,9
1.6 kHz	40,7	30,1	71,4
2 kHz	38,2	27,1	71
2.5 kHz	34,8	26	63,6
3.15 kHz	34,7	25,5	61,2
4 kHz	41,3	25,6	60
5 kHz	32	22,2	61
6.3 kHz	27,2	13,6	59,7
8 kHz	29,9	10,6	57,8
10 kHz	13,6	8,6	58,3
12.5 kHz	9,8	7,5	65,5
16 kHz	9,7	6,6	61,5
20 kHz	7,8	6,6	60,2



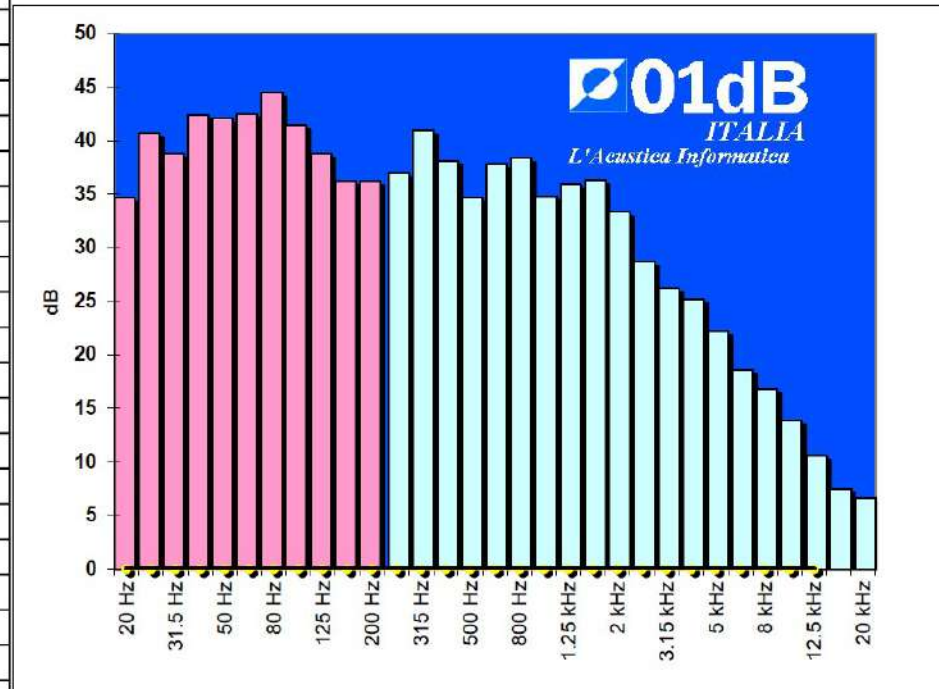
Fogli di calcolo e grafici per la ricerca di componenti tonali ed impulsive nella posizione 1R-D (Residuo Diurno)



Decreto 16 marzo 1998	
File	1ResDiurno
Ubicazione	#360
Sorgente	Pos.1R-D
Tipo dati	Leq
Pesatura	A
Inizio	06/06/22 08:47:32:000
Fine	06/06/22 09:17:40:000
Tempo di riferimento	Diurno (tra le h 6:00 e le h 22:00)
Componenti impulsive	
Conteggio impulsi	4
Frequenza di ripetizione	7,9 impulsi / ora
Ripetitività autorizzata	10
Fattore correttivo KI	0,0 dBA
Componenti tonali	
Fattore correttivo KT	0,0 dBA
Componenti bassa frequenza	
Fattore correttivo KB	0,0 dBA
Presenza di rumore a tempo parziale	
Fattore correttivo KP	0,0 dBA
Livelli	
Rumore ambientale misurato LM	52,5 dBA
Rumore ambientale LA = LM + KP	52,5 dBA
Rumore residuo LR	
Differenziale LD = LA - LR	
Rumore corretto LC = LA + KI + KT + KB	52,5 dBA

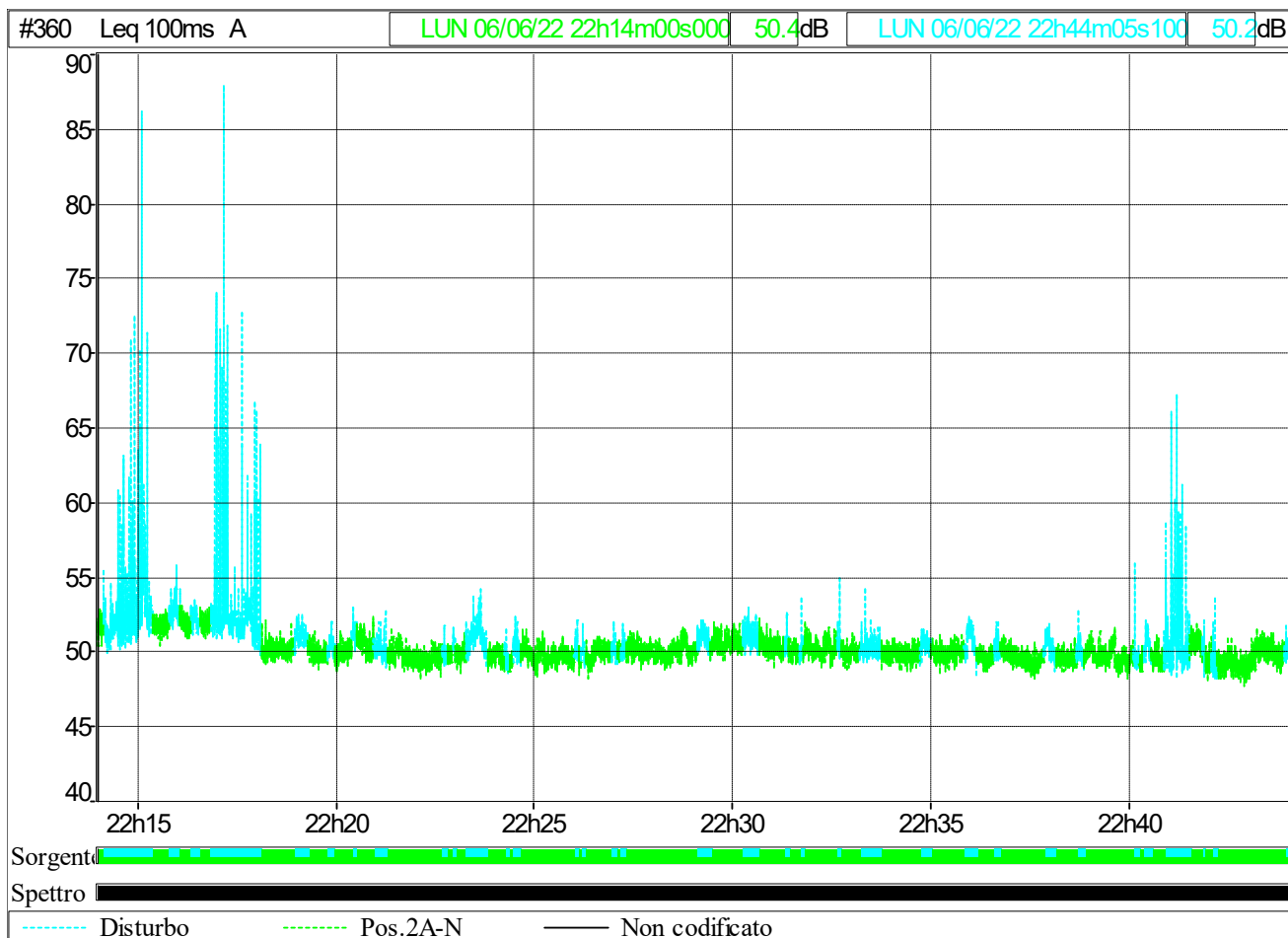


01dB 1/3 of octave			
Count of spectra	Fast	Fast Min	Fast Max
Location	1	1	1
Channel	1	1	1
Inizio	06/06/2022 22:14	06/06/2022 22:14	06/06/2022 22:14
Fine	06/06/2022 22:44	06/06/2022 22:44	06/06/2022 22:44
20 Hz	47,9	34,7	71,9
25 Hz	59,7	40,7	77,7
31.5 Hz	50,1	38,8	76,2
40 Hz	69,6	42,4	79,1
50 Hz	54,6	42,1	76,7
63 Hz	61,3	42,5	69,5
80 Hz	55,7	44,5	69
100 Hz	53,5	41,4	70,8
125 Hz	54,5	38,8	64,8
160 Hz	47,4	36,2	66,5
200 Hz	44,7	36,2	70,9
250 Hz	39,6	37	72,4
315 Hz	43,7	40,9	76,7
400 Hz	42,7	38,1	76,4
500 Hz	39	34,7	73,1
630 Hz	41,6	37,8	73
800 Hz	44,3	38,4	74,5
1 kHz	38,5	34,8	80
1.25 kHz	39,6	35,9	78,4
1.6 kHz	38,7	36,3	70,4
2 kHz	35,3	33,3	73,5
2.5 kHz	30,5	28,7	70
3.15 kHz	27,1	26,2	69,6
4 kHz	27,6	25,2	67,7
5 kHz	27,5	22,2	67,3
6.3 kHz	19,8	18,6	58,5
8 kHz	17,9	16,8	62,6
10 kHz	14,9	13,9	73
12.5 kHz	11,7	10,6	73,4
16 kHz	8,6	7,5	71
20 kHz	7,1	6,6	63,1

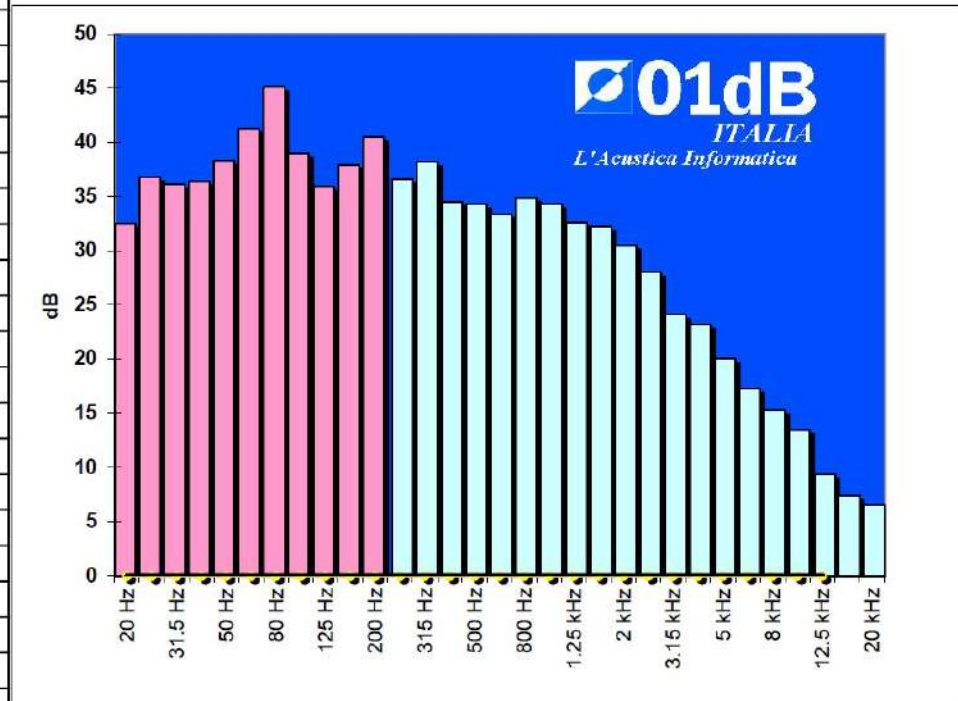


Fogli di calcolo e grafici per la ricerca di componenti tonali ed impulsive nella posizione 2A-N (Ambientale Notturmo)

Decreto 16 marzo 1998	
File	2AmbNotturmo
Ubicazione	#360
Sorgente	Pos.2A-N
Tipo dati	Leq
Pesatura	A
Inizio	06/06/22 22:14:00:000
Fine	06/06/22 22:44:05:200
Tempo di riferimento	Notturmo (tra le h 22:00 e le h 6:00)
Componenti impulsive	
Conteggio impulsi	0
Frequenza di ripetizione	0,0 impulsi / ora
Ripetitività autorizzata	2 impulsi / ora
Fattore correttivo KI	0,0 dBA
Componenti tonali	
Fattore correttivo KT	0,0 dBA
Componenti bassa frequenza	
Fattore correttivo KB	0,0 dBA
Livelli	
Rumore ambientale LA	50,0 dBA
Rumore residuo LR	
Differenziale LD = LA - LR	
Rumore corretto LC = LA + KI + KT + KB	50,0 dBA

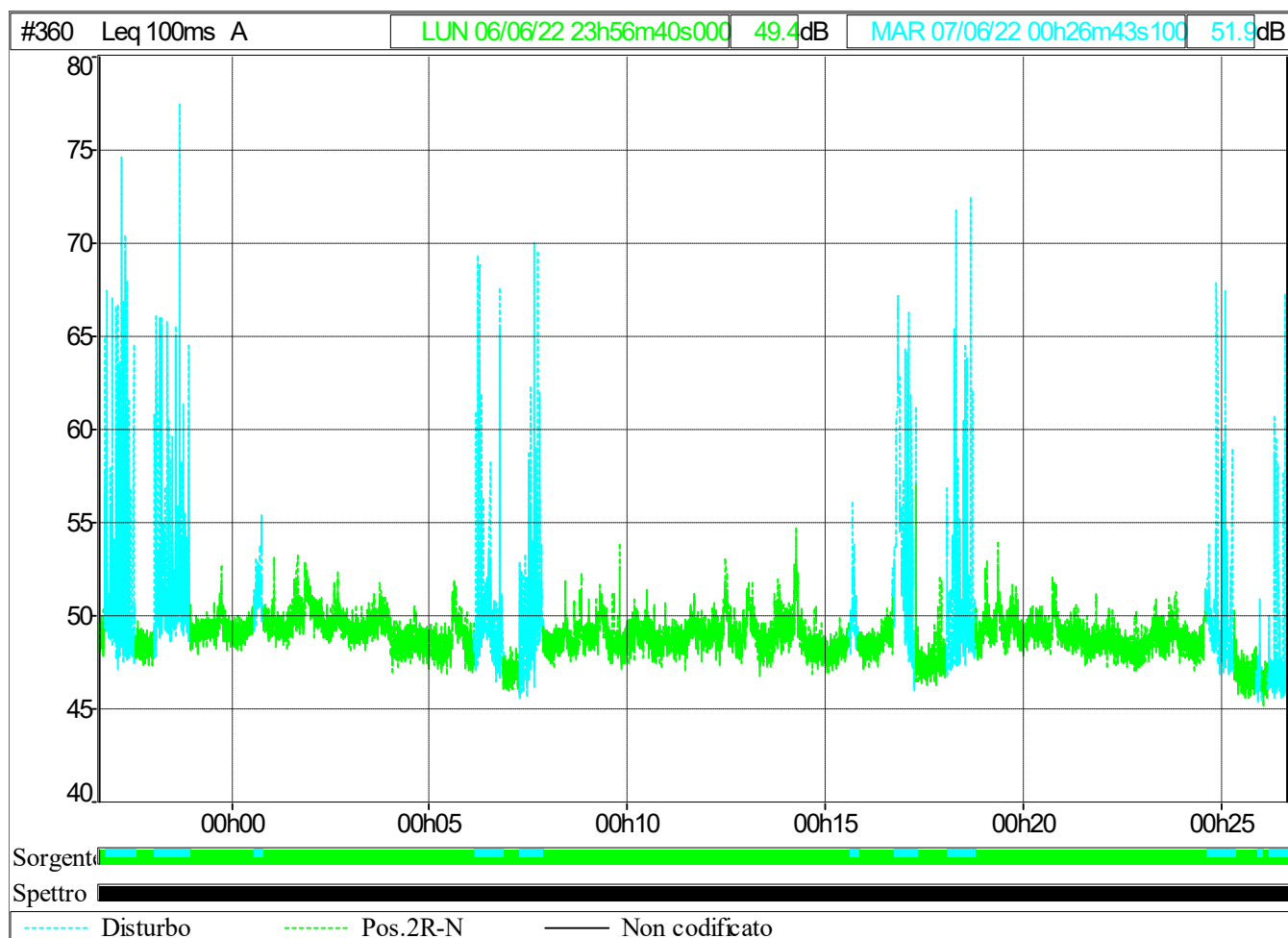


01dB 1/3 of octave			
Count of spectra	Fast	Fast Min	Fast Max
Location			
Channel	1	1	1
Inizio	06/06/2022 23:56	06/06/2022 23:56	06/06/2022 23:56
Fine	07/06/2022 00:26	07/06/2022 00:26	07/06/2022 00:26
20 Hz	41,6	32,5	75,3
25 Hz	58,4	36,8	74,4
31.5 Hz	45,9	36,1	75,3
40 Hz	43,7	36,4	74
50 Hz	45,8	38,3	76
63 Hz	52,6	41,3	74,1
80 Hz	58,6	45,1	76,8
100 Hz	47,9	39	75,8
125 Hz	45,6	35,9	71,2
160 Hz	47,9	37,9	67,1
200 Hz	45,3	40,5	69,3
250 Hz	42,5	36,6	66,7
315 Hz	41,2	38,2	66,1
400 Hz	38,1	34,5	68,7
500 Hz	35,5	34,3	66,1
630 Hz	36,6	33,4	67,2
800 Hz	37,6	34,9	65,2
1 kHz	38	34,3	67,6
1.25 kHz	34,2	32,6	69,3
1.6 kHz	33,4	32,2	65,1
2 kHz	31	30,5	59,1
2.5 kHz	28,7	28	59,9
3.15 kHz	25,6	24,1	59,2
4 kHz	25	23,2	57
5 kHz	23,9	20	53,4
6.3 kHz	18,4	17,3	54
8 kHz	16,7	15,3	53
10 kHz	14,5	13,5	56,2
12.5 kHz	11	9,4	48,8
16 kHz	8,7	7,4	54,1
20 kHz	7,6	6,5	45,5

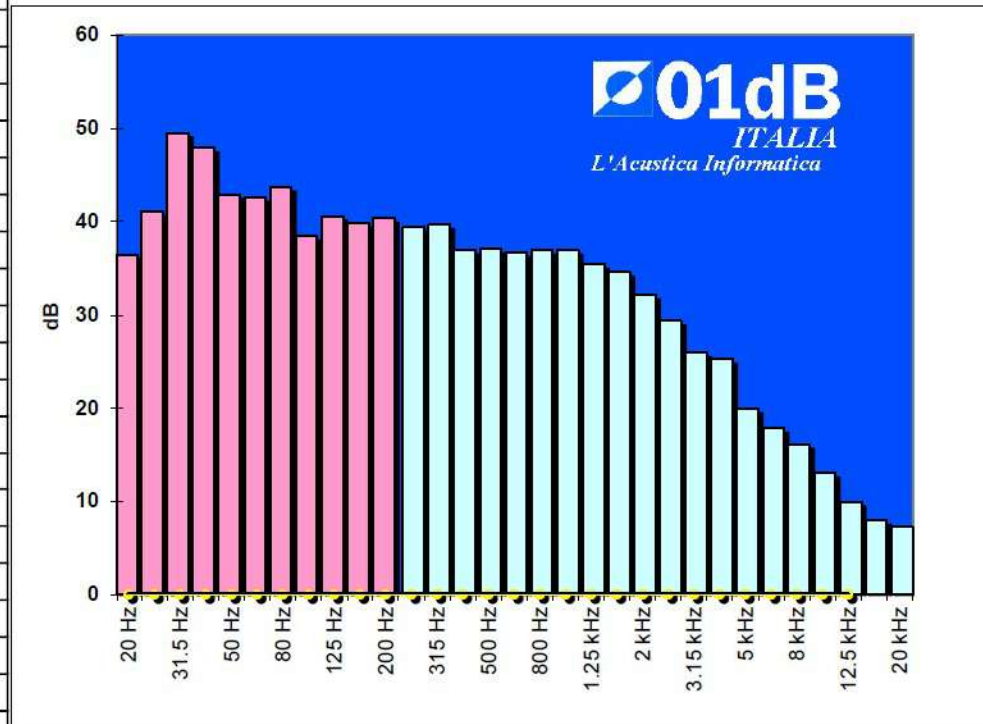


Fogli di calcolo e grafici per la ricerca di componenti tonali ed impulsive nella posizione 2_{R-N} (Residuo Notturno)

Decreto 16 marzo 1998	
File	2ResNotturmo
Ubicazione	#360
Sorgente	Pos.2R-N
Tipo dati	Leq
Pesatura	A
Inizio	06/06/22 23:56:40:000
Fine	07/06/22 00:26:46:000
Tempo di riferimento	Notturmo (tra le h 22:00 e le h 6:00)
Componenti impulsive	
Conteggio impulsi	0
Frequenza di ripetizione	0,0 impulsi / ora
Ripetitività autorizzata	2 impulsi / ora
Fattore correttivo KI	0,0 dBA
Componenti tonali	
Fattore correttivo KT	0,0 dBA
Componenti bassa frequenza	
Fattore correttivo KB	0,0 dBA
Livelli	
Rumore ambientale LA	49,0 dBA
Rumore residuo LR	
Differenziale LD = LA - LR	
Rumore corretto LC = LA + KI + KT + KB	49,0 dBA

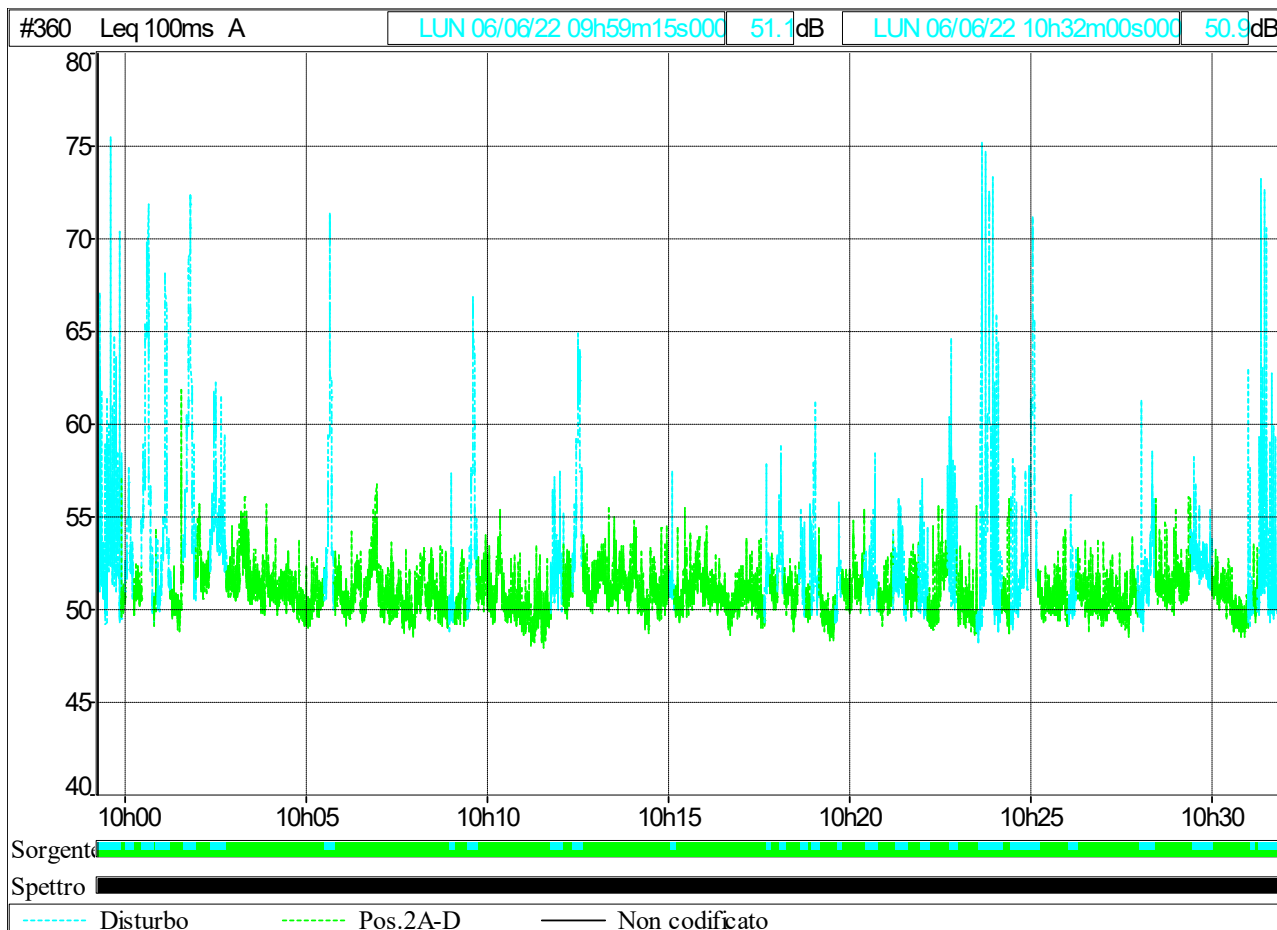


01dB 1/3 of octave			
Count of spectra			
Location	Fast	Fast Min	Fast Max
Channel	1	1	1
Inizio	06/06/2022 09:59	06/06/2022 09:59	06/06/2022 09:59
Fine	06/06/2022 10:32	06/06/2022 10:32	06/06/2022 10:32
20 Hz	58,2	36,5	83,4
25 Hz	54,9	41,1	83,4
31.5 Hz	55,5	49,5	83,6
40 Hz	77,5	47,9	86
50 Hz	58,5	42,9	80,7
63 Hz	58,6	42,6	82,2
80 Hz	54,2	43,7	78,5
100 Hz	50,6	38,5	77,6
125 Hz	50,6	40,6	77,4
160 Hz	48,1	39,9	75,2
200 Hz	43,9	40,4	73,4
250 Hz	45,6	39,4	71,7
315 Hz	44,4	39,7	70,4
400 Hz	42,6	37	68,6
500 Hz	41,4	37,1	65,2
630 Hz	40,2	36,7	64,7
800 Hz	40,5	36,9	64,9
1 kHz	42,4	36,9	67,5
1.25 kHz	38,2	35,5	68,2
1.6 kHz	36,2	34,6	64,4
2 kHz	35,5	32,2	62,8
2.5 kHz	33,4	29,4	59,6
3.15 kHz	29,7	26	61,2
4 kHz	33,2	25,3	57,8
5 kHz	29,8	20	56,6
6.3 kHz	26,3	17,9	53,6
8 kHz	25,3	16,2	52,1
10 kHz	21,8	13,1	59,2
12.5 kHz	18,3	9,9	64,8
16 kHz	12,8	7,9	61,7
20 kHz	8,6	7,2	61,3

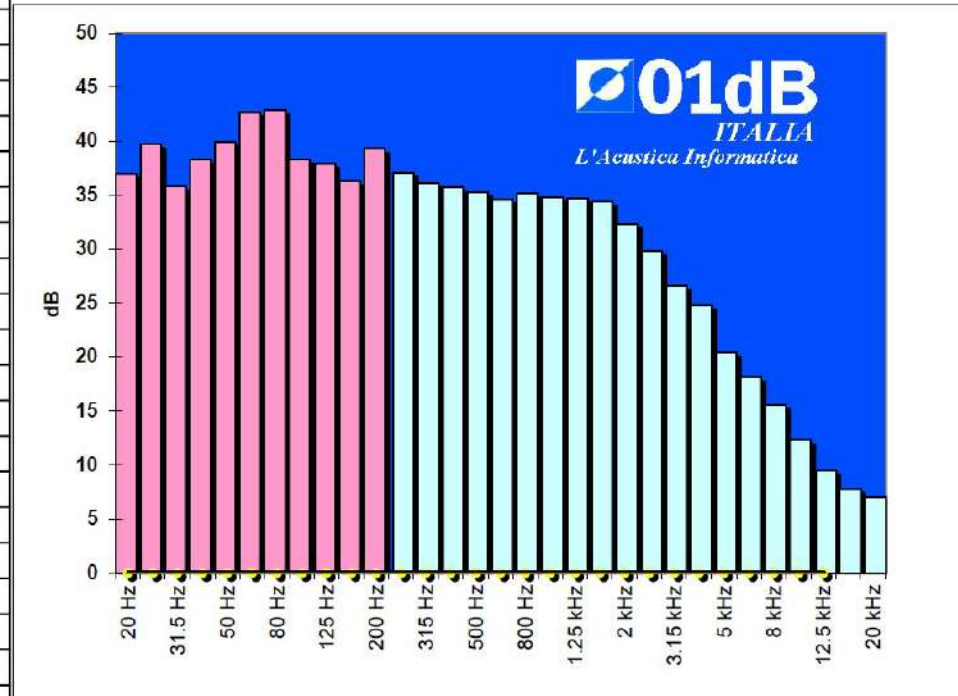


Fogli di calcolo e grafici per la ricerca di componenti tonali ed impulsive nella posizione 2A-D (Ambientale Diurno)

Decreto 16 marzo 1998	
File	2AmbDiurno
Ubicazione	#360
Sorgente	Pos.2A-D
Tipo dati	Leq
Pesatura	A
Inizio	06/06/22 09:59:15:000
Fine	06/06/22 10:32:00:100
Tempo di riferimento	Diurno (tra le h 6:00 e le h 22:00)
Componenti impulsive	
Conteggio impulsi	0
Frequenza di ripetizione	0,0 impulsi / ora
Ripetitività autorizzata	10
Fattore correttivo KI	0,0 dBA
Componenti tonali	
Fattore correttivo KT	0,0 dBA
Componenti bassa frequenza	
Fattore correttivo KB	0,0 dBA
Presenza di rumore a tempo parziale	
Fattore correttivo KP	0,0 dBA
Livelli	
Rumore ambientale misurato LM	51,0 dBA
Rumore ambientale LA = LM + KP	51,0 dBA
Rumore residuo LR	
Differenziale LD = LA - LR	
Rumore corretto LC = LA + KI + KT + KB	51,0 dBA

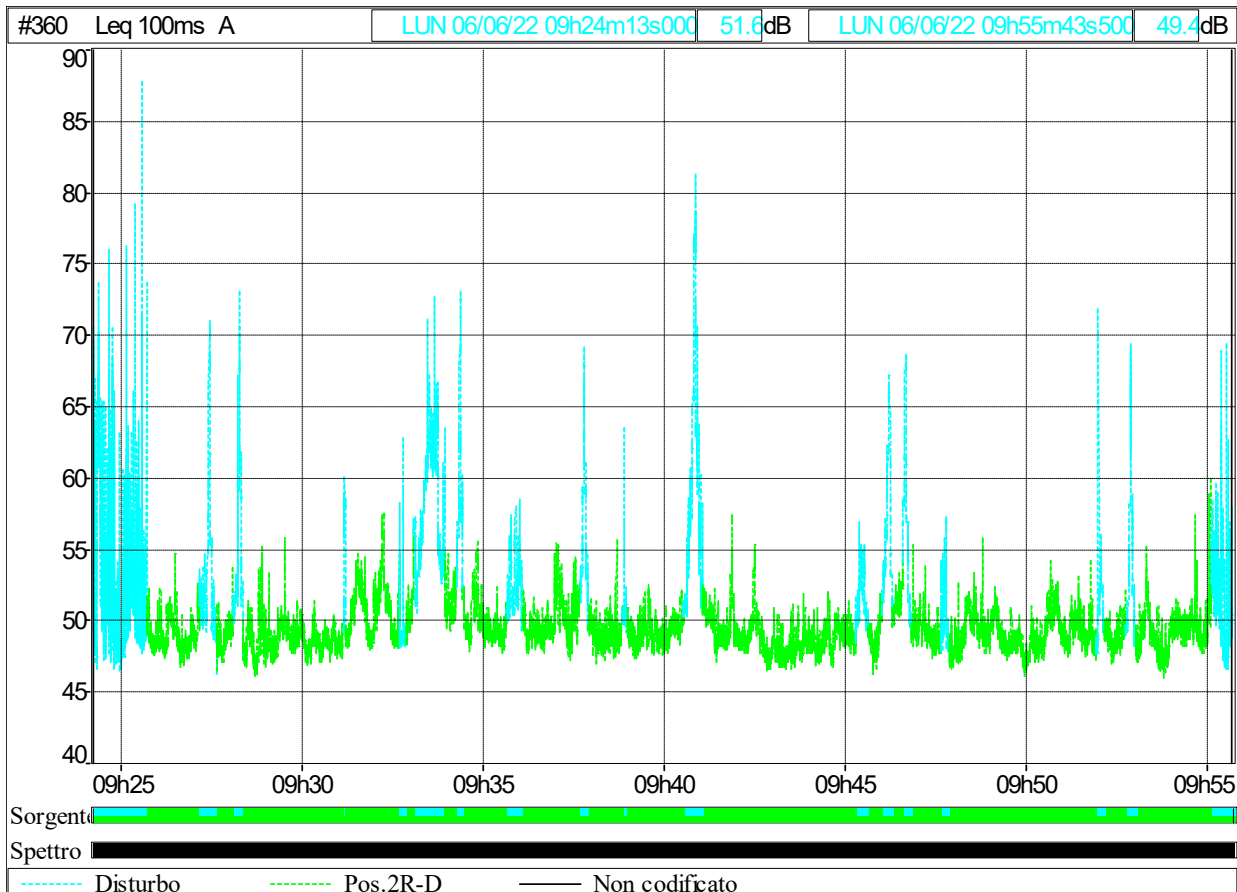


01dB 1/3 of octave			
Count of spectra	Fast	Fast Min	Fast Max
Location	1	1	1
Channel	1	1	1
Inizio	06/06/2022 09:24	06/06/2022 09:24	06/06/2022 09:24
Fine	06/06/2022 09:55	06/06/2022 09:55	06/06/2022 09:55
20 Hz	53,1	37	72,6
25 Hz	59,4	39,7	75,9
31,5 Hz	53,3	35,8	79,9
40 Hz	52,4	38,3	79
50 Hz	52,8	39,9	87,5
63 Hz	53,5	42,7	88,4
80 Hz	55	42,9	78,5
100 Hz	46,6	38,3	77,8
125 Hz	49	37,9	83,8
160 Hz	45,3	36,3	80,8
200 Hz	43,8	39,3	72,1
250 Hz	41,6	37,1	73,4
315 Hz	44,7	36,1	79,9
400 Hz	40,9	35,7	83,3
500 Hz	40,3	35,3	76,5
630 Hz	39,2	34,6	75,2
800 Hz	41,7	35,1	75,6
1 kHz	41,9	34,8	74,2
1.25 kHz	39,8	34,7	76,7
1.6 kHz	37,8	34,4	71,6
2 kHz	35,8	32,3	70,3
2.5 kHz	31,3	29,8	68
3.15 kHz	28,3	26,6	67,7
4 kHz	26,3	24,8	67,1
5 kHz	22,3	20,4	65,5
6.3 kHz	19,6	18,1	60,9
8 kHz	16,1	15,6	65,1
10 kHz	13,2	12,3	70,4
12.5 kHz	9,9	9,5	71,8
16 kHz	8,5	7,8	71
20 kHz	7,4	7	73,6



Fogli di calcolo e grafici per la ricerca di componenti tonali ed impulsive nella posizione 2_{R-D} (Residuo Diurno)

Decreto 16 marzo 1998	
File	2ResDiurno
Ubicazione	#360
Sorgente	Pos.2R-D
Tipo dati	Leq
Pesatura	A
Inizio	06/06/22 09:24:13:000
Fine	06/06/22 09:55:43:600
Tempo di riferimento	Diurno (tra le h 6:00 e le h 22:00)
Componenti impulsive	
Conteggio impulsi	0
Frequenza di ripetizione	0,0 impulsi / ora
Ripetitività autorizzata	10
Fattore correttivo KI	0,0 dBA
Componenti tonali	
Fattore correttivo KT	0,0 dBA
Componenti bassa frequenza	
Fattore correttivo KB	0,0 dBA
Presenza di rumore a tempo parziale	
Fattore correttivo KP	0,0 dBA
Livelli	
Rumore ambientale misurato LM	49,6 dBA
Rumore ambientale LA = LM + KP	49,6 dBA
Rumore residuo LR	
Differenziale LD = LA - LR	
Rumore corretto LC = LA + KI + KT + KB	49,6 dBA





Sky-lab S.r.l.
 Area Laboratori
 Via Belvedere, 42 Arcore (MB)
 Tel. 039 5783463
 skylab.tarature@outlook.it

Centro di Taratura LAT N° 163
 Calibration Centre
 Laboratorio Accreditato di Taratura
 Accredited Calibration Laboratory



LAT N° 163

Pagina 1 di 8
 Page 1 of 8

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 163 25671-A
Certificate of Calibration LAT 163 25671-A

- data di emissione
date of issue 2021-08-26
 - cliente
customer CESTONARO ROBERTO
 36073 - CORNEDO VIC.NO (VI)
 - destinatario
receiver CESTONARO ROBERTO
 36073 - CORNEDO VIC.NO (VI)

Il presente certificato di taratura è emesso in base all'accreditamento LAT N° 163 rilasciato in accordo ai decreti attuativi della legge n. 273/1991 che ha istituito il Sistema Nazionale di Taratura (SNT). ACCREDIA attesta le capacità di misura e di taratura, le competenze metrologiche del Centro e la riferibilità delle tarature eseguite ai campioni nazionali e internazionali delle unità di misura del Sistema Internazionale delle Unità (SI).

Questo certificato non può essere riprodotto in modo parziale, salvo espressa autorizzazione scritta da parte del Centro.

Si riferisce a

Referring to

- oggetto
item Fonometro
 - costruttore
manufacturer 01dB
 - modello
model 01dB Solo
 - matricola
serial number 60360
 - data di ricevimento oggetto
date of receipt of item 2021-08-25
 - data delle misure
date of measurements 2021-08-26
 - registro di laboratorio
laboratory reference Reg. 03

This certificate of calibration is issued in compliance with the accreditation LAT N° 163 granted according to decrees connected with Italian law No. 273/1991 which has established the National Calibration System. ACCREDIA attests the calibration and measurement capability, the metrological competence of the Centre and the traceability of calibration results to the national and international standards of the International System of Units (SI). This certificate may not be partially reproduced, except with the prior written permission of the issuing Centre.

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure di taratura citate alla pagina seguente, dove sono specificati anche i campioni o gli strumenti che garantiscono la catena di riferibilità del Centro e i rispettivi certificati di taratura in corso di validità. Essi si riferiscono esclusivamente all'oggetto in taratura e sono validi nel momento e nelle condizioni di taratura, salvo diversamente specificato.

The measurement results reported in this Certificate were obtained following the calibration procedures given in the following page, where the reference standards or instruments are indicated which guarantee the traceability chain of the laboratory, and the related calibration certificates in the course of validity are indicated as well. They relate only to the calibrated item and they are valid for the time and conditions of calibration, unless otherwise specified.

Le incertezze di misura dichiarate in questo documento sono state determinate conformemente alla Guida ISO/IEC 98 e al documento EA-4/02. Solitamente sono espresse come incertezza estesa ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura k corrispondente ad un livello di fiducia di circa il 95 %. Normalmente tale fattore k vale 2.

The measurement uncertainties stated in this document have been determined according to the ISO/IEC Guide 98 and to EA-4/02. Usually, they have been estimated as expanded uncertainty obtained multiplying the standard uncertainty by the coverage factor k corresponding to a confidence level of about 95%. Normally, this factor k is 2.

Direzione tecnica
 (Approving Officer)





Sky-lab S.r.l.

Area Laboratori
Via Belvedere, 42 Arcore (MB)
Tel. 039 5783463
skylab.tarature@outlook.it

Centro di Taratura LAT N° 163
Calibration Centre
Laboratorio Accreditato di Taratura
Accredited Calibration Laboratory



LAT N° 163

Pagina 1 di 6
Page 1 of 6

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 163 25672-A
Certificate of Calibration LAT 163 25672-A

- data di emissione
date of issue 2021-08-26
- cliente
customer CESTONARO ROBERTO
- destinatario
receiver 36073 - CORNEDO VIC.NO (VI)
CESTONARO ROBERTO
36073 - CORNEDO VIC.NO (VI)

Il presente certificato di taratura è emesso in base all'accreditamento LAT N° 163 rilasciato in accordo ai decreti attuativi della legge n. 273/1991 che ha istituito il Sistema Nazionale di Taratura (SNT). ACCREDIA attesta le capacità di misura e di taratura, le competenze metrologiche del Centro e la riferibilità delle tarature eseguite ai campioni nazionali e internazionali delle unità di misura del Sistema Internazionale delle Unità (SI). Questo certificato non può essere riprodotto in modo parziale, salvo espressa autorizzazione scritta da parte del Centro.

Si riferisce a

Referring to
- oggetto
item Filtri 1/3
- costruttore
manufacturer 01dB
- modello
model 01dB Solo
- matricola
serial number 60360
- data di ricevimento oggetto
date of receipt of item 2021-08-25
- data delle misure
date of measurements 2021-08-26
- registro di laboratorio
laboratory reference Reg. 03

This certificate of calibration is issued in compliance with the accreditation LAT N° 163 granted according to decrees connected with Italian law No. 273/1991 which has established the National Calibration System. ACCREDIA attests the calibration and measurement capability, the metrological competence of the Centre and the traceability of calibration results to the national and international standards of the International System of Units (SI). This certificate may not be partially reproduced, except with the prior written permission of the issuing Centre.

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure di taratura citate alla pagina seguente, dove sono specificati anche i campioni o gli strumenti che garantiscono la catena di riferibilità del Centro e i rispettivi certificati di taratura in corso di validità. Essi si riferiscono esclusivamente all'oggetto in taratura e sono validi nel momento e nelle condizioni di taratura, salvo diversamente specificato.

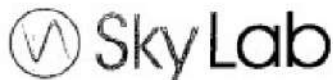
The measurement results reported in this Certificate were obtained following the calibration procedures given in the following page, where the reference standards or instruments are indicated which guarantee the traceability chain of the laboratory, and the related calibration certificates in the course of validity are indicated as well. They relate only to the calibrated item and they are valid for the time and conditions of calibration, unless otherwise specified.

Le incertezze di misura dichiarate in questo documento sono state determinate conformemente alla Guida ISO/IEC 98 e al documento EA-4/02. Solitamente sono espresse come incertezza estesa ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura k corrispondente ad un livello di fiducia di circa il 95 %. Normalmente tale fattore k vale 2.

The measurement uncertainties stated in this document have been determined according to the ISO/IEC Guide 98 and to EA-4/02. Usually, they have been estimated as expanded uncertainty obtained multiplying the standard uncertainty by the coverage factor k corresponding to a confidence level of about 95%. Normally, this factor k is 2.

Direzione tecnica
(Approving Officer)





Sky-lab S.r.l.
 Area Laboratori
 Via Belvedere, 42 Arcore (MB)
 Tel. 039 5783463
 skylab.taratura@outlook.it

Centro di Taratura LAT N° 163
 Calibration Centre
 Laboratorio Accreditato di Taratura
 Accredited Calibration Laboratory



LAT N° 163

Pagina 1 di
 Page 1 of

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 163 25668-A
Certificate of Calibration LAT 163 25668-A

- data di emissione
 date of issue 2021-08-26
 - cliente
 customer ESSE AMBIENTE S.R.L.
 36078 - VALDAGNO (VI)
 - destinatario
 receiver ESSE AMBIENTE S.R.L.
 36078 - VALDAGNO (VI)

Il presente certificato di taratura è emesso in base all'accREDITAMENTO LAT N° 163 rilasciato in accordo ai decreti attuativi della legge n. 273/1991 che ha istituito il Sistema Nazionale di Taratura (SNT). ACCREDIA attesta le capacità di misura e di taratura, le competenze metrologiche del Centro e la riferibilità delle tarature eseguite ai campioni nazionali e internazionali delle unità di misura del Sistema Internazionale delle Unità (SI). Questo certificato non può essere riprodotto in modo parziale, salvo espressa autorizzazione scritta da parte del Centro.

Si riferisce a
 Referring to
 - oggetto
 item Calibratore
 - costruttore
 manufacturer Aksud
 - modello
 model 5117
 - matricola
 serial number 28432
 - data di ricevimento oggetto
 date of receipt of item 2021-08-25
 - data delle misure
 date of measurements 2021-08-26
 - registro di laboratorio
 laboratory reference Reg. 03

This certificate of calibration is issued in compliance with the accreditation LAT N° 163 granted according to decrees connected with Italian law No. 273/1991 which has established the National Calibration System. ACCREDIA attests the calibration and measurement capability, the metrological competence of the Centre and the traceability of calibration results to the national and international standards of the International System of Units (SI). This certificate may not be partially reproduced, except with the prior written permission of the issuing Centre.

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure di taratura citate alla pagina seguente, dove sono specificati anche i campioni o gli strumenti che garantiscono la catena di riferibilità del Centro e i rispettivi certificati di taratura in corso di validità. Essi si riferiscono esclusivamente all'oggetto in taratura e sono validi nel momento e nelle condizioni di taratura, salvo diversamente specificato.

The measurement results reported in this Certificate were obtained following the calibration procedures given in the following page, where the reference standards or instruments are indicated which guarantee the traceability chain of the laboratory, and the related calibration certificates in the course of validity are indicated as well. They relate only to the calibrated item and they are valid for the time and conditions of calibration, unless otherwise specified.

Le incertezze di misura dichiarate in questo documento sono state determinate conformemente alla Guida ISO/IEC 98 e al documento EA-4/02. Solitamente sono espresse come incertezza estesa ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura k corrispondente ad un livello di fiducia di circa il 95 %. Normalmente tale fattore k vale 2.

The measurement uncertainties stated in this document have been determined according to the ISO/IEC Guide 98 and to EA-4/02. Usually, they have been estimated as expanded uncertainty obtained multiplying the standard uncertainty by the coverage factor k corresponding to a confidence level of about 95%. Normally, this factor k is 2.

Direzione tecnica
 (Approving Officer)





Sky-lab S.r.l.

Area Laboratori
Via Belvedere, 42 Arcore (MB)
Tel. 039 5783463
skylab.taratura@outlook.it

Centro di Taratura LAT N° 163
Calibration Centre
Laboratorio Accreditato di Taratura
Accredited Calibration Laboratory



LAT N° 163

Pagina 1 di 8
Page 1 of 8

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 163 25669-A
Certificate of Calibration LAT 163 25669-A

- data di emissione
date of issue 2021-08-26
- cliente
customer ESSE AMBIENTE S.R.L.
38078 - VALDAGNO (VI)
- destinatario
receiver ESSE AMBIENTE S.R.L.
38078 - VALDAGNO (VI)

Si riferisce a
Referring to
- oggetto
item Fonometro
- costruttore
manufacturer 01dB
- modello
model Fusion
- matricola
serial number 11460
- data di ricevimento oggetto
date of receipt of item 2021-08-25
- data delle misure
date of measurements 2021-08-26
- registro di laboratorio
laboratory reference Reg. 03

Il presente certificato di taratura è emesso in base all'accREDITAMENTO LAT N° 163 rilasciato in accordo ai decreti attuativi della legge n. 273/1991 che ha istituito il Sistema Nazionale di Taratura (SNT). ACCREDIA attesta le capacità di misura e di taratura, le competenze metrologiche del Centro e la riferibilità delle tarature eseguite ai campioni nazionali e internazionali delle unità di misura del Sistema Internazionale delle Unità (SI). Questo certificato non può essere riprodotto in modo parziale, salvo espressa autorizzazione scritta da parte del Centro.

This certificate of calibration is issued in compliance with the accreditation LAT N° 163 granted according to decrees connected with Italian law No. 273/1991 which has established the National Calibration System. ACCREDIA attests the calibration and measurement capability, the metrological competence of the Centre and the traceability of calibration results to the national and international standards of the International System of Units (SI). This certificate may not be partially reproduced, except with the prior written permission of the issuing Centre.

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure di taratura citate alla pagina seguente, dove sono specificati anche i campioni o gli strumenti che garantiscono la catena di riferibilità del Centro e i rispettivi certificati di taratura in corso di validità. Essi si riferiscono esclusivamente all'oggetto in taratura e sono validi nel momento e nelle condizioni di taratura, salvo diversamente specificato.

The measurement results reported in this Certificate were obtained following the calibration procedures given in the following page, where the reference standards or instruments are indicated which guarantee the traceability chain of the laboratory, and the related calibration certificates in the course of validity are indicated as well. They relate only to the calibrated item and they are valid for the time and conditions of calibration, unless otherwise specified.

Le incertezze di misura dichiarate in questo documento sono state determinate conformemente alla Guida ISO/IEC 98 e al documento EA-4/02. Solitamente sono espresse come incertezza estesa ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura k corrispondente ad un livello di fiducia di circa il 95 %. Normalmente tale fattore k vale 2.

The measurement uncertainties stated in this document have been determined according to the ISO/IEC Guide 98 and to EA-4/02. Usually, they have been estimated as expanded uncertainty obtained multiplying the standard uncertainty by the coverage factor k corresponding to a confidence level of about 95%. Normally, this factor k is 2.

Direzione tecnica
(Approving Officer)





Sky-lab S.r.l.

Area Laboratori
Via Belvedere, 42 Arcore (MB)
Tel. 039 5783463
skylab.taratura@outlook.it

Centro di Taratura LAT N° 163
Calibration Centre
Laboratorio Accreditato di Taratura
Accredited Calibration Laboratory



LAT N° 163

Pagina 1 di 6
Page 1 of 6

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 163 25670-A
Certificate of Calibration LAT 163 25670-A

- data di emissione
date of issue 2021-08-26
- cliente
customer ESSE AMBIENTE S.R.L.
36078 - VALDAGNO (VI)
- destinatario
receiver ESSE AMBIENTE S.R.L.
36078 - VALDAGNO (VI)

Il presente certificato di taratura è emesso in base all'accREDITAMENTO LAT N° 163 rilasciato in accordo ai decreti attuativi della legge n. 273/1991 che ha istituito il Sistema Nazionale di Taratura (SNT). ACCREDIA attesta le capacità di misura e di taratura, le competenze metrologiche del Centro e la riferibilità delle tarature eseguite ai campioni nazionali e internazionali delle unità di misura del Sistema Internazionale delle Unità (SI).

Questo certificato non può essere riprodotto in modo parziale, salvo espressa autorizzazione scritta da parte del Centro.

Si riferisce a

Referring to
- oggetto
item Filtri 1/3
- costruttore
manufacturer 01dB
- modello
model Fusion
- matricola
serial number 11460
- data di ricevimento oggetto
date of receipt of item 2021-08-25
- data delle misure
date of measurements 2021-08-26
- registro di laboratorio
laboratory reference Reg. 03

This certificate of calibration is issued in compliance with the accreditation LAT N° 163 granted according to decrees connected with Italian law No. 273/1991 which has established the National Calibration System. ACCREDIA attests the calibration and measurement capability, the metrological competence of the Centre and the traceability of calibration results to the national and international standards of the international System of Units (SI). This certificate may not be partially reproduced, except with the prior written permission of the Issuing Centre.

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure di taratura citate alla pagina seguente, dove sono specificati anche i campioni o gli strumenti che garantiscono la catena di riferibilità del Centro e i rispettivi certificati di taratura in corso di validità. Essi si riferiscono esclusivamente all'oggetto in taratura e sono validi nel momento e nelle condizioni di taratura, salvo diversamente specificato.

The measurement results reported in this Certificate were obtained following the calibration procedures given in the following page, where the reference standards or instruments are indicated which guarantee the traceability chain of the laboratory, and the related calibration certificates in the course of validity are indicated as well. They relate only to the calibrated item and they are valid for the time and conditions of calibration, unless otherwise specified.

Le incertezze di misura dichiarate in questo documento sono state determinate conformemente alla Guida ISO/IEC 98 e al documento EA-4/02. Solitamente sono espresse come incertezza estesa ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura k corrispondente ad un livello di fiducia di circa il 95 %. Normalmente tale fattore k vale 2.

The measurement uncertainties stated in this document have been determined according to the ISO/IEC Guide 98 and to EA-4/02. Usually, they have been estimated as expanded uncertainty obtained multiplying the standard uncertainty by the coverage factor k corresponding to a confidence level of about 95%. Normally, this factor k is 2.

Direzione tecnica
(Approving Officer)





Riconoscimento della figura di Tecnico Competente in Acustica Ambientale, art. 2, commi 6, 7 e 8 della Legge 447/95

Si attesta che Roberto Cestonaro, nato a Valdagno il 02/10/1973 è stato riconosciuto Tecnico Competente in Acustica Ambientale per l'iscrizione nell'elenco ufficiale della Regione del Veneto ai sensi dell'art. 2, commi 6, 7 e 8 della Legge 447/95 con il numero 612.

*Il Responsabile del procedimento
 (dr. Tommaso Gabrieli)*

*Il Responsabile dell'Osservatorio Agenti Fisici
 (dr. Flavio Trotti)*

Verona, 27.07.2009



CESTONAROROBERTO

ENTECA **Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica**

Home
 Tecnici Competenti in Acustica
 Corsi
 Login

[Tecnici Competenti in Acustica / Vista](#)

Numero Iscrizione Elenco Nazionale	654
Regione	Veneto
Numero Iscrizione Elenco Regionale	612
Cognome	Cestonaro
Nome	Roberto
Titolo studio	Diploma di perito industriale capotecnico
Luogo nascita	Valdagno
Data nascita	02/10/1973
Codice fiscale	CSTRRT73R02L551N
Regione	Veneto
Provincia	VI
Comune	Cornedo Vicentino
Via	Via Coste
Cap	36073
Civico	10/b
Nazionalità	IT
Email	info@cestonaroroberto.it
Pec	roberto.cestonaro@pec.eppi.it
Telefono	
Cellulare	333-6290622
Data pubblicazione in elenco	10/12/2018



Spett.le A.R.P.A.V.
 Dipartimento Provinciale di Vicenza
 Via Zamenhoff n. 353/355
 36100 VICENZA (VI)
 e-mail PEC: dapvi@pec.arpav.it

Oggetto: SCELTA MODALITÀ DI EFFETTUAZIONE DELLE MISURAZIONI PER VALUTAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO

Riferimenti: Determinazione della Provincia di Vicenza N° 818 DEL 18/06/2021 avente come oggetto "PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E CONTESTUALE APPROVAZIONE PROGETTO AI SENSI DELL'ART. 27 BIS DEL D.LGS. 152/2006- AUTORIZZAZIONE IMPIANTO TRATTAMENTO RIFIUTI PLASTICI IN ORDINARIA"

Buongiorno, con la presente lo scrivente tecnico competente in acustica **Per.Ind. Cestonaro Roberto**, in merito alla "DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE" di cui in riferimento, rilasciata alla Ditta **T&T S.r.l.** con sede legale ed operativa sita a Cornedo Vicentino (VI) in Via Fogazzaro n° 49

CONSIDERANDO

- che nella stessa determina è riportato:

Il progetto in esame non si pone in contrasto ovvero in condizioni di interferenze rispetto ad altri piani, progetti o interventi in zone limitrofe, né questi ultimi possono interagire con l'intervento oggetto del parere. Non si ravvedono condizioni di contrasto ovvero ostative circa i vincoli territoriali vigenti. Il grado di approfondimento documentale, dopo l'invio delle specifiche integrazioni richieste, la tipologia degli elaborati e l'accuratezza degli elementi ivi riportati possono essere considerati adeguati alle finalità che il proponente intende conseguire. Non si ritiene di richiedere ulteriori integrazioni, approfondimenti o chiarimenti di sorta. Non sussistono osservazioni contrarie alla realizzazione del progetto. La considerazione degli impatti, riferibili alle specifiche attività oggetto dell'istanza, porta a ritenere come il progetto non comporta pressioni o effetti significativi per l'ambiente.

...omissis

- che nella stessa determina è prescritto:

PARERE FAVOREVOLE

all'intervento, subordinandolo alle prescrizioni di seguito citate.

1. In sede di collaudo si dovrà procedere con i seguenti adempimenti/obblighi:

...omissis

2. Impatto acustico

La compatibilità acustica mediante indagine di verifica del rispetto del criterio differenziali, da ripetersi poi con frequenza triennale, e mirata ai ricettori presenti in prossimità dell'impianto:

- a) le modalità di effettuazione delle misurazioni, sia con riguardo al campionamento spaziale (scelta dei punti di misura), sia con riguardo al campionamento temporale (scelta dei tempi di misura), saranno comunicate con congruo preavviso ad Arpav;...omissis

- La ditta è inserita in area urbanistica D1 e in classe V da Piano di Classificazione Acustica; come ricettori critici si individuano un'abitazione posta verso nord ovest a 40 m (R1) – anch'essa in classe V – e un'abitazione posta a nord est (R2) a circa 35 m – in classe IV .

PER L'EFFETTUAZIONE DELLE SUDETTE MISURAZIONI FONOMETRICHE PROPONE

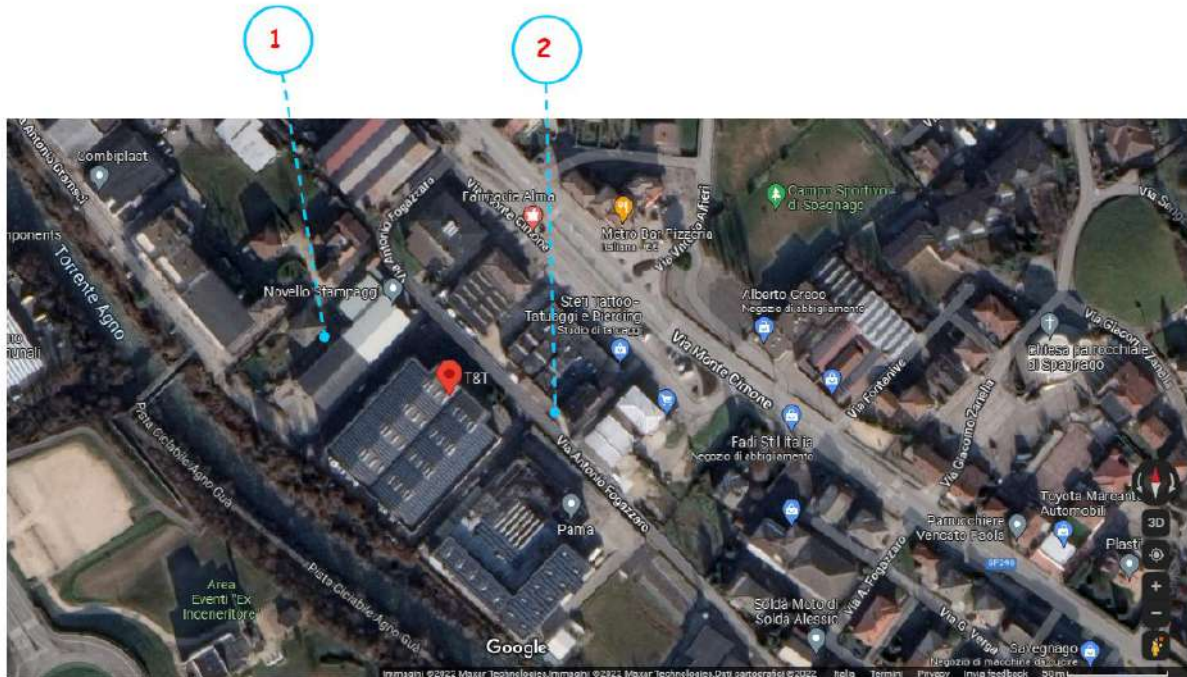
- che l'esecuzione delle misurazioni avvengano come di seguito descritto:

-per la rilevazione del rumore ambientale: sarà effettuata un'indagine fonometrica in prossimità dei ricettori sensibili suindicati a partire dalle ore 09:00 circa per il periodo diurno ed a partire dalle ore 23:00 circa per il periodo notturno; durante le misurazioni l'attività sarà a pieno regime (compreso operazioni di taglio tramite flessibile) e la durata del campionamento acustico sarà pari a circa 30 minuti.



-per la rilevazione del rumore residuo: sarà effettuata un'indagine fonometrica in prossimità dei ricettori sensibili suindicati a partire dalle ore 10:00 circa per il periodo diurno ed a partire dalle ore 24:00 circa per il periodo notturno; durante le misurazioni l'attività sarà interrotta e la durata del campionamento acustico sarà pari a circa 30 minuti.

Le posizioni di misura per la verifica del rumore ambientale e residuo saranno indicativamente quelle riportate nella foto aerea sottostante:



N° = Posizioni di misura

In attesa di un vostro cortese riscontro, cordiali saluti

Cornedo Vic.no, 25/05/2022

IL TECNICO COMPETENTE
(N° 654 - Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica)

Per.Ind. CESTONARO ROBERTO

Da: Roberto Cestonaro <roberto.cestonaro@pec.eppi.it>
Inviato: giovedì 26 maggio 2022 07:12
A: dapvi@pec.arpav.it
Oggetto: Ditta T&T S.r.l. - Determinazione della Provincia di Vicenza n° 818 DEL 18/06/2021
Allegati: T&T(Lettera Arpav)22.pdf

Buongiorno, allego alla presente la lettera di comunicazione tempistiche e modalità di effettuazione delle rilevazioni fonometriche di valutazione impatto acustico mirate ai ricettori sensibili.

In attesa di riscontro rimango a disposizione per chiarimenti, cordiali saluti



CESTONARO ROBERTO

www.cestonaroroberto.it

Salute e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro

Tecnico Competente in Acustica Ambientale N° 612 Regione Veneto

Iscritto al Collegio dei Periti Industriali della Provincia di Vicenza con il N° 1865

Via Coste n° 10/b – 36073 – Cornedo Vic.no (VI)

Tel e Fax: 0445 953107 - Cellulare: 333 6290622

Partita I.V.A.:03625720242- Codice Fiscale:CSTRRT73R02L551N

e-mail: cestonaro.roberto@alice.it - info@cestonaroroberto.it

PEC:roberto.cestonaro@pec.eppi.it

Le informazioni di cui alla presente comunicazione devono intendersi esclusivamente destinate alla persona fisica o giuridica cui le stesse siano indirizzate, ovvero a coloro che siano eventualmente autorizzati a riceverle. Questa comunicazione potrebbe contenere informazioni confidenziali e/o soggette a segreto professionale. Si informano coloro che avessero erroneamente ricevuto la presente comunicazione, che è strettamente proibito e potrebbe costituire violazione di legge qualsiasi uso, copia o diffusione dei contenuti di questa comunicazione ovvero qualsivoglia azione intrapresa mediante l'utilizzo dei contenuti della stessa. Qualora abbiate ricevuto questo messaggio per errore, vi prego di cortesemente darne immediata notizia, rispondendo a questo stesso indirizzo e-mail, e cancellare successivamente tale messaggio dal Vostro sistema.

The information contained in this communication is intended solely for the use of the individual or entity to whom it is addressed and others authorized to receive it. It may contain confidential or legally privileged information. If you are not the intended recipient you are hereby notified that any disclosure, copying, distribution or taking any action in reliance on the contents of this information is strictly prohibited and may be unlawful. If you have received this communication in error, please notify us immediately by responding to this email and then delete it from your system.



Oggetto: VERBALE DI CAMPIONAMENTO ACUSTICO ESTERNO

Con la presente si dichiara quanto segue:

Il giorno 06/06/2022 a partire dalle ore 08:30 (diurno) e 22:00 (notturno) circa presso la sede operativa della Ditta T&T S.r.l. sita in Via A. Fogliarivo, 49 nel Comune di Comedo Vicentina è

iniziato un campionamento fonometrico esterno con le seguenti indicazioni:

tipo di attività: produzione tubi rigidi in plastica e rigenerazione di materie plastiche

condizioni operative: DURANTE LE RILEVAZIONI DEL RUMORE AMBIENTALE Dalle ore 10:00 alle ore 11:00 circa (periodo diurno) e dalle ore 22:15 alle ore 23:20 circa (periodo notturno).

L'ATTIVITA' DELL'AZIENDA IN OGGETTO VIENE SVOLTA NELLE CONDIZIONI OPERATIVE NORMALI CON LAVORAZIONI, ATTREZZATURE E/O MACCHINARI RUMOROSI IN FUNZIONE ivi compreso imbutini, macchinari e gli impianti di aspirazione

Orario attività Ditta: Produzione di 24 ore/giorno su 3 giorni

Caratteristiche stabile: ~ 3800 m² su n° 1 piano (prod) 3 piani Uffici

Caratteristiche stabilimento: ~ 6800 m² totali (coperto e scoperto)

Dalle ore 08:00 alle ore 10:00 circa (periodo diurno)

Dalle ore 23:20 alle ore 00:25 circa (periodo notturno)

si è proceduto al rilevamento del RUMORE RESIDUO (Ditta completamente inattiva)

Il campionamento viene ultimato il giorno 06/06/2022 alle ore 11:00 circa (periodo diurno)

Il campionamento viene ultimato il giorno 06/06/2022 alle ore 00:30 circa (periodo notturno)

Con la sottoscrizione del presente verbale, la Ditta conferma e sottoscrive, che dati e condizioni su indicate sono corrette.

LA DITTA



T&T s.r.l.
Roberta Grecco
Amministratore Delegato

IL TECNICO COMPETENTE IN ACUSTICA

(N° 654/Elenco Nazionale)

Per l'Inq. CESTONARO ROBERTO

Note

Nella rilevazione del rumore residuo non è stato possibile spegnere la cabina elettrica e relativa ventola di raffreddamento





**Dichiarazione di collaudo funzionale ai sensi dell'Art.
25, comma 8, della L.R. n. 3/2000 e ss.mm.ii.**

Allegato 8 – Formazione del personale

T&T SRL

Via A. Fogazzaro, 49

Cornedo Vicentino (VI)



Ditta Esseambiente S.r.l.
 Via Keplero n. 9/a 36078 Valdagno (VI)
 Tel. 0445 407662
 e-mail: info@esseambiente.it

Con la presente siamo a verbalizzare che in data **27 Giugno 2022** dalle ore **14:00** alle ore **16:10** circa si è svolto, presso la sede ditta Crocco S.p.a. in Via Campagna n° 59 di Valdagno (VI), il corso sulle procedure impianto/sicurezza come previsto da approvazione progetto Determinazione Dirigenziale n. 818 del 18/06/2021.

I partecipanti della ditta T & T S.R.L.:

Cognome e Nome	Firma entrata	Firma uscita
ASNICAR ALESSANDRA		
BENETTI NICOLA		
BICEGO GIORGIO		
CEOLATO MICHAEL		
CEOLATO SABRINA	Sabrina Ceolato	Sabrina Ceolato
CEOLATO SIMONE	Simone Ceolato	Simone Ceolato
CODENOTTI CHIARA		
CROSARA MICHELE		
DANZO CARLO		
ESCALINI DAVIDE	Esca David	Esca David
LORA ANTONIO		
PELA' FABIO		
POMINI MIRKO		
TISO GELINDO		
ROSSATO LUCA	Rossato Luca	Rossato Luca

Il relatore



**Dichiarazione di collaudo funzionale ai sensi dell'Art.
25, comma 8, della L.R. n. 3/2000 e ss.mm.ii.**

Allegato 9 – Analisi emissioni

T&T SRL

Via A. Fogazzaro, 49

Cornedo Vicentino (VI)



REGISTRO RELATIVO AI CONTROLLI DISCONTINUI

MODELLO DI CUI ALL'APPENDICE 1 DELL'ALL.6 ALLA PARTE V DEL D.LGS. 152/06

Produttore: T & T S.r.l. Via Fogazzaro, 49 36073 CORNEDO VICENTINO VI

Rif. Rapporto di Prova	Sigla punto di emissione camino n°	Portata misurata Nmc/h	Portata autorizzata Nmc/h	Inquinanti emessi	Conc. rilevata mg/Nmc	Flusso di massa g/h	Valori limite	
							mg/Nmc	g/h
22EC07221 Data analisi: 13/06/2022 Origine: Estrusione polietilene linea 9	1	4720	4000	Carbonio organico totale (COT)	7	31,467	50	-

Dall'analisi si evince che la portata misurata rientra nei limiti di variabilità autorizzati.

Decreto: Determina N. 818 del 18/06/2021

Giudizio: Il campione sottoposto ad analisi rientra nei limiti di emissione autorizzati.

I valori si riferiscono alla media dei tre prelievi.

Produttore: T & T S.r.l. Via Fogazzaro, 49 36073 CORNEDO VICENTINO VI

Rif. Rapporto di Prova	Sigla punto di emissione camino n°	Portata misurata Nmc/h	Portata autorizzata Nmc/h	Inquinanti emessi	Conc. rilevata mg/Nmc	Flusso di massa g/h	Valori limite	
							mg/Nmc	g/h
22EC07222 Data analisi: 10/06/2022 Origine: Estrusione polietilene linea 8	2	2937	2500	Carbonio organico totale (COT)	7	20,559	50	-

Dall'analisi si evince che la portata misurata rientra nei limiti di variabilità autorizzati.

Decreto: Determina N. 818 del 18/06/2021

Giudizio: Il campione sottoposto ad analisi rientra nei limiti di emissione autorizzati.

I valori si riferiscono alla media dei tre prelievi.



Produttore: T & T S.r.l. Via Fogazzaro, 49 36073 CORNEDO VICENTINO VI

Rif. Rapporto di Prova	Sigla punto di emissione camino n°	Portata misurata Nmc/h	Portata autorizzata Nmc/h	Inquinanti emessi	Conc. rilevata mg/Nmc	Flusso di massa g/h	Valori limite	
							mg/Nmc	g/h
22EC07223 Data analisi: 10/06/2022 Origine: Estrusione polietilene linea11	4	1869	2200	Carbonio organico totale (COT)	6	10,591	50	-

Dall'analisi si evince che la portata misurata rientra nei limiti di variabilità autorizzati.

Decreto: Determina N. 818 del 18/06/2021

Giudizio: Il campione sottoposto ad analisi rientra nei limiti di emissione autorizzati.

I valori si riferiscono alla media dei tre prelievi.



LAB. n° 0243 L
Membro degli Accordi di mutuo
Riconoscimento EA, IAF, ILAC

Rapporto di prova n° **22EC07221** del **17/06/2022**
Rif. accettazione: **22-002862**

Produttore
T & T S.r.l.
Via Fogazzaro, 49
36073 CORNEDO VICENTINO VI

Committente
T & T S.r.l.
Via Fogazzaro, 49
36073 CORNEDO VICENTINO (VI)

Misure alle emissioni in atmosfera

Data di ricevimento : **13/06/2022**
Emissione n: **1**
Descrizione impianto: **Estrusione polietilene linea 9**

Caratteristiche del punto di emissione

Tipo di condotto: **Circolare**
Dimensione della sezione* (m): **0.4** Area della sezione punto di prelievo (mq): **0.126**

* Nel caso di sezioni con più di quattro lati il valore riportato è riferito alla misura del singolo lato.

Altre informazioni

Temperatura (°C): **25**
Massa volumica (Kg/mc): **1.16**
Pressione atmosferica (mbar): **1000**
Fattore a Pitot: **0.82**
Campionamento a cura di: **Tecnico Ecochem S.p.A.**



LAB. n° 0243 L
Membro degli Accordi di mutuo
Riconoscimento EA, IAF, ILAC

Segue Rapporto di prova n° 22EC07221 del 17/06/2022

VALORE MEDIO PONDERATO DELLE MISURE ESEGUITE

PARAMETRI FISICI		Metodo	U.M.	Valore
Ossigeno		UNI EN 14789:2017	% v/v	21,0
Anidride carbonica		ISO 12039:2001	% v/v	< 0,1
Umidità		UNI EN 14790:2017	g/Nmc	6,6
Velocità		UNI EN ISO 16911-1 2013 Annex A	m/s	11,6
Portata umida tal quale		UNI EN ISO 16911-1 2013 Annex A	mc/h	5262
Portata normalizzata flusso umido		UNI EN ISO 16911-1 2013 Annex A	Nmc/h	4759
Portata normalizzata secca		UNI EN ISO 16911-1 2013 Annex A	Nmc/h	4720

DATI DI CAMPIONAMENTO

n° ciclo	Descrizione linea di campionamento	Data/ora inizio	Data/ora fine	Durata (min.)	Vol. norm. (Nmc)
Ciclo 1 di 3	parametri in campo	13/06/2022 12.15	13/06/2022 12.35	20	
Ciclo 2 di 3	parametri in campo	13/06/2022 12.35	13/06/2022 12.55	20	
Ciclo 3 di 3	parametri in campo	13/06/2022 12.55	13/06/2022 13.15	20	

RISULTATI ANALITICI

Parametro	Metodo	Prova 1	Prova 2	Prova 3	Media	U.M.
Carbonio organico totale						
COT in forma gassosa	UNI EN 12619 + EC1-2013	7	7	6	7	mg/Nmc
		33,040	33,040	28,320	31,467	g/h

(*): prova non accreditata da ACCREDIA

Informazioni riguardo i metodi di prova utilizzati:

UNI EN 14790:2017: incertezza di misura = +/- 20%. Attrezzature e/o materiale utilizzati per il campionamento: gel di Silice, assorbitori in vetro e teflon, bilancia G&G, campionatore Ecochem.

Il campionamento ha avuto una durata di 30 min. L'efficienza di campionamento è stata presa in considerazione per il calcolo dell' incertezza.

Il numero, le posizioni e le caratteristiche dei punti di campionamento e il volume di campionamento sono disponibili nelle registrazioni di campionamento conservate dal laboratorio.

ISO 12039:2001: range 1 - 20 %: incertezza di misura = +/- 10%. Sistema di misura estrattivo. Attrezzature e/o materiale utilizzati per la prova: analizzatore Horiba, sonda riscaldata PTFE RA.CO. Gas zero Azoto 6.0, Gas span CO2 16% (+/- 0.32% max). Le prestazioni dell'analizzatore sono conformi a quanto richiesto nella tabella 1 riportata nel metodo di prova.

UNI EN 12619 + EC1-2013: incertezza di misura = +/- 10%. Attrezzature e/o materiale utilizzati: analizzatore FID PCF, sonda riscaldata PTFE RA.CO. Zero con aspirazione sample spenta. Range 1 -100 mg/Nmc Gas span Propano 80 mg/Nmc (+/- 1.6 mg/Nmc max). Range 1 -1000 mg/Nmc Gas span Propano 800 Nmc (+/- 16 mg/Nmc max).

UNI EN 14789:2017: range 3% - 21%: incertezza di misura = +/- (valore misura*0.06)%. Le prestazioni dell'analizzatore sono conformi a quanto richiesto dalla tabella 1 riportata nel metodo di prova. Range < 3%: incertezza di misura (rif. Metodo Unichim 158:1988) = +/- (valore misura*0.1)%;

Attrezzature e/o materiale utilizzati per il campionamento: analizzatore Horiba, sonda riscaldata PTFE RA.CO. Gas zero Azoto 6.0.

Il numero, le posizioni e le caratteristiche dei punti di campionamento sono disponibili nelle registrazioni di campionamento conservate dal laboratorio.

UNI EN ISO 16911-1 2013 Annex A: range < 10 m/s: incertezza di misura = +/- 15%. Range < 10 m/s: incertezza di misura = +/- 5%. Attrezzature e/o materiale utilizzati per la determinazione: tubo di pitot tipo L/S, manometro Delta Ohm, termometro Delta Ohm, barometro La Crosse Technology, bilancia G&G, campionatore Ecochem, analizzatore Horiba (ove necessario).





LAB. n° 0243 L
Membro degli Accordi di mutuo
Riconoscimento EA, IAF, ILAC

Segue Rapporto di prova n° **22EC07221** del **17/06/2022**

Informazioni generali:

Laddove non diversamente specificato nel Rapporto di Prova:

- lo scopo delle attività analitiche è di determinare la quantità delle sostanze inquinanti presenti nell' emissione (verifica del rispetto dei limiti autorizzati e/o controlli interni;
- non si sono verificate deviazioni da quanto previsto dal piano di campionamento o dai metodi di prova e non sono avvenute circostanze particolari che potrebbero avere influenzato i risultati;
- i campionamenti sono stati effettuati nelle condizioni di massimo carico produttivo e con l'utilizzo di materie prime o prodotti conformi a quanto indicato dalla pratica autorizzativa, come dichiarato dal Responsabile per l'azienda all'interno del verbale di campionamento emissioni in atmosfera.
- le verifiche della conformità del flusso del gas, eseguite sul piano di campionamento secondo quanto indicato dalla norma UNI EN 15259:2008 e dalle specifiche metodiche di riferimento, hanno dato esiti positivi;
- il valore ottenuto dall'analisi dei bianchi di campo rispetta quanto prescritto da ciascun metodo di prova;
- le prove di perdita e le calibrazioni in campo hanno dato esiti conformi a quanto richiesto dai metodi di prova;
- ove prevista, la determinazione del recupero non è stata utilizzata nel calcolo del risultato finale della prova;
- i dati grezzi relativi alle prove possono essere ottenuti facendo riferimento al numero del Rapporto di Prova;
- le procedure di calcolo utilizzate sono conformi a quanto indicato dai metodi di prova;
- l'incertezza associata al risultato delle prove è l'incertezza estesa, espressa con un fattore di copertura $K=2$ e con livello di fiducia del 95%. Qualora la norma o la specifica rispetto alla quale è riferita la dichiarazione di conformità non stabiliscano chiaramente la regola decisionale in merito all'utilizzo dell'incertezza di misura, il Laboratorio non considera l'incertezza di misura nell'espressione della dichiarazione di conformità;
- Il Laboratorio declina ogni responsabilità in merito ai risultati forniti che possano essere stati influenzati dallo scostamento dalle condizioni richieste per il campione;

Il Responsabile Tecnico

Dr. Luca Tonello



Questo rapporto di prova è firmato digitalmente.

Il presente rapporto di prova riguarda esclusivamente il campione sottoposto a prova.

Nel caso il campione sia stato fornito dal Committente i risultati si riferiscono al campione così come ricevuto.

Ove possibile il campione verrà conservato per 10 gg dopo la data di emissione del rapporto di prova e quindi smaltito.

Il rapporto di prova e le relative registrazioni saranno conservate presso la sede di Ecochem S.p.A. per 5 anni.

Ecochem S.p.A. declina ogni responsabilità per le informazioni fornite dal Committente e sui risultati che potrebbero esserne influenzati.

Informazioni fornite dal Committente: produttore, descrizione impianto, sigla emissione.

Eventuali osservazioni, opinioni ed interpretazioni non rientrano nel campo dell'accreditamento

Fine del Rapporto di Prova n° **22EC07221**





LAB. n° 0243 L
Membro degli Accordi di mutuo
Riconoscimento EA, IAF, ILAC

Rapporto di prova n° **22EC07222** del **17/06/2022**
Rif. accettazione: **22-002862**

Produttore
T & T S.r.l.
Via Fogazzaro, 49
36073 CORNEDO VICENTINO VI

Committente
T & T S.r.l.
Via Fogazzaro, 49
36073 CORNEDO VICENTINO (VI)

Misure alle emissioni in atmosfera

Data di ricevimento : **13/06/2022**
Emissione n: **2**
Descrizione impianto: **Estrusione polietilene linea 8**

Caratteristiche del punto di emissione

Tipo di condotto: **Circolare**
Dimensione della sezione* (m): **0.4** Area della sezione punto di prelievo (mq): **0.126**

* Nel caso di sezioni con più di quattro lati il valore riportato è riferito alla misura del singolo lato.

Altre informazioni

Temperatura (°C): **25**
Massa volumica (Kg/mc): **1.163**
Pressione atmosferica (mbar): **1000**
Fattore a Pitot: **0.80**
Campionamento a cura di: **Tecnico Ecochem S.p.A.**



LAB. n° 0243 L
Membro degli Accordi di mutuo
Riconoscimento EA, IAF, ILAC

Segue Rapporto di prova n° 22EC07222 del 17/06/2022

VALORE MEDIO PONDERATO DELLE MISURE ESEGUITE

PARAMETRI FISICI		Metodo	U.M.	Valore
Ossigeno		UNI EN 14789:2017	% v/v	21,0
Anidride carbonica		ISO 12039:2001	% v/v	< 0,1
Umidità		UNI EN 14790:2017	g/Nmc	6,6
Velocità		UNI EN ISO 16911-1 2013 Annex A	m/s	7,2
Portata umida tal quale		UNI EN ISO 16911-1 2013 Annex A	mc/h	3266
Portata normalizzata flusso umido		UNI EN ISO 16911-1 2013 Annex A	Nmc/h	2962
Portata normalizzata secca		UNI EN ISO 16911-1 2013 Annex A	Nmc/h	2937

DATI DI CAMPIONAMENTO

n° ciclo	Descrizione linea di campionamento	Data/ora inizio	Data/ora fine	Durata (min.)	Vol. norm. (Nmc)
Ciclo 1 di 3	parametri in campo	10/06/2022 13.15	10/06/2022 13.35	20	
Ciclo 2 di 3	parametri in campo	10/06/2022 13.35	10/06/2022 13.55	20	
Ciclo 3 di 3	parametri in campo	10/06/2022 13.55	10/06/2022 14.15	20	

RISULTATI ANALITICI

Parametro	Metodo	Prova 1	Prova 2	Prova 3	Media	U.M.
Carbonio organico totale						
COT in forma gassosa	UNI EN 12619 + EC1-2013	8	7	6	7	mg/Nmc
		23,496	20,559	17,622	20,559	g/h

(*): prova non accreditata da ACCREDIA

Informazioni riguardo i metodi di prova utilizzati:

UNI EN 14790:2017: incertezza di misura = +/- 20%. Attrezzature e/o materiale utilizzati per il campionamento: gel di Silice, assorbitori in vetro e teflon, bilancia G&G, campionatore Ecochem.

Il campionamento ha avuto una durata di 30 min. L'efficienza di campionamento è stata presa in considerazione per il calcolo dell'incertezza.

Il numero, le posizioni e le caratteristiche dei punti di campionamento e il volume di campionamento sono disponibili nelle registrazioni di campionamento conservate dal laboratorio.

ISO 12039:2001: range 1 - 20 %: incertezza di misura = +/- 10%. Sistema di misura estrattivo. Attrezzature e/o materiale utilizzati per la prova: analizzatore Horiba, sonda riscaldata PTFE RA.CO. Gas zero Azoto 6.0, Gas span CO2 16% (+/- 0.32% max). Le prestazioni dell'analizzatore sono conformi a quanto richiesto nella tabella 1 riportata nel metodo di prova.

UNI EN 12619 + EC1-2013: incertezza di misura = +/- 10%. Attrezzature e/o materiale utilizzati: analizzatore FID PCF, sonda riscaldata PTFE RA.CO. Zero con aspirazione sample spenta. Range 1 -100 mg/Nmc Gas span Propano 80 mg/Nmc (+/- 1.6 mg/Nmc max). Range 1 -1000 mg/Nmc Gas span Propano 800 Nmc (+/- 16 mg/Nmc max).

UNI EN 14789:2017: range 3% - 21%: incertezza di misura = +/- (valore misura*0.06)%. Le prestazioni dell'analizzatore sono conformi a quanto richiesto dalla tabella 1 riportata nel metodo di prova. Range < 3%: incertezza di misura (rif. Metodo Unichim 158:1988) = +/- (valore misura*0.1)%;

Attrezzature e/o materiale utilizzati per il campionamento: analizzatore Horiba, sonda riscaldata PTFE RA.CO. Gas zero Azoto 6.0.

Il numero, le posizioni e le caratteristiche dei punti di campionamento sono disponibili nelle registrazioni di campionamento conservate dal laboratorio.

UNI EN ISO 16911-1 2013 Annex A: range < 10 m/s: incertezza di misura = +/- 15%. Range < 10 m/s: incertezza di misura = +/- 5%. Attrezzature e/o materiale utilizzati per la determinazione: tubo di pitot tipo L/S, manometro Delta Ohm, termometro Delta Ohm, barometro La Crosse Technology, bilancia G&G, campionatore Ecochem, analizzatore Horiba (ove necessario).





LAB. n° 0243 L
Membro degli Accordi di mutuo
Riconoscimento EA, IAF, ILAC

Segue Rapporto di prova n° **22EC07222** del **17/06/2022**

Informazioni generali:

Laddove non diversamente specificato nel Rapporto di Prova:

- lo scopo delle attività analitiche è di determinare la quantità delle sostanze inquinanti presenti nell' emissione (verifica del rispetto dei limiti autorizzati e/o controlli interni;
- non si sono verificate deviazioni da quanto previsto dal piano di campionamento o dai metodi di prova e non sono avvenute circostanze particolari che potrebbero avere influenzato i risultati;
- i campionamenti sono stati effettuati nelle condizioni di massimo carico produttivo e con l'utilizzo di materie prime o prodotti conformi a quanto indicato dalla pratica autorizzativa, come dichiarato dal Responsabile per l'azienda all'interno del verbale di campionamento emissioni in atmosfera.
- le verifiche della conformità del flusso del gas, eseguite sul piano di campionamento secondo quanto indicato dalla norma UNI EN 15259:2008 e dalle specifiche metodiche di riferimento, hanno dato esiti positivi;
- I valore ottenuto dall'analisi dei bianchi di campo rispetta quanto prescritto da ciascun metodo di prova;
- le prove di perdita e le calibrazioni in campo hanno dato esiti conformi a quanto richiesto dai metodi di prova;
- ove prevista, la determinazione del recupero non è stata utilizzata nel calcolo del risultato finale della prova;
- i dati grezzi relativi alle prove possono essere ottenuti facendo riferimento al numero del Rapporto di Prova;
- le procedure di calcolo utilizzate sono conformi a quanto indicato dai metodi di prova;
- l'incertezza associata al risultato delle prove è l'incertezza estesa, espressa con un fattore di copertura $K=2$ e con livello di fiducia del 95%. Qualora la norma o la specifica rispetto alla quale è riferita la dichiarazione di conformità non stabiliscano chiaramente la regola decisionale in merito all'utilizzo dell'incertezza di misura, il Laboratorio non considera l'incertezza di misura nell'espressione della dichiarazione di conformità;
- Il Laboratorio declina ogni responsabilità in merito ai risultati forniti che possano essere stati influenzati dallo scostamento dalle condizioni richieste per il campione;

Il Responsabile Tecnico

Dr. Luca Tonello



Questo rapporto di prova è firmato digitalmente.

Il presente rapporto di prova riguarda esclusivamente il campione sottoposto a prova.

Nel caso il campione sia stato fornito dal Committente i risultati si riferiscono al campione così come ricevuto.

Ove possibile il campione verrà conservato per 10 gg dopo la data di emissione del rapporto di prova e quindi smaltito.

Il rapporto di prova e le relative registrazioni saranno conservate presso la sede di Ecochem S.p.A. per 5 anni.

Ecochem S.p.A. declina ogni responsabilità per le informazioni fornite dal Committente e sui risultati che potrebbero esserne influenzati.

Informazioni fornite dal Committente: produttore, descrizione impianto, sigla emissione.

Eventuali osservazioni, opinioni ed interpretazioni non rientrano nel campo dell'accreditamento

Fine del Rapporto di Prova n° **22EC07222**



LAB. n° 0243 L
Membro degli Accordi di mutuo
Riconoscimento EA, IAF, ILAC

Rapporto di prova n° **22EC07223** del **17/06/2022**
Rif. accettazione: **22-002862**

Produttore
T & T S.r.l.
Via Fogazzaro, 49
36073 CORNEDO VICENTINO VI

Committente
T & T S.r.l.
Via Fogazzaro, 49
36073 CORNEDO VICENTINO (VI)

Misure alle emissioni in atmosfera

Data di ricevimento : **13/06/2022**
Emissione n: **4**
Descrizione impianto: **Estrusione polietilene linea11**

Caratteristiche del punto di emissione

Tipo di condotto: **Circolare**
Dimensione della sezione* (m): **0.35** Area della sezione punto di prelievo (mq): **0.096**

* Nel caso di sezioni con più di quattro lati il valore riportato è riferito alla misura del singolo lato.

Altre informazioni

Temperatura (°C): **25**
Massa volumica (Kg/mc): **1.166**
Pressione atmosferica (mbar): **1000**
Fattore a Pitot: **0.80**
Campionamento a cura di: **Tecnico Ecochem S.p.A.**



LAB. n° 0243 L
Membro degli Accordi di mutuo
Riconoscimento EA, IAF, ILAC

Segue Rapporto di prova n° 22EC07223 del 17/06/2022

VALORE MEDIO PONDERATO DELLE MISURE ESEGUITE			
Data inizio: 10/06/2022 data fine: 10/06/2022			
PARAMETRI FISICI	Metodo	U.M.	Valore
Ossigeno	UNI EN 14789:2017	% v/v	21,0
Anidride carbonica	ISO 12039:2001	% v/v	< 0,1
Umidità	UNI EN 14790:2017	g/Nmc	6,6
Velocità	UNI EN ISO 16911-1 2013 Annex A	m/s	6,0
Portata umida tal quale	UNI EN ISO 16911-1 2013 Annex A	mc/h	2074
Portata normalizzata flusso umido	UNI EN ISO 16911-1 2013 Annex A	Nmc/h	1884
Portata normalizzata secca	UNI EN ISO 16911-1 2013 Annex A	Nmc/h	1869

DATI DI CAMPIONAMENTO					
n° ciclo	Descrizione linea di campionamento	Data/ora inizio	Data/ora fine	Durata (min.)	Vol. norm. (Nmc)
Ciclo 1 di 3	parametri in campo	10/06/2022 12.00	10/06/2022 12.20	20	
Ciclo 2 di 3	parametri in campo	10/06/2022 12.20	10/06/2022 12.40	20	
Ciclo 3 di 3	parametri in campo	10/06/2022 12.40	10/06/2022 13.00	20	

RISULTATI ANALITICI						
Parametro	Metodo	Prova 1	Prova 2	Prova 3	Media	U.M.
Carbonio organico totale						
COT in forma gassosa	UNI EN 12619 + EC1-2013	6	6	5	6	mg/Nmc
		11,214	11,214	9,345	10,591	g/h

(*): prova non accreditata da ACCREDIA

Informazioni riguardo i metodi di prova utilizzati:

UNI EN 14790:2017: incertezza di misura = +/- 20%. Attrezzature e/o materiale utilizzati per il campionamento: gel di Silice, assorbitori in vetro e teflon, bilancia G&G, campionatore Ecochem.

Il campionamento ha avuto una durata di 30 min. L'efficienza di campionamento è stata presa in considerazione per il calcolo dell'incertezza.

Il numero, le posizioni e le caratteristiche dei punti di campionamento e il volume di campionamento sono disponibili nelle registrazioni di campionamento conservate dal laboratorio.

ISO 12039:2001: range 1 - 20 %: incertezza di misura = +/- 10%. Sistema di misura estrattivo. Attrezzature e/o materiale utilizzati per la prova: analizzatore Horiba, sonda riscaldata PTFE RA.CO. Gas zero Azoto 6.0, Gas span CO2 16% (+/- 0.32% max). Le prestazioni dell'analizzatore sono conformi a quanto richiesto nella tabella 1 riportata nel metodo di prova.

UNI EN 12619 + EC1-2013: incertezza di misura = +/- 10%. Attrezzature e/o materiale utilizzati: analizzatore FID PCF, sonda riscaldata PTFE RA.CO. Zero con aspirazione sample spenta. Range 1 -100 mg/Nmc Gas span Propano 80 mg/Nmc (+/- 1.6 mg/Nmc max). Range 1 -1000 mg/Nmc Gas span Propano 800 Nmc (+/- 16 mg/Nmc max).

UNI EN 14789:2017: range 3% - 21%: incertezza di misura = +/- (valore misura*0.06)%. Le prestazioni dell'analizzatore sono conformi a quanto richiesto dalla tabella 1 riportata nel metodo di prova. Range < 3%: incertezza di misura (rif. Metodo Unichim 158:1988) = +/- (valore misura*0.1)%;

Attrezzature e/o materiale utilizzati per il campionamento: analizzatore Horiba, sonda riscaldata PTFE RA.CO. Gas zero Azoto 6.0.

Il numero, le posizioni e le caratteristiche dei punti di campionamento sono disponibili nelle registrazioni di campionamento conservate dal laboratorio.

UNI EN ISO 16911-1 2013 Annex A: range < 10 m/s: incertezza di misura = +/- 15%. Range < 10 m/s: incertezza di misura = +/- 5%. Attrezzature e/o materiale utilizzati per la determinazione: tubo di pitot tipo L/S, manometro Delta Ohm, termometro Delta Ohm, barometro La Crosse Technology, bilancia G&G, campionatore Ecochem, analizzatore Horiba (ove necessario).





LAB. n° 0243 L
Membro degli Accordi di mutuo
Riconoscimento EA, IAF, ILAC

Segue Rapporto di prova n° **22EC07223** del **17/06/2022**

Informazioni generali:

Laddove non diversamente specificato nel Rapporto di Prova:

- lo scopo delle attività analitiche è di determinare la quantità delle sostanze inquinanti presenti nell' emissione (verifica del rispetto dei limiti autorizzati e/o controlli interni;
- non si sono verificate deviazioni da quanto previsto dal piano di campionamento o dai metodi di prova e non sono avvenute circostanze particolari che potrebbero avere influenzato i risultati;
- i campionamenti sono stati effettuati nelle condizioni di massimo carico produttivo e con l'utilizzo di materie prime o prodotti conformi a quanto indicato dalla pratica autorizzativa, come dichiarato dal Responsabile per l'azienda all'interno del verbale di campionamento emissioni in atmosfera.
- le verifiche della conformità del flusso del gas, eseguite sul piano di campionamento secondo quanto indicato dalla norma UNI EN 15259:2008 e dalle specifiche metodiche di riferimento, hanno dato esiti positivi;
- il valore ottenuto dall'analisi dei bianchi di campo rispetta quanto prescritto da ciascun metodo di prova;
- le prove di perdita e le calibrazioni in campo hanno dato esiti conformi a quanto richiesto dai metodi di prova;
- ove prevista, la determinazione del recupero non è stata utilizzata nel calcolo del risultato finale della prova;
- i dati grezzi relativi alle prove possono essere ottenuti facendo riferimento al numero del Rapporto di Prova;
- le procedure di calcolo utilizzate sono conformi a quanto indicato dai metodi di prova;
- l'incertezza associata al risultato delle prove è l'incertezza estesa, espressa con un fattore di copertura $K=2$ e con livello di fiducia del 95%. Qualora la norma o la specifica rispetto alla quale è riferita la dichiarazione di conformità non stabiliscano chiaramente la regola decisionale in merito all'utilizzo dell'incertezza di misura, il Laboratorio non considera l'incertezza di misura nell'espressione della dichiarazione di conformità;
- Il Laboratorio declina ogni responsabilità in merito ai risultati forniti che possano essere stati influenzati dallo scostamento dalle condizioni richieste per il campione;

Il Responsabile Tecnico

Dr. Luca Tonello



Questo rapporto di prova è firmato digitalmente.

Il presente rapporto di prova riguarda esclusivamente il campione sottoposto a prova.

Nel caso il campione sia stato fornito dal Committente i risultati si riferiscono al campione così come ricevuto.

Ove possibile il campione verrà conservato per 10 gg dopo la data di emissione del rapporto di prova e quindi smaltito.

Il rapporto di prova e le relative registrazioni saranno conservate presso la sede di Ecochem S.p.A. per 5 anni.

Ecochem S.p.A. declina ogni responsabilità per le informazioni fornite dal Committente e sui risultati che potrebbero esserne influenzati.

Informazioni fornite dal Committente: produttore, descrizione impianto, sigla emissione.

Eventuali osservazioni, opinioni ed interpretazioni non rientrano nel campo dell'accreditamento

Fine del Rapporto di Prova n° **22EC07223**



Modulo	MO/IO-V15/05 rev 2
Verbale di campionamento	

Verbale di campionamento emissioni in atmosfera

Data: 10/06/2022

Ditta: TST SRL

Sede legale: VIA FOGAZZANO, 49 CORNEO VICENTINO (VI)

Sede Stabilimento: " " " " " "

Tipo di attività: ESTRAZIONE MATERIE PLASTICHE

Autorizzazioni alle emissioni in atmosfera: DETERMINA N° 813 DEL 18/06/2021

Sulla base di quanto prescritto dalla normativa vigente in materia di analisi delle emissioni, le condotte di aspirazione devono essere dotate di idonei fori di prelievo. Il numero dei fori è dipendente dalle dimensioni della condotta ove avviene il prelievo e dal parametro che si intende analizzare. In sede di campionamento si è rilevato che:

- Tutte le condotte possiedono un numero di fori conforme a quanto prescritto dalle metodiche utilizzate.
- Sono presenti condotte non a norma in quanto il numero di fori di prelievo è inferiore a quanto prescritto dalle metodiche utilizzate. Per tali condotte i campionamenti sono stati effettuati pertanto lungo un solo diametro o in un numero di sottosezioni inferiore a quanto previsto. Tale situazione di scostamento dalla metodica di prova è stata segnalata al responsabile dell'impianto.
- Sono presenti condotte non a norma in quanto prive di fori di prelievo, il campionamento è stato eseguito alla bocca del camino. Tale situazione è stata segnalata al responsabile dell'impianto.

Il responsabile per l'azienda dichiara inoltre di avere provveduto a far sì che i campionamenti venissero effettuati in condizioni di massimo carico produttivo e con l'utilizzo di materie prime o prodotti conformi a quanto indicato nella pratica autorizzativa.

La scelta degli inquinanti analizzati è stata effettuata su indicazioni del Dott. Luca Tonello, chimico, sulla base del ciclo di lavoro, delle sostanze utilizzate e dell'autorizzazione ed essi sono rappresentativi della globalità dell'emissione. L'analisi dei campioni viene effettuata presso la ditta Ecochem S.p.A. La stesura dei referti di analisi è a cura del Dott. Luca Tonello, chimico.

Operatore tecnico Ecochem S.p.A.	Firma
<u>STEPANI / STELLA</u>	

Per la ditta	Timbro e Firma





**Dichiarazione di collaudo funzionale ai sensi dell'Art.
25, comma 8, della L.R. n. 3/2000 e ss.mm.ii.**

Allegato 10 – Analisi scarichi

T&T SRL

Via A. Fogazzaro, 49

Cornedo Vicentino (VI)



LA.RI.AN. IDROPUR di Rizzo Dr.ssa Elena & C. Sas

Via Rovigo, 77 35042 Este (PD)

Tel.: 04293585

C.F. e P.IVA: 00812470284

e-mail: info@laboratoriolarian.it

Internet: www.laboratoriolarian.it

Reg. Ditta: C.C.I.A.A. di Padova n° 146958



LAB N° 0425 L

per modifica denominazione campione

il presente RdP annulla e sostituisce il 220836-001

Rapporto di Prova n°: **220836-003**

del: **30-giu-22**

Spettabile:

MS Depurazione Srl

Via Luigi Einaudi, 167

35030 VO' (PD)

Identif. Campione (1): **Acqua di scarico I pioggia - campione 1**

Luogo Prelievo(1): **T & T in srl via Antonio Fogazzaro n. 49 - 36073 Cornedo Vicentino (VI)**

Prelevatore(1): **Committente**

Data Arrivo Campione: **20-giu-22**

Data Inizio Prova: **21-giu-22** Data Fine Prova: **30-giu-22**

Rif. Legge/Autoriz.: **Scarico in fognatura pubblica: D.Lgs.152/06 e s.m.i. - Allegato 5 alla parte III: Tab. 3**

Mod. Campionam.(1): **PG06 Rev 5 2021***

Data/ora del prelievo (1): 16/06/2022 alle ore 10:00

Contenitore/i: plastica

*Temperatura all'arrivo °C (2): 8,4

*Quantità (2): 2,0 L

(2): PG21 Ed.2 Rev.7

Risultati delle Prove

Prova	U.M	Risultato	Incertezza	Limiti	Metodo
pH	unità di pH	6,94	± 0,17	5,5 - 9,5	APAT CNR IRSA 2060 Man29 2003
Solidi sospesi totali	mg/L	14	± 1	≤ 200	APAT CNR IRSA 2090B Man29 2003
* Grassi e olii animali/vegetali	mg/L	< 10		≤ 40	APAT CNR IRSA 5160A1 Man29 2003 + APAT CNR IRSA 5160A2 Man29 2003
Idrocarburi totali	mg/L	0,120	± 0,025	≤ 10	ISPRA Man 123 2015
Idrocarburi frazione volatile	mg/L	< 0,05			ISPRA Man 123 2015 Met A
Idrocarburi frazione estraibile	mg/L	0,120	± 0,025		ISPRA Man 123 2015 Met B

Supervisore Tecnico

Per. Ind. Davide Balbo

Il Responsabile del Laboratorio

Dr.ssa Elena Rizzo

Legenda valori incertezza: K = Fattore di copertura = 2; P = Livello di Probabilità = 95 %;

*Prova non accreditata da ACCREDIA

I risultati si riferiscono solo agli oggetti sottoposti a prova o campionamento e sono riportati, ove applicabile, già corretti con il fattore di recupero. Se non specificato altrimenti il campione oggetto di analisi è consegnato dal Committente; in questo caso i risultati si riferiscono al campione così come ricevuto ed il laboratorio non si assume responsabilità per la corrispondenza dei risultati analitici tra campione ricevuto e l'intera partita di materiale dalla quale si afferma essere stato prelevato il campione. Se il Committente decide di procedere con le analisi su campioni non idonei, il laboratorio non è responsabile dell'eventuale scostamento per le prove sensibili alle modalità di conservazione o per quantitativo non sufficiente; queste prove sono indicate nella procedura PG06 a disposizione del Committente. Il laboratorio non è responsabile della veridicità delle informazioni fornite dal Committente e della loro influenza sulla validità dei risultati. I campioni deperibili saranno conservati per una settimana, quelli non deperibili per 4 settimane, salvo diverse indicazioni. La riproduzione parziale del Rapporto di Prova deve essere autorizzata per iscritto dal laboratorio. Il tempo di archiviazione delle registrazioni delle prove e del Rapporto di Prova è di 10 anni. Tutti i valori contrassegnati con i simboli "<" o "≤" si riferiscono al limite di quantificazione (L.O.Q.) della prova.

Documento Elettronico con Firma Digitale: RP220836-003-09555-6.PDF.P7M

Pagina 1 di 2



LA.RI.AN. IDROPUR di Rizzo Dr.ssa Elena & C. Sas

Via Rovigo, 77 35042 Este (PD)

Tel.: 04293585

C.F. e P.IVA: 00812470284

e-mail: info@laboratoriolarian.it

Internet: www.laboratoriolarian.it



LAB N° 0425 L

Segue Rapporto di prova n°: **220836-003**

il presente RdP annulla e sostituisce il **220836-001**

del: **30-giu-22**

Prova	U.M	Risultato	Incertezza	Limiti	Metodo
-------	-----	-----------	------------	--------	--------

(1) Dati comunicati dal Committente

NOTE

Il laboratorio esprime i giudizi di conformità/non conformità dei risultati rispetto ai requisiti di legge tenendo conto esclusivamente del risultato analitico indicato nel Rapporto di Prova. L'incertezza di misura, ove applicabile, viene riportata per poter essere eventualmente utilizzata dal cliente con altri criteri.

GIUDIZIO DI CONFORMITÀ

I risultati delle prove determinate e concordate con il Committente risultano conformi ai limiti del D.Lgs. 3 aprile 2006, n°152 GU n° 88 14/04/2006 SO e s.m.i.- Allegato 5 alla parte III: Tab. 3: "Valori limite di emissione in fognatura pubblica".

Supervisore Tecnico

Per. Ind. Davide Balbo

Il Responsabile del Laboratorio

Dr.ssa Elena Rizzo

Documento con firma digitale di ruolo ai sensi della legislazione vigente. Ordine Naz. dei Biologi Albo professionale n.063023.

Firmatario	Certification Authority	Cod. Fiscale	Stato	Cod.Ident.	Validità Cert. fino al	Data Rilascio
Rizzo Elena	ArubaPEC S.p.A. NG CA 3	TINIT- RZZLNE72B57D442X	IT	21884378	2023 Oct 7 23:59:59	2020 Oct 7 00:00:00 (UTC Time)

---Fine del Rapporto di Prova---

Legenda valori incertezza: K = Fattore di copertura = 2; P = Livello di Probabilità = 95 %;

*Prova non accreditata da ACCREDIA

I risultati si riferiscono solo agli oggetti sottoposti a prova o campionamento e sono riportati, ove applicabile, già corretti con il fattore di recupero. Se non specificato altrimenti il campione oggetto di analisi è consegnato dal Committente; in questo caso i risultati si riferiscono al campione così come ricevuto ed il laboratorio non si assume responsabilità per la corrispondenza dei risultati analitici tra campione ricevuto e l'intera partita di materiale dalla quale si afferma essere stato prelevato il campione. Se il Committente decide di procedere con le analisi su campioni non idonei, il laboratorio non è responsabile dell'eventuale scostamento per le prove sensibili alle modalità di conservazione o per quantitativo non sufficiente; queste prove sono indicate nella procedura PG06 a disposizione del Committente. Il laboratorio non è responsabile della veridicità delle informazioni fornite dal Committente e della loro influenza sulla validità dei risultati. I campioni deperibili saranno conservati per una settimana, quelli non deperibili per 4 settimane, salvo diverse indicazioni. La riproduzione parziale del Rapporto di Prova deve essere autorizzata per iscritto dal laboratorio. Il tempo di archiviazione delle registrazioni delle prove del Rapporto di Prova è di 10 anni. Tutti i valori contrassegnati con i simboli "<" o "≤" si riferiscono al limite di quantificazione (L.O.Q.) della prova.

Documento Elettronico con Firma Digitale: RP220836-003-09555-6.PDF.P7M

Pagina 2 di 2



LA.RI.AN. IDROPUR di Rizzo Dr.ssa Elena & C. Sas

Via Rovigo, 77 35042 Este (PD)

Tel.: 04293585

C.F. e P.IVA: 00812470284

e-mail: info@laboratoriolarian.it

Internet: www.laboratoriolarian.it

Reg. Ditta: C.C.I.A.A. di Padova n° 146958



LAB N° 0425 L

per modifica denominazione campione e limiti autorizzativi

il presente RdP annulla e sostituisce il 220836-002

Rapporto di Prova n°: **220836-004**

del: **30-giu-22**

Spettabile:

MS Depurazione Srl

Via Luigi Einaudi, 167

35030 VO' (PD)

Identif. Campione (1): **Acqua di scarico Il pioggia - campione 2**

Luogo Prelievo(1): **T & T in srl via Antonio Fogazzaro n. 49 - 36073 Cornedo Vicentino (VI)**

Prelevatore(1): **Committente**

Data Arrivo Campione: **20-giu-22**

Data Inizio Prova: **21-giu-22** Data Fine Prova: **30-giu-22**

Rif. Legge/Autoriz.: **Valori limiti di emissione in acque superficiali - D.Lgs.152/06 e s.m.i. - Allegato 5 alla parte III: Tab. 3**

Mod. Campionam.(1): **PG06 Rev 5 2021***

Data/ora del prelievo (1): 16/06/2022 alle ore 10:15

Contenitore/i: plastica

*Temperatura all'arrivo °C (2): 8,3

*Quantità (2): 2,0 L

(2): PG21 Ed.2 Rev.7

Risultati delle Prove

Prova	U.M	Risultato	Incertezza	Limiti	Metodo
pH	unità di pH	6,98	± 0,17	5,5 - 9,5	APAT CNR IRSA 2060 Man29 2003
Solidi sospesi totali	mg/L	18	± 1	≤ 80	APAT CNR IRSA 2090B Man29 2003
* Grassi e olii animali/vegetali	mg/L	< 10		≤ 20	APAT CNR IRSA 5160A1 Man29 2003 + APAT CNR IRSA 5160A2 Man29 2003
Idrocarburi totali	mg/L	<0,1		≤ 5	ISPRA Man 123 2015
Idrocarburi frazione volatile	mg/L	<0,05			ISPRA Man 123 2015 Met A
Idrocarburi frazione estraibile	mg/L	<0,1			ISPRA Man 123 2015 Met B

Supervisore Tecnico

Per. Ind. Davide Balbo

Il Responsabile del Laboratorio

Dr.ssa Elena Rizzo

Legenda valori incertezza: K = Fattore di copertura = 2; P = Livello di Probabilità = 95 %;

*Prova non accreditata da ACCREDIA

I risultati si riferiscono solo agli oggetti sottoposti a prova o campionamento e sono riportati, ove applicabile, già corretti con il fattore di recupero. Se non specificato altrimenti il campione oggetto di analisi è consegnato dal Committente; in questo caso i risultati si riferiscono al campione così come ricevuto ed il laboratorio non si assume responsabilità per la corrispondenza dei risultati analitici tra campione ricevuto e l'intera partita di materiale dalla quale si afferma essere stato prelevato il campione. Se il Committente decide di procedere con le analisi su campioni non idonei, il laboratorio non è responsabile dell'eventuale scostamento per le prove sensibili alle modalità di conservazione o per quantitativo non sufficiente; queste prove sono indicate nella procedura PG06 a disposizione del Committente. Il laboratorio non è responsabile della veridicità delle informazioni fornite dal Committente e della loro influenza sulla validità dei risultati. I campioni deperibili saranno conservati per una settimana, quelli non deperibili per 4 settimane, salvo diverse indicazioni. La riproduzione parziale del Rapporto di Prova deve essere autorizzata per iscritto dal laboratorio. Il tempo di archiviazione delle registrazioni delle prove e del Rapporto di Prova è di 10 anni. Tutti i valori contrassegnati con i simboli "<" o "≤" si riferiscono al limite di quantificazione (L.O.Q.) della prova.

Documento Elettronico con Firma Digitale: RP220836-004-09555-5.PDF.P7M

Pagina 1 di 2



LA.RI.AN. IDROPUR di Rizzo Dr.ssa Elena & C. Sas

Via Rovigo, 77 35042 Este (PD)

Tel.: 04293585

C.F. e P.IVA: 00812470284

e-mail: info@laboratoriolarian.it

Internet: www.laboratoriolarian.it



LAB N° 0425 L

Segue Rapporto di prova n°: **220836-004**

il presente RdP annulla e sostituisce il **220836-002**

del: **30-giu-22**

Prova	U.M	Risultato	Incertezza	Limiti	Metodo
-------	-----	-----------	------------	--------	--------

(1) Dati comunicati dal Committente

NOTE

Il laboratorio esprime i giudizi di conformità/non conformità dei risultati rispetto ai requisiti di legge tenendo conto esclusivamente del risultato analitico indicato nel Rapporto di Prova. L'incertezza di misura, ove applicabile, viene riportata per poter essere eventualmente utilizzata dal cliente con altri criteri.

GIUDIZIO DI CONFORMITÀ

I risultati delle prove determinate e concordate con il Committente risultano conformi ai limiti del D.Lgs. 3 aprile 2006, n°152 GU n° 88 14/04/2006 SO e s.m.i.- Allegato 5 alla parte III: Tab. 3: "Valori limite di emissione in acque superficiali".

Supervisore Tecnico

Per. Ind. Davide Balbo

Il Responsabile del Laboratorio

Dr.ssa Elena Rizzo

Documento con firma digitale di ruolo ai sensi della legislazione vigente. Ordine Naz. dei Biologi Albo professionale n.063023.

Firmatario	Certification Authority	Cod. Fiscale	Stato	Cod.Ident.	Validità Cert. fino al	Data Rilascio
Rizzo Elena	ArubaPEC S.p.A. NG CA 3	TINIT- RZZLNE72B57D442X	IT	21884378	2023 Oct 7 23:59:59	2020 Oct 7 00:00:00 (UTC Time)

---Fine del Rapporto di Prova---

Legenda valori incertezza: K = Fattore di copertura = 2; P = Livello di Probabilità = 95 %;

*Prova non accreditata da ACCREDIA

I risultati si riferiscono solo agli oggetti sottoposti a prova o campionamento e sono riportati, ove applicabile, già corretti con il fattore di recupero. Se non specificato altrimenti il campione oggetto di analisi è consegnato dal Committente; in questo caso i risultati si riferiscono al campione così come ricevuto ed il laboratorio non si assume responsabilità per la corrispondenza dei risultati analitici tra campione ricevuto e l'intera partita di materiale dalla quale si afferma essere stato prelevato il campione. Se il Committente decide di procedere con le analisi su campioni non idonei, il laboratorio non è responsabile dell'eventuale scostamento per le prove sensibili alle modalità di conservazione o per quantitativo non sufficiente; queste prove sono indicate nella procedura PG06 a disposizione del Committente. Il laboratorio non è responsabile della veridicità delle informazioni fornite dal Committente e della loro influenza sulla validità dei risultati. I campioni deperibili saranno conservati per una settimana, quelli non deperibili per 4 settimane, salvo diverse indicazioni. La riproduzione parziale del Rapporto di Prova deve essere autorizzata per iscritto dal laboratorio. Il tempo di archiviazione delle registrazioni delle prove del Rapporto di Prova è di 10 anni. Tutti i valori contrassegnati con i simboli "<" o "≤" si riferiscono al limite di quantificazione (L.O.Q.) della prova.

Documento Elettronico con Firma Digitale: RP220836-004-09555-5.PDF.P7M

Pagina 2 di 2